

Costruzioni - Restauri
Coperture - Pavimenti
Lavorazione marmi

Via S. Gorgonio - Cremona
Tel. 0372 43.55.27 - Fax 0372 44.94.97
Cell. 348 86.05.861

IMPRESA EDILE

Bonizzoli James

il PICCOLO

www.ilpiccologgiornale.it

Giornale di Cremona e Provincia

Direzione e redazione: Via S. Bernardo, 37/A • Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14 • Fax 0372 59.78.74 • Sito internet: www.ilpiccologgiornale.it • E-mail: redazione@ilpiccologgiornale.it
Pubblicità: Immagina srl - Via S. Bernardo, 37 • Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85 - 43.54.74 • Fax 0372 59.78.60 - Cremona • Sped. in A.P.-45%-art. 2 comma 20/B legge 662/96-Cremona

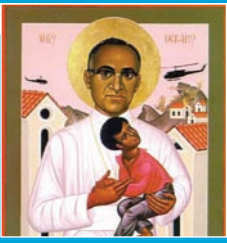
Anno VI - n. 12 - SABATO 26 MARZO 2005

Euro 1,00

Attualità

**Il ricordo
di monsignor
Oscar Romero**

▶ pagine 4-5



Inquinamento

**Treno Verde:
"Cremona
fuorilegge"**

▶ pagina 11



Infanzia

**Nidi promossi
sotto
il Torrazzo**

▶ pagina 12



Spettacoli

**Gino Paoli
e la Vanoni
al Ponchielli**

▶ pagina 28



Una classe dirigente che se ne frega del paese

All'indomani del varo della riforma costituzionale da parte del Senato, a spaventare non sono solo le probabili conseguenze del testo licenziato, che abbiamo riassunto nelle pagine dedicate all'attualità, ma soprattutto la consapevolezza che con questo provvedimento la maggioranza ha dimostrato, una volta di più, il suo distacco dai bisogni e dalle aspettative reali del paese. La riforma della nostra Carta fondamentale fortissimamente voluta dal centrodestra, e imposta con dimissioni fasulle da un ministro che si trova molto a suo agio sotto i riflettori dei media, non è infatti il frutto di una riflessione e di un dibattito approfondito su quali siano i provvedimenti più adatti per rilanciare un'Italia in cui negli ultimi anni sono cresciute povertà, emarginazione sociale e sfiducia nel futuro. Al contrario, rappresenta soltanto l'ennesima esibizione sbracata di una classe dirigente autoreferenziale, pronta a mercanteggiare su tutto, anche sui principi fondamentali che stanno alla base della nostra democrazia, pur di salvaguardare poltrone ed equilibri interni alla coalizione. Negli stessi mesi in cui l'Italia vede i suoi soldati rischiare la vita all'estero, in una guerra decisa per i soliti motivi autoreferenziali, e negli stessi giorni in cui studi e ricerche descrivono un paese alla corda, in cui aumenta il costo della vita, cresce la precarietà del lavoro, diminuiscono le tutele sociali e le giovani coppie incontrano sempre più difficoltà a comprare casa o a fare figli, tanto per citare alcuni dei problemi più pressanti, Berlusconi & C. non hanno esitato a "sequestrare" il Parlamento per approvare a tappe contingente un provvedimento che, al di là della propaganda di regime, appassiona davvero soltanto tre italiani: Bossi, Calderoli e lo stesso Berlusconi. A chi può fregare davvero qualcosa, infatti, che l'età per essere eletti alla Camera venga abbassata a 21 anni? Chi può appassionarsi sinceramente, Bossi e Calderoli esclusi, all'idea che a partire dal 2011 l'Italia avrà un Senato federale? Con tutta la buona volontà, è impossibile trovare nella riforma varata dal Senato un singolo elemento che faccia intravedere la possibilità di qualche beneficio concreto per il paese. Nella migliore delle ipotesi, si tratta di un papocchio di norme raffazzonate e confuse destinate a complicare un po' la vita agli studenti di diritto pubblico, costretti ad aggiornare in corsa le nozioni appena apprese. In quella peggiore, è un ingegnoso stratagemma per garantire la conservazione del potere all'attuale maggioranza, attraverso un indebolimento delle figure di garanzia, presidente della Repubblica e Parlamento in testa, e un rafforzamento del ruolo del premier. Di fronte a questo quadro a tinte fosche, da qualunque parte lo si guardi, l'unica speranza che resta, referendum confermativo a parte, è legata all'eventualità di un sussulto di orgoglio di quella parte di italiani che, pur riconoscendosi culturalmente nel centrodestra, non sono disposti ad accettare l'umiliazione sistematica delle istituzioni praticata dai suoi dirigenti. Se esistono ancora italiani così, c'è da augurarsi che si sveglino alla svelta, prima che l'Italia tocchi davvero il fondo.

Simone Ramella

L'editore e la redazione del Piccolo
augurano una buona Pasqua a tutti i lettori

REFERENDUM VOTARE O ASTENERSI?

L'opinione dei cremonesi

alle pagine 8 e 9

Gli ospiti del "San Giuseppe" di Castelveverde protagonisti di un altro film su Dylan Dog - pagina 30

Centro Grafico LAMAR
Pellicole - Lastre
Stampa digitale per interni ed esterni
Biglietti da visita
Cataloghi
Libri
Manifesti
Adesivi
Scatole e Astucci Litografati
Decorazioni Automezzi
Via Castellone 130/5 - 26100 CREMONA
Tel. 0372.471136 - Fax 0372.445161
lamarcr@fastpiu.it

**PASTICCERIA
Bertoni**
"La nostra professionalità
per le Vostre occasioni"
Auguri di
Buona Pasqua
a tutta la
Gentile Clientela!
CREMONA - Via Chinaglia, 5
Tel. 0372 38.713

FANTIGRAFICA s.r.l.
"Tipolitografia"
Auguri di Buona Pasqua!
Via delle Industrie, 38 - Cremona
Tel. 0372 41.67.01 • Fax 0372 45.67.02

CENTRO ASSISTENZA TECNICA

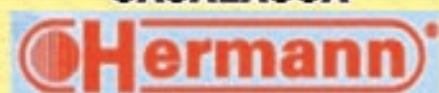
SALI FRANCESCO

"Il D.P.R. 551/99, obbliga l'utente, alla manutenzione annuale della caldaia, operazione che garantisce sicurezza e risparmio"

**POSSIBILITA' DI ABBONAMENTI
PERSONALIZZATI,
da FEBBRAIO fino a SETTEMBRE**

**Via S.Savino, 9 - Cremona - Tel. 0372 58.439 - Fax 0372 44.13.07
e-mail: sali.francesco@tin.it**

**ZONA DI COMPETENZA
CASALASCA**



BAXI OCEAN IDROCLIMA





Dall'Italia

Dal Parlamento alla Corte Costituzionale, come cambia la Carta fondamentale dopo il via libera del Senato

Costituzione, tutte le novità di una riforma contestata

di Lorenzo Franchini

Il Senato il 23 marzo ha dato il via libera a un radicale cambiamento della Costituzione, tra le proteste dei rappresentanti del centrosinistra, che hanno abbandonato l'Aula. Le novità più significative riguardano il premier: il nuovo sistema prevede, di fatto, una forma di elezione diretta del presidente del consiglio, che avrà il potere di nominare e revocare i suoi ministri e di sciogliere la Camera. Nasce poi il Senato Federale, sparisce il bicameralismo perfetto, mentre con la devolution le regioni potranno approvare leggi propri su nuove materie. Perché la riforma diventi legge in via definitiva, però, dovrà trascorrere altro tempo: trattandosi di un disegno di legge costituzionale è infatti prevista una doppia lettura, a distanza di tre mesi dal primo passaggio parlamentare, su un testo che non deve essere modificato. Ora il testo torna alla Camera, ma in ogni caso per la seconda deliberazione da parte del Senato occorrerà attendere la fine di giugno.

Inoltre la riforma stessa prevede che solo una parte entri in vigore subito dopo l'eventuale referendum confermativo, che invece non può essere chiesto se la legge è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza di due terzi dei suoi componenti. Si tratta delle norme su eleggibilità e immunità dei parlamentari, età per il Quirinale, Authority (che entrano così in Costituzione), federalismo, interesse nazionale. Una seconda parte, invece, entrerà in vigore solo a partire dal 2011: Senato federale, iter delle leggi, nuovi poteri del presidente della Repubblica, premierato. Un'ultima parte della riforma andrà in vigore nel 2016, ossia cinque anni dopo l'elezione del primo Senato Federale: riduzione



dei parlamentari, età per essere eletti alla Camera, contestualità tra elezione del Senato federale e dei consigli regionali. Di seguito, in sintesi, le principali novità introdotte dalla riforma.

Parlamento. È composto dalla Camera dei deputati e dal Senato federale. I senatori saranno eletti in ciascuna regione contestualmente ai rispettivi consigli. Ogni regione dovrà eleggere almeno sei senatori (ma a Molise e Val d'Aosta ne spettano rispettivamente solo due e uno). Ai lavori del Senato partecipano, senza poter votare, rappresentanti delle Regioni e delle autonomie locali.

Riduzione del numero dei parlamentari. I deputati scendono da 630 a 500, i senatori da 315 a 252. Restano 18 (ma saranno

tutti deputati) i parlamentari eletti dagli italiani all'estero. I "deputati a vita" prendono il posto dei senatori a vita e scendono da cinque a tre.

Età ed eleggibilità. Si abbassa il limite d'età per poter essere eletti: basterà aver compiuto 21 anni (ora ne servono 25) per entrare a Montecitorio e 25 (invece di 40) a palazzo Madama. Al Quirinale potrà entrare anche chi ha solo 40 anni (oggi ne servono 50). Resta sempre in carica sette anni.

Durata della legislatura. La Camera è eletta per cinque anni. I senatori eletti in ciascuna regione restano in carica fino alla data della proclamazione del nuovo consiglio regionale.

Alle opposizioni le commissioni di garanzia. Esponenti dei

gruppi di opposizione presiederanno le commissioni o i comitati con compiti ispettivi, di controllo e di garanzia.

Cambia l'iter delle leggi. Sparisce il bicameralismo perfetto che ha funzionato fino ad oggi. La Camera esamina le leggi su materie riservate allo Stato (per esempio politica estera, difesa, giustizia). Il Senato ha 30 giorni (15 se si tratta di decreti) per proporre modifiche, ma la parola definitiva spetta a Montecitorio. Il Senato esamina leggi che riguardano le materie concorrenti, cioè quelle riservate sia allo Stato che alle Regioni. La Camera può proporre modifiche ma è il Senato ad avere la parola definitiva. Su alcune questioni, quali la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni

che riguardano i diritti civili e sociali (che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale), Senato e Camera legiferano alla pari. Se non trovano l'accordo, entra in campo una terza assemblea, una commissione mista i cui 60 componenti sono indicati dai presidenti delle due Camere.

La devolution. Alle Regioni viene affidata la legislazione "esclusiva" per quanto riguarda l'assistenza e l'organizzazione sanitaria, l'organizzazione scolastica, la gestione degli istituti scolastici e di formazione, la definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione, la polizia amministrativa regionale e locale. Il governo, però, può bloccare una legge regionale se ritiene che pregiudichi l'interesse nazionale: invita la Regione a cancellarla, ma se la risposta è negativa sottopone la questione al Parlamento in seduta comune, che ha 15 giorni di tempo per annullarla.

Referendum confermativo sempre possibile. Il referendum sulle leggi costituzionali sarà sempre possibile, anche quando i testi vengono approvati da entrambe le Camere con un'ampia maggioranza nella seconda votazione (i due terzi dei componenti).

I poteri del Quirinale. Il presidente della Repubblica rappresenta la nazione, è garante della Costituzione e dell'unità federale della Repubblica. È eletto da un'assemblea formata da deputati, senatori, presidenti delle Regioni, e da due delegati per ciascun consiglio regionale. Il capo dello Stato, rispetto a oggi, perde il potere di sciogliere le Camere e di dare l'incarico di formare il governo. Può inviare messaggi alle Camere, promulgare le leggi, nomina i funzionari dello Stato, i presidenti delle Authority e del Cnel, comanda le forze armate, presiede il Consi-

glio Superiore della Magistratura e ne nomina il vicepresidente, può concedere la grazia.

Il premier. Arriva l'elezione diretta. Non ha più bisogno della fiducia della Camera per insediarsi (ma solo un voto sul programma). La sua legittimazione avviene al momento dell'elezione, che è di fatto un'elezione diretta. I candidati premier si collegano con i candidati alla Camera oppure con una o più liste di candidati a deputati. Sulla base del risultato elettorale, il Capo dello Stato deve nominare premier il candidato della coalizione vincente. Il premier è un vero capo del governo, determina (e non più dirige) la politica dell'esecutivo e ha il potere di nominare e revoca dei ministri e di sciogliere la Camera.

Sfiducia costruttiva e norma antibaltono. Se il premier decide di sciogliere la Camera, i deputati della maggioranza possono reagire presentando una mozione di sfiducia che deve indicare anche il nome del nuovo premier. Per salvarsi dalla sfiducia, il premier non potrà contare sul voto delle opposizioni: se si verificasse un caso del genere sarebbe costretto ugualmente alle dimissioni. Dunque diventano impossibili i "ribaltoni", vale a dire i cambi di maggioranza durante la legislatura.

Il Consiglio Superiore della Magistratura. I componenti del Consiglio superiore della magistratura vengono eletti per i due terzi dai magistrati, per un sesto dalla Camera e per un sesto dal Senato federale.

La Corte Costituzionale. I giudici che la compongono sono sempre 15 ma salgono da cinque a sette quelli di nomina parlamentare: quattro ne nomina il Senato federale e tre la Camera. Il presidente della Repubblica ne nomina altri quattro (uno in meno di oggi), mentre gli ultimi quattro sono indicati dai magistrati.

IN BREVE

Immigrazione L'accoglienza conviene

Accogliere in Italia un richiedente asilo costa il 74 per cento in meno che trattenerlo in un immigrato nei Centri di permanenza temporanea (Cpt). Lo denuncia il rapporto sull'asilo politico di Ics. Secondo i dati della Corte dei Conti, infatti, per vitto, alloggio e vestiario di un richiedente asilo il costo nel 2003 è stato pari a 17,99 euro al giorno, a fronte dei 71,11 di un cittadino "ospite" di un Cpt.

L'accusa dell'Arce Un'altra strage di frontiera

"L'ennesima strage di frontiera. Il proibizionismo di stato in materia in immigrazione continua a mietere vittime. I cadaveri riportati dalla corrente sulle coste siciliane sono il risultato delle politiche di chiusura dei governi europei". L'Arce ha commentato così la sciagura verificatasi al largo delle coste ragusane, nel canale di Sicilia. Un barcone, infatti, sarebbe naufragato, provocando morti e dispersi.

Dal 26 al 28 marzo Musei aperti per Pasqua

Musei e siti archeologici statali aperti anche quest'anno per tutte le festività di Pasqua, da sabato 26 a lunedì 28 marzo, nelle città d'arte italiane. A deciderlo, anche per favorire il turismo culturale, è stato il ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani, dopo l'esito positivo delle trattative con i sindacati. Per avere maggiori informazioni e la lista completa dei siti visitabili è possibile consultare il sito www.beniculturali.it.

Altroconsumo Pendolari, ritardi costosi

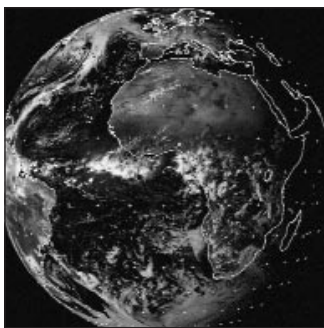
Non solo stressati e nervosi per i continui ritardi del loro treno, ma anche un po' più poveri a fine anno. Per tamponare con permessi e giorni di ferie la mancata puntualità del treno, gli italiani pendolari si ritrovano con una busta paga più leggera di ben 350 euro. E' quanto emerge da un'indagine effettuata da Altroconsumo sulla situazione dei pendolari che usano il treno per raggiungere il posto di lavoro.

Indagine Aduc Uova, il 50% è zucchero

Quanto ci costa l'uovo di Pasqua, e quanto cioccolato c'è dentro? L'associazione di consumatori Aduc spiega che il primo componente dell'uovo pasquale è lo zucchero, che costa un decimo del cacao e rappresenta, mediamente, il 50 per cento del cioccolato al latte. L'anomalia è che la materia prima, cioè commestibile, rappresenta solo il 10 per cento del prezzo finale, mentre il 90 per cento è dato dagli altri costi.

Accordo a Milano Un cimitero per gli islamici

Un'area cimiteriale solo per defunti di religione islamica. Il cimitero milanese di Bruzzano è pronto a tumulare fino ad 800 salme nel rispetto della tradizione funeraria musulmana, grazie a un protocollo siglato tra Comune di Milano, Centro Islamico di Milano e Lombardia, Istituto Culturale Islamico e Casa della Cultura Islamica di Milano. La disponibilità dell'area va incontro alle esigenze dei tre centri culturali islamici.



Dal mondo

Venticinque anni fa l'assassinio dell'arcivescovo segnò l'inizio di una sanguinosa repressione

Il Salvador crocefisso di monsignor Romero

Venticinque anni fa, il 24 marzo, veniva ucciso con un colpo di fucile mentre celebrava la messa l'arcivescovo di San Salvador Oscar Arnulfo Romero. Nel testo che segue, tratto dal libro "I cortili dello Zio Sam", edito in inglese nel 1992 e pubblicato in Italia nel 1995 da Gamberetti, il celebre linguista Noam Chomsky, coscienza critica della società occidentale, analizza quello che definisce "uno degli episodi più sordidi nella storia degli Stati Uniti".

di Noam Chomsky

Per molti anni, nel Salvador, i dittatori insediati e sostenuti dal nostro governo hanno praticato la repressione, la tortura e l'omicidio, un argomento che qui da noi non ha suscitato alcun interesse. Una storia che di fatto praticamente non è mai stata raccontata dai giornali. Prima della fine degli anni '70 un paio di cose iniziarono a preoccupare il nostro governo.

La prima era che **Somoza**, il dittatore del Nicaragua, stava perdendo il controllo della situazione. Gli Usa rischiavano di restare senza una delle basi più importanti da cui esercitavano i loro interventi nella regione. Il secondo rischio era ancora più preoccupante. Nel Salvador, negli anni '70, si assisteva a quelle che venivano chiamate "organizzazioni popolari" - associazioni di contadini, cooperative, sindacati, gruppi di studio sulla Bibbia delle comunità religiose di base che si trasformavano in movimenti di solidarietà, eccetera. Insomma, si profilava la minaccia della democrazia.

Nel febbraio del 1980 l'arcivescovo di San Salvador, **Oscar Romero**, scrisse una lettera al presidente **Carter** nella quale lo supplicava di non mandare aiuti militari alla giunta che go-



vernava il paese. Quegli aiuti, scriveva, sarebbero serviti ad "acuire l'ingiustizia e la repressione contro le organizzazioni popolari" che stavano lottando "per il rispetto dei più elementari diritti umani" (il che, ovviamente, per Washington non era una novità).

Alcune settimane più tardi, l'arcivescovo Romero fu assassinato mentre celebrava la messa. La responsabilità di questo assassinio (e di innumerevoli altre atrocità) viene fatta generalmente ricadere sul neonazista **Roberto D'Aubuisson** che era il "leader a vita" dell'Arena, il partito che oggi governa il paese. Molti dei suoi membri, come il presidente salvadoregno **Alfredo Cristiani**, erano costretti a

giurargli fedeltà col sangue. Dieci anni dopo, migliaia di contadini e di poveri delle città, insieme a molti vescovi stranieri, presero parte a una messa commemorativa ma gli Stati Uniti brillarono per la loro assenza. La Chiesa salvadoregna ha avviato formal-

mente la causa per la santificazione di Romero. Inutile dire che la stampa del paese che ha finanziato e addestrato gli assassini di Romero ha trattato la vicenda con scarsissima attenzione. Il New York Times, il "giornale dei fatti", non ha pubblicato nemmeno un editoriale o un commento sull'assassinio, né quando è accaduto né negli anni seguenti, e non ha dato notizia, né con un commento né in altro modo,

alla commemorazione. Il 7 marzo del 1980, due settimane prima dell'assassinio, nel Salvador era stato dichiarato lo stato d'assedio, ed era iniziata in forze la guerra contro la popolazione civile (con il sostegno e il coinvolgimento costante degli Usa). Il primo

attacco su larga scala provocò una terribile strage al Rio Sumpul, un'azione militare coordinata nella quale gli eserciti honduregno e salvadoregno insieme massacrarono almeno 600 persone. Ci furono bambini fatti a pezzi con il machete, e donne torturate e poi annegate. Per giorni e giorni furono recuperati dal fiume pezzi di cadavere. Grazie ad alcuni osservatori della chiesa, la notizia di riseppe immedia-

tamente, ma i media di regime negli Usa non ritennero che valesse la pena di riportarla. I contadini furono le principali vittime di questa guerra, insieme a sindacalisti, studenti, preti e a chiunque fosse sospettato di lavorare nell'interesse del popolo. Nell'ultimo

anno della presidenza Carter, il 1980, in numero dei morti raggiunse i 10mila, e salì a 13mila l'anno dopo, quando a prendere il comando furono i reaganiani. Nell'ottobre del 1980 il nuovo arcivescovo condannò la "guerra di sterminio e genocidio contro una popolazione civile indifesa" condotta dalle forze di sicurezza. Due mesi più tardi, le stesse forze ricevettero un encomio per il loro "valoroso servizio al fianco del

popolo contro la sovversione" dal nuovo presidente della giunta, il civile **José Napoleon Duarte**, beniamino degli americani "moderati".

Il ruolo del "moderato" Duarte era di fare la foglia di fico per coprire il governo dei militari, e assicurare loro la continuità dei fondi in arrivo dagli Usa, dopo che le forze armate avevano violentato e ucciso quattro suore americane. Un eccidio che negli Stati Uniti aveva suscitato qualche protesta: una cosa è macellare i salvadoregni ma, nell'ottica delle pubbliche relazioni, violentare e assassinare delle monache americane è decisamente un errore. I media cercarono di eludere e minimizzare l'accaduto, conformandosi all'atteggiamento dell'amministrazione Carter e della commissione d'inchiesta da lui istituita. Appena arrivati, i reaganiani si spinsero oltre, cercando di

La stampa Usa ha ignorato quasi del tutto la vicenda

Le vittime di questa guerra furono contadini, studenti e preti

IN BREVE

Manifestazioni
L'Argentina ricorda il golpe

Con numerose manifestazioni pacifiche organizzate in tutto il paese, gli argentini giovedì scorso hanno ricordato il 29esimo anniversario del colpo di Stato che il 24 marzo 1976 diede inizio alla più cruenta dittatura militare della loro storia. A Buenos Aires, decine di organizzazioni della società civile, riunite nel cartello denominato "Incontro, memoria, verità e giustizia", hanno marciato dalla sede del Parlamento fino a Plaza de Mayo.

Missione Onu
Sudan, in arrivo 10mila caschi blu

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha deciso l'invio di una missione di 10mila "caschi blu" in Sudan, con un mandato iniziale di sei mesi e l'incarico di vigilare sull'applicazione dell'accordo di pace con cui in gennaio il governo di Khartoum e l'Esercito-Movimento popolare di liberazione del Sudan (Spla-m) hanno messo fine a 21 anni di guerra civile. La decisione è giunta dopo due mesi di stallo in seno al Consiglio.

Persecuzioni
India, per Pasqua il teatro di strada

Per Pasqua tutti a teatro a New Delhi, ma per una recita un po' speciale, che si intitola significativamente "Ancora una crocifissione". È una "pièce" di teatro di strada, realizzata da una compagnia itinerante dell'arcidiocesi di New Delhi che si chiama "Awaaz" e che, con questo nuovo lavoro, intende richiamare l'attenzione del pubblico su un tema molto delicato e sempre attuale in India: le persecuzioni contro le minoranze religiose.

Conflitto sociale
Bolivia, la chiesa pronta a mediare

La chiesa cattolica è "pronta a mediare" per la convocazione di un "dialogo nazionale" tra governo e opposizioni, volto a porre fine alla crisi politica e sociale che infiamma la Bolivia. Lo ha detto monsignor Edmundo Abastoflor, vicepresidente della Conferenza episcopale, ponendo come unica condizione la garanzia che tutti i settori interessati partecipino all'incontro e dimostrino una reale volontà di giungere ad accordi concreti.

Per un attentato
Tre arresti in Indonesia

Tre indonesiani sono stati arrestati ad Ambon, capoluogo dell'arcipelago delle Molucche, per il presunto coinvolgimento nell'esplosione avvenuta la sera di lunedì scorso nell'isola e costata il ferimento di diverse persone. Lo ha rivelato la polizia della città dove nel gennaio 1999 scoppiò un conflitto tra musulmani e cristiani che si concluse nella primavera 2002. Secondo gli agenti i tre arrestati avrebbero ammesso la loro colpevolezza.

Salta il processo
Pinochet ancora "immune"

La Corte Suprema del Cile ha confermato l'immunità dell'ex-dittatore Pinochet nell'ambito del processo per l'assassinio dell'ex-comandante dell'esercito, ed ex-ministro dell'Interno del presidente Salvador Allende, Carlos Prats e di sua moglie Sofia Cuthbert, uccisi in un attentato a Buenos Aires il 30 settembre 1974. Il massimo tribunale del paese ha così rovesciato una sentenza della Corte d'Appello che aveva autorizzato la revoca dell'immunità.



Qui accanto, un disegno di Cerezo Barredo, "pittore della liberazione". Nella foto a destra, monsignor Oscar Romero, ritratto anche nell'immagine in basso. Nella pagina accanto, una manifestazione in Salvador alla vigilia delle elezioni del 1991 e, nel riquadro, Noam Chomsky



Venerdì una commemorazione a Cremona

Anche Cremona renderà omaggio alla memoria di monsignor **Oscar Arnulfo Romero**. Il primo aprile, infatti, il Centro Pastorale Diocesano di via Sant'Antonio 9/a farà da cornice, a partire dalle ore 21, a un incontro dedicato alla commemorazione del 25esimo anniversario della morte del vescovo martire dell'America Latina. L'incontro, promosso da Acli, Centro Missionario diocesano, Cooperativa Nonsolono, Fraternità Sacerdotale Jesus, parrocchia di Corte de' Frati, Pax Christi, Caritas e Segretariato Migrantes, sarà animato con preghiere, canti e con la proiezione di un do-

cumentario. Nel frattempo, alla vigilia dell'anniversario della morte del vescovo, assassinato il 24 marzo 1980 dagli squadroni della morte mentre celebrava messa a San Salvador, il Sant'Ufficio ha dato finalmente il via libera alla causa per la sua beatificazione, rimasta bloccata per diversi anni. Una commissione nominata dal cardinale **Joseph Ratzinger**, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, ha esaminato in tutto questo periodo scritti, omelie e interventi del prelado, perché sospettato di essere vicino alle correnti marxiste della teologia della liberazione.



giustificare l'atrocità: in particolare ci provarono il segretario di Stato **Alexander Haig** e l'ambasciatore presso l'Onu, **Jeane Kirkpatrick**. Ma si ritenne ugualmente opportuno celebrare un processo-farsa alcuni anni più tardi, per scagionare la giunta assassina - e, naturalmente, il suo datore di lavoro. I giornali indipendenti del Salvador, che avrebbero potuto raccontare tutte queste atrocità, erano stati distrutti. Benché fossero filogovernativi e a favore della grande finanza, erano ancora troppo indisciplinati per i gusti dei militari. Al problema si provvide nel biennio 1980-81, quando il direttore di uno di essi fu assassinato dalle forze di polizia; l'altro andò in esilio. Come al solito, anche questi fatti furono considerati troppo insignificanti per meritare più di qualche riga sui giornali americani.

Nel novembre del 1989 furono uccisi dell'esercito sei sacerdoti gesuiti, la loro cuoca e la figlia di quest'ultima. Quella stessa settimana vennero assassinati almeno altri 28 civili salvadoregni, tra cui il leader dell'associazione delle universitarie, nove membri di una cooperativa agricola indiana e dieci studenti universitari. Le telescriventi diffusero un servizio del corrispondente di Ap, **Douglas Grant Mine**, il quale riferiva di come i soldati avessero fatto irruzione in un quartiere operaio della capitale, San Salvador, e dopo aver fermato sei uomini e persino un ragazzino di 14 anni, li avessero fatti allineare contro un muro e fucilati sul posto. "Non erano sacerdoti né atti-

visti per i diritti umani, quindi la loro morte è passata quasi del tutto inosservata", scriveva Mine - come, del resto, il suo articolo. Ad assassinare i gesuiti era stato l'Atlatcatl Battalion, un'unità specializzata creata, addestrata ed equipaggiata dagli Stati Uniti. Il reparto era stato creato, nel marzo del 1981, in seguito all'arrivo nel Salvador di quindici specialisti dell'anti-sommossa provenienti dalla Scuola delle Forze Speciali dell'Esercito degli Stati Uniti. Fin dall'inizio il battaglione venne impiegato per le esecuzioni di massa. Un istruttore americano così ha descritto i suoi soldati: "Particolarmente feroci... abbiamo sempre fatto una gran fatica a convincerli a

prendere i prigionieri tutti interi, non solo le loro orecchie". Nel dicembre del 1981 il Battalion prese parte a un'operazione nella quale furono massacrati oltre mille civili, in un'orgia di omicidi, stupri e incendi. Più tardi fu coinvolto nel bombardamento di alcuni vil-

laggi e nella strage di centinaia di civili tramite fucilazione, annegamento e altri metodi. La stragrande maggioranza delle vittime erano donne, bambini ed anziani. Poco prima dell'uccisione dei gesuiti, l'Atlatcatl Battalion aveva partecipato ad un corso di aggiornamento tenuto dalle Forze Speciali americane. Questo schema di è ripetuto lungo l'intera esistenza del Battalion: alcuni dei peggiori

morte quasi certa in Salvador, nonostante le proteste delle organizzazioni per i diritti umani e le richieste del Congresso di poter ascoltare la sua testimonianza (Un trattamento simile è stato riservato anche al principale testimone dell'assassinio dei gesuiti.) Il risultato dell'addestramento militare salvadoregno è descritto in modo visivamente efficace dal sacerdote cattolico **Daniel Santiago** - che lavora in Salvador - in un articolo per il giornale dei gesuiti, America. Santiago racconta di una contadina che un giorno, tornando a casa dai campi, aveva trovato i suoi tre figli, sua madre e sua sorella seduti attorno al tavolo, ognuno con la propria testa staccata dal corpo e posata accuratamente sul tavolo, davanti al rispettivo cadavere, e con le mani posate sul capo, "come se ogni corpo stesse carezzando la propria testa". Gli assassini, appartenenti alla Guardia Nazionale salvadoregna, avevano incontrato qualche difficoltà nel tener ferma la testa di un bambino di diciotto mesi, per cui le mani le erano state inchiodate sopra. Un grosso sacchetto di plastica pieno di sangue era disposto con gusto al centro del tavolo. Secondo il reverendo Santiago, scene macabre di questo tipo sono tutt'altro che insolite. "Gli squadroni della morte nel Salvador non si accontentano di assassinare le persone - le decapitano, e infilzano le loro teste sulle picche, che poi usano per abbellire il paesaggio. La polizia salvadoregna non si limita a squartare gli uomini: recidono loro i genitali e glieli infilano in bocca. Alla Guardia Nazionale non basta stuprare le donne salvadoregne: i loro ventri vengono tagliati e usati per coprire i loro volti. Non è sufficiente uccidere: vengono appesi al filo spinato finché le carni si stacca dalle ossa, mentre i genitori sono costretti a guardare". Padre Santiago continua fino a sottolineare come la violenza di questo tipo abbia subito un forte incremento quando la Chiesa iniziò a dar vita ad associazioni di contadini e a gruppi di aiuto nel tentativo di organizzare la povera gente. La nostra politica in Salvador ha avuto un pieno successo. Le organizzazioni popolari sono state decimate, esattamente come previsto da monsignor Romero. Decine di migliaia di persone sono state ammazzate, e oltre un milione sono state costrette alla fuga. Questo è uno degli episodi più sordidi nella storia degli Stati Uniti - e si che la concorrenza non manca di certo.

Gli omicidi erano opera di un'unità specializzata

In un'operazione furono massacrati oltre mille civili

IN BREVE

Test Oltremarica Ogm, colture pericolose

Fiori, farfalle, api e perfino gli uccelli danneggiati dagli erbicidi utilizzati nella coltivazione di colza Ogm. Per questo l'introduzione in Gran Bretagna di colture geneticamente modificate, almeno per il prossimo futuro, non ci sarà. La scoperta è frutto di uno studio condotto in 65 campi distribuiti in diverse parti del paese su due piantagioni di colza: una derivata da semi convenzionali, l'altra da semi modificati geneticamente.

Agguato delle Farc Colombia, strage di soldati

Nove fanti di Marina e un soldato sono stati uccisi in un agguato dei guerriglieri delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) sulla strada tra la località di Puerto Leguizamo e il villaggio di La Tagua, 500 chilometri a sud di Bogotá. Lo ha riferito il comandante in capo della Marina, ammiraglio Mauricio Soto, precisando che i militari viaggiavano a bordo di un veicolo quando sono stati attaccati da un gruppo di ribelli con mitra ed esplosivi.

Rapporto di Annan Africa, a rischio due paesi

Un doppio allarme è stato lanciato dal segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, sulle situazioni di pericolosa instabilità in Liberia e Costa d'Avorio. In un rapporto presentato al Consiglio di sicurezza, Annan avverte che in Liberia la comunità internazionale dovrebbe impegnarsi maggiormente per evitare che il paese, reduce da una guerra civile terminata nel 2003 dopo quasi 14 anni, scivoli nuovamente nel caos. Simile la situazione in Costa d'Avorio.

Contro licenziamenti Sud Africa, sciopero minatori

Decine di migliaia di lavoratori hanno iniziato uno sciopero nelle miniere d'oro della compagnia "Harmony Gold" nella regione del Free State, cuore agricolo del Sud Africa, per il fallimento di colloqui su minacciati tagli dei posti di lavoro. Circa 21 mila minatori, ovvero il 90 per cento della forza lavoro, non si sono presentati per il turno di notte nelle cave della "Harmony Gold", considerata la sesta al mondo tra le maggiori compagnie minerarie aurifere.

In Somaliland Alla sbarra per la Tonelli

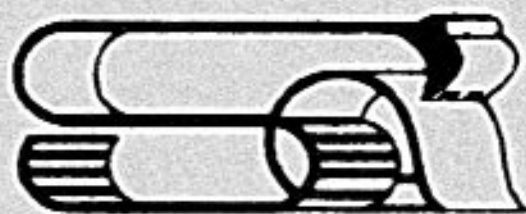
Dieci cittadini della Somalia e del Somaliland, l'autoproclamata regione autonoma a nord-ovest di Mogadiscio, sono comparsi oggi in una seduta a porte chiuse davanti alla Corte di Hargeisa, capitale del Somaliland, con l'accusa di terrorismo per l'uccisione di quattro operatori umanitari stranieri, tra cui la missionaria laica italiana Annalena Tonelli, da decenni impegnata a favore dei poveri in Africa, e di altri abitanti del posto.

Gutiérrez ha fallito Ecuador, è ancora crisi politica

E' fallito il tentativo del presidente dell'Ecuador, Lucio Gutiérrez, di aprire un "tavolo del dialogo" con l'opposizione per porre fine alla crisi politica. Lo ha ammesso lo stesso Gutiérrez, lanciando un appello alla comunità internazionale affinché favorisca il riavvicinamento tra le parti. Nodo della discordia resta quello della Corte Suprema, sciolta dalla maggioranza, che ha rimpiazzato i suoi 31 membri con giudici che l'opposizione ritiene vicini a Gutiérrez.



Auguri di Buona Pasqua



STABILI s.r.l.

- FOGNATURE
- STRADE - SCAVI
- PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE
- MOVIMENTO TERRA

CASALMAGGIORE - V. Croce, 19 - Camminata
Tel. 0375/20.11.49 - 0375/40.504 - Fax. 0375/40.413

MGS
MGS
TECHNOLOGY
di G.V Nicotra



- Specializzazione: Manutenzione ed installazione serramenti, facciate vario tipo
- Lavorazioni sia in campo pubblico che privato
- Zona operativa: Tutta Italia, Estero
- Mezzi: L'impresa dispone di adeguate attrezzature
- Lavori eseguiti, esperienze, dettaglio attività svolte:
Esempi di installazioni eseguite nelle foto
- Note: L'impresa dispone di personale specializzato variabile all'esigenza di posa. Siamo a vostra disposizione per ogni tipologia di lavoro nel campo delle installazioni



Via Solferino, 34
Castelleone (CR)
Tel. 0374 35.11.87 / 35.34.72
Fax 0374 35.13.31
e-mail: amministrazione@mgstecno.it
www.mgstecno.it

CENTRO ASSISTENZA TECNICA

SALI FRANCESCO

Via S.Savino, 9 - Cremona - Tel. 0372 58.439 - Fax 0372 44.13.07
e-mail: sali.francesco@tin.it

**"Il D.P.R. 551/99, obbliga l'utente,
alla manutenzione annuale
della caldaia, operazione che garantisce
sicurezza e risparmio"**

ZONA DI COMPETENZA
CASALASCA



BAXI OCEAN



PLAKU

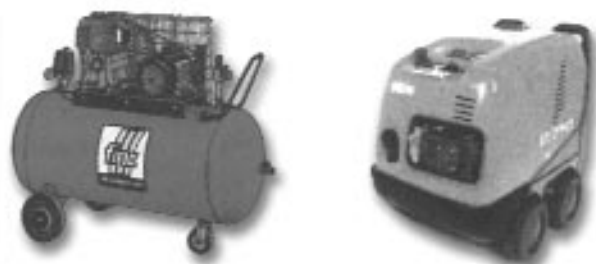
di Eduart e Armando

PARETI E SOFFITTI

- Cartongesso •
- Fibra Minerale •
- Doghe in alluminio •

Via Cappuccini, 3 - CREMONA
Cell 338 29.57.547
Cell 338 16.66.255

ANGELO BINI



Macchine e prodotti per la pulizia industriale
idropultrici - aspiratori - spazzatrici lavapavimenti
compressori - utensileria - impianti centralizzati
di lavaggio multipressione generatori aria calda.

- CASALMAGGIORE (CR) - Via Cavour, 61/63
Tel. 0375 42.866 / 0375 20.05.33
- S. GIOVANNI IN CROCE (CR) - Zona Artigianale
Tel. 0375 91.222 / 0375 91.788

**MASSARI
CASA**

**Nell' Augurare Buona Pasqua
Vi ricorda che nel mese
di APRILE inizia il
"MESE DEL SALOTTO"
con SCONTO dal 30% al 50%**

Via Dante, 21 - Tel. 0523 83.71.43
Villanova sull'Arda (PC)
e-mail: massaricasa@libero.it

RP2
rivestimenti
e pavimenti
di Rovati Giambattista
e Alquati geom. Giuseppe

FORNITURA e POSA di:

PAVIMENTI:
CERAMICA • COTTO • LEGNO
RIVESTIMENTI:
CERAMICA • MOSAICO

• APERTO ANCHE IL SABATO •

348 03.45.028 348 03.24.111

Via Ponchielli, 26/28 - Casalbuttano (CR)
Tel. 0374 36.16.35 - Fax 0374 36.02.24

PEDRABISSI BRUNO



Installazione - Riparazione - Vendita - Manutenzione
Ascensori - Montacarichi - Piattaforme per disabili

Cremona - Via Bellò, 3
Tel. 0372 47.17.54 - Cell. 338 48.64.870

FT Fratelli Turrà

- Intonaci premiscelati
- Ristrutturazione di interni ed esterni
- Cartongesso e lavori speciali

Via P. Nuvoione, 14 - Cremona
Tel. 0372 56.04.05 - Fax 0372 56.04.05 - Cell. 335 65.62.404
Sito web: www.fratelliturra.com
E-mail: info@fratelliturra.com

Viviamo in uno Stato di diritto virtuale

Caro Direttore, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della Mussolini contro la decisione del Tar inerente alla firme false. I giudici del consiglio di Stato hanno sentenziato che non si può accertare se le firme raccolte siano veramente false, in quanto sono state autenticate da pubblici ufficiali a ciò abilitati, aggiungendo che non è stata accertata la falsità nei modi previsti dalla legge, quindi resta valido l'atto di autenticazione, sic! L'opinione pubblica è sconcertata da tali affermazioni, poiché i magistrati prima affermano attraverso il Tar che le firme

sono false, facendo supporre agli elettori che sono state compiute azioni illegali, mentre successivamente per le stesse firme il Consiglio di Stato ribalta la sentenza del Tar. Conclusioni: questa è l'ennesima dimostrazione che viviamo in uno stato di diritto virtuale, dove non c'è reale garanzia di equità e giustizia, dove l'elettore andrà a votare e dovrà rassegnarsi senza mai sapere se quelle firme erano vere o false. Non penso che ci voglia una grande capacità intellettuale per comprendere che si è preferito riammettere in gara la Mussolini, al



fine di evitare sia la probabile invalida delle elezioni, visto i numerosi ricorsi delle liste in procura, sia per evitare che il controllo si estendesse a tutti i partiti, con il rischio reale di scoprire che il vizio delle firme false è largamente diffuso, risaputo, e tollerato. Pur nella consapevolezza che non c'è limite al peggio, mi limito ad affermare: povera Italia.

Elia Sciacca

So che le stanno arrivando, le sono arrivati e le arriveranno tanti appelli, richieste, suppliche come questa, da tutta Italia, da una marea montante di italiani stanchi di sentirsi raccontare favole, stanchi di praticare la violenza, anche se non la praticano personalmente ma tramite lo Stato e il suo esercito. Avrei potuto aggiungere la mia firma alle migliaia di altre di uno di questi appelli e non avrebbe avuto peso diverso. Ma ho preferito scriverle con parole che potessi considerare più mie perché credo fermamente che alle persone sia ancora possibile e giusto parlare, dire qualcosa direttamente. Credo che sia ancora possibile parlare al cuore degli altri. Me lo ha dimostrato anche Enrico, un altro partigiano che per ora purtroppo ho conosciuto solo per telefono mesi fa. Aveva letto una lettera che avevo scritto a un giornale sul Sessantesimo della Liberazione, bene ha cercato il mio nome sull'elenco, ha preso il telefono e mi ha chiamato per dirmi grazie. Semplice, no? Chiedo scusa a lei e ad Enrico della scarsa eleganza che dimostro nel parlare pubblicamente di fatti personali, ma ho bisogno di spiegarle cosa ha significato per me quella telefonata, un gesto semplice e stupendamente umano. Quella telefonata mi ha spiegato chiaramente, limpidamente da se stessa (se anche lui avesse detto solo "Ciao, sono Enrico" e avesse messo giù, e così ovviamente non è andata) cosa è stata la Resistenza. Una necessità di cuori. Almeno, io da lontano perché sono più giovane la sento così, dentro di me. Non una "semplice" scelta di parte, ma un'affermazione irrefrenabile di umanità, di vicinanza, di unione con gli altri, con negli occhi una prospettiva di società diametralmente opposta alla disumanità, al culto della disuguaglianza e della violenza praticati dal fascismo. Un sogno, all'epoca. Quindi sì, signor presidente, la sto richiamando al suo dovere. Da cittadino italiano ad altro cittadino italiano, ho il dovere di farlo. Una delle sue funzioni più alte, funzione assolutamente necessaria, è salvaguardare, difendere, tutelare, tenere in vita la Costituzione Italiana. Costituzione che dice un no netto e insopprimibile alla guerra. La prego, signor presidente, punti i piedi, trovi il coraggio di alzare la voce e reclamare il rispetto della rivoluzionaria umanità dell'articolo 11. Usciamo da questa guerra, la prego. Né il pezzetto di costituzione che lei rappresenta né il pezzetto costituito dall'articolo 11 sono trascurabili. Abbiamo disperatamente bisogno di tutti e due. Non abbia paura di trovarsi da solo in piedi. Ci sono ancora molti cuori resistenti in Italia, milioni di cuori e di bocche che urleranno la loro gioia quando la sentiranno dire finalmente "basta".

Giampiero Carotti

Referendum, inopportuna l'iniziativa dei quattro sindaci

Caro Direttore, vorrei che il suo giornale desse anche a me la possibilità di esprimere il mio punto di vista sulla questione dell'esposto alla Magistratura contro l'iniziativa dei quattro Sindaci in merito al referendum sulla legge 40 (Procreazione Medicalmente Assistita). Premetto che, come libera cittadina, faccio parte del comitato per i 4 SI al referendum - insieme a più di un centinaio, per ora, di altri cremonesi -, sono membro del Comitato di Cremona dei Cittadini per l'Ulivo, ma non sono iscritta ad alcun partito. Ho partecipato alla stesura dell'esposto, ero presente alla consegna dell'esposto stesso e ne condivido ogni singola parola, perché l'iniziativa dei sindaci sarebbe stata legittima e opportuna se essi stessi, nel manifesto rivolto ai cittadini dei rispettivi Comuni, si fossero limitati ad annunciare il convegno, guardandosi bene dal definire il referendum "inutile e costoso".

In questo modo, così presentata, forse a rigor di legge, l'iniziativa può anche essere legittima, ma certo è politicamente inopportuna e scorretta perché esprime un giudizio preconcepito e personale - reso chiaramente ad orientare la pubblica opinione - da parte di amministratori che, fino a prova del contrario, rappresentano l'intera cittadinanza, soprattutto quando mettono in ballo lo stemma ufficiale del Comune.

Mariella Laudadio

Lettera aperta al presidente della Repubblica

Stimato signor presidente, da tempo volevo scriverle. Lo faccio oggi - 19 marzo - perché domani non è, né per me né per lei, una data qualunque. Due anni fa iniziava la guerra in Iraq, guerra che nessuno dotato di occhi, orecchie e cervello può occhiare oggi conclusa o in via di conclusione. Due anni. Guardare indietro è importante, va fatto periodicamente, sentimentalmente a volte, in-

tendendo dire che indietro bisogna guardare sia con la testa che con il cuore. Qualche giorno fa il mio cuore è stato preso per mano e accompagnato a fare due passi in un indietro che non ho mai vissuto. Mi accompagnava il cuore (ben più allenato e combattivo del mio) di Franco, un partigiano che ha fatto questa passeggiata con me e una nutrita banda di "pericolosi sovversivi" che hanno deciso - quest'anno per la prima volta - di iscriversi all'Anpi. Ovviamente neanche questo è un anno qualunque per iscriversi e non solo perché (sarebbe banale) sugli striscioni che porteremo in piazza il 25 aprile ci sarà un numero con uno zero in fondo. Questo è un anno dolorosamente anomalo. Perché siamo in guerra e non dovremmo esserci. Perché abbiamo una costituzione meravigliosa e ce la vogliono rapire e torturare. Perché sempre più spesso il nostro parlamento viene preso a pesci in faccia.

Per questo - tornando a questioni di cuore, che sono sempre le più importanti - le devo dire un grazie grosso come una casa perché la sua recentissima, indignata protesta per quest'ultimo tentativo di mettere al posto di un parlamento di cittadini una Tv a circuito chiuso mi ha fatto un gran bene al cuore. Per questo non posso fare a meno di chiederle di proseguire in quella direzione. Democrazia e costituzione sono oggetti complessi, lei lo sa meglio di me, non possono essere difese solo in alcune loro parti: la nostra costituzione sta in equilibrio proprio perché è stata pensata e costruita considerando attentamente il peso di ogni piccolo pezzo che la compone. Pensare che anche di uno solo di essi si possa fare a meno (che si tratti di un pezzo grande o minuscolo, di una perdita definitiva o momentanea) è nella migliore delle ipotesi una grossa ingenuità.



WELFARE di Giancarlo Storti

Regionali, le risposte di Gianni Rossoni

Dopo quelle di Pizzetti, su questo numero pubblichiamo le considerazioni di Rossoni, candidato alle regionali per Forza Italia, su alcuni temi del welfare, con particolare riferimento al nostro territorio, ma non solo.

Manca il finanziamento per 300 posti letto Rsa

I numeri cremonesi parlano chiaro: solo il 20 per cento dei richiedenti ha le condizioni di salute talmente gravi da richiedere un ricovero in casa di riposo. Su 800 domande, meno di 200 sono in queste condizioni e la richiesta viene assolta entro un mese o poco più. Mi sembra, pertanto, di poter affermare in tutta tranquillità che a Cremona la risposta ai bisogni dei cittadini anziani sia soddisfacente. Peraltro Asl e Comuni stanno progettando alacremente interventi alternativi, più confortevoli del ricovero nel letto della casa di riposo. Mi riferisco ai centri diurni o all'assistenza domiciliare. Per di più, mi pare di dover sottolineare che mi sono adoperato perché la Regione abbia a fare la sua parte, stanziando quasi 35 milioni di euro nel 2004, una cifra ben superiore alla media delle altre Asl lombarde.

La degenza ospedaliera o è ritardata o è troppo corta

Prendendo spunto dalla sua frase, "si deve riportare l'ospedale al suo ruolo originale, ed aggiungo prioritario e insostituibile, di curare le acuzie", ribadisco che l'impegno regionale è stato: creare le condizioni per evitare una cronicità ospedaliera. Ciò si è tradotto in una forte spinta assistenziale non ospedaliera, alla continuità assistenziale, diurna o semiresidenziale, perseguendo tenacemente il legame con la propria casa, ove fosse possibile, con la propria famiglia. Questo risultato è il frutto di un convincimento, vale a dire che le mura domestiche sono meglio di qualsiasi altre, innovando la rete di assistenza, superando le difficoltà della gestione diretta dell'Asl, talvolta ancorata a rigidi orari di servizio, appaltando il servizio a più snelle organizzazioni no-profit, cercando di mantenere il legame anche col proprio medico, consapevoli che al centro di tutto ci dev'essere la persona e i suoi bisogni. A Cremona ciò è stato fatto, iniziando dall'aggregazione dei medici di famiglia, che condividono il progetto, e coinvolgendo anche le case di cura, che, in 10, hanno accolto favorevolmente l'iniziativa, e coinvolgendo persino l'Ospedale, che aderisce alla convenzione con il proprio centro di cure palliative per i casi terminali.

Rette Rsa e sostegni economici alla famiglia
Il costo delle rette nelle residenze

per anziani sono senza dubbio un problema per le famiglie. Questo deve indurre tutti a cercare soluzioni, che potrebbero sfociare in aggregazioni d'istituti per la gestione di servizi, le economie di scala o differenti fasce di retta, base per ricoveri ordinari e supplementari per prestazioni addizionali, cosiddette straordinarie o facoltative. Un'altra via è, come si è detto, la soluzione delle alternative al ricovero ordinario. Una terza potrebbe vedere la discesa in campo dei Comuni, che potrebbero indirizzare parte dei buoni sociali per finanziamenti aggiuntivi alla fragilità economica dei meno abbienti. Per quanto riguarda la proposta di un "fondo nazionale per la non autosufficienza", la questione è tutta da ridiscutere in conferenza Stato-Regioni, non dimenticando che la legge regionale prevede già un vincolo del 70 per cento a destinazione sociale dei fondi della legge socio assistenziale.

Badanti in nero

A proposito di questo argomento bisogna fare un distinguo: un conto è il lavoro nero, che è di pertinenza della fiscalità nazionale, e un conto è l'apporto delle badanti. Queste ultime sono un tassello, uno sfogo importante al bisogno di aiuto nell'ambito delle mura domestiche. La nostra Regione ha delineato una formale figura di queste lavoratrici, accreditandole come "assistenti familiari non professionali" e qualificandole come "operatori di cure domiciliari". Adirittura ha previsto l'erogazione di "buoni sociali ad hoc", per far sì che chi ne ha bisogno, e in alternativa a forme di ricovero, possa averne un giovamento economico. Mi pare proprio una risposta sensata e in linea con l'intera politica regionale.

Disabilità

Vorrei proprio sfatare questa inesattezza dicendo che le risorse regionali sono, in tal senso, aumentate. E faccio esempi precisi: Centri Socio Educativi e Residenze Socio-Sanitarie per i Disabili dedicati a strutture riabilitative. Attraverso l'erogazione dei cosiddetti voucher anche gli ospiti delle Comunità possono accedere a ulteriori prestazioni assistenziali. Per di più sono finanziabili anche più sofisticati strumenti di cura. Se mai, senza voler essere una critica secca, qualche ritardo si registra nell'erogazione "locale" di questi buoni o voucher. Non vorrei che ciò fosse dovuto all'incapacità di comprendere che questi cittadini o i loro parenti non siano in grado di esercitare a pieno titolo la capacità di libera scelta!



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA



La F.I.D.C. Provinciale di Cremona organizza, come per gli anni precedenti i corsi per l'esame all'abilitazione venatoria 2005.

- Per il Distretto Cremonese rivolgersi alla sede di Cremona in via Ghinaglia, 97/A - Tel. 0372 29.476
- Per il Distretto Casalasco rivolgersi al Sig. Zardi Marino via Costa, 23 a Casalmaggiore - Tel. 0375 42.644
- Per il Distretto Cremasco rivolgersi al Sig. Orsini Natale in via Montello a Crema (aperto il venerdì sera dalle ore 21.00) Tel. 0373 96.51.10 - Cell. 339 11.06.651
- Per il Distretto Soresinese rivolgersi al Sig. Alberti Valerio in via Giusti, 16 a Soresina - Tel. 0374 34.47.90

Le adesioni devono pervenire entro il 31 Marzo p.v.

Il corso nel Distretto Cremasco è stato programmato per lunedì 4 Aprile 2005.

Per eventuali comunicazioni urgenti contattare la sede provinciali tel. 0372 29.476

Procreazione assistita, continua la discussione sul referendum

Sì, no o astensione?

Interviste di Laura Bosio
e Renato Modesti



Giuseppe Torchio, presidente della Provincia di Cremona. E' una questione di fede,

e su cose come queste non si può scherzare. Non dimentichiamo, poi, che il vescovo di Cremona è un rappresentante della Cei, e non possiamo tralasciare quello che è il suo segnale. E' un ammonimento non legato solo ai problemi della scienza, ma alla vita umana. Con ciò non dico che si debba rifuggere dalla ricerca scientifica, che anzi è utilissima. A Cremona abbiamo situazioni di eccellenza sotto questo punto di vista. Mi riferisco alla realtà di Porcellasco e al centro di ricerca Ravelli. Credo nel tono soft del nostro vescovo, che non fa proclami, ma lavora sulle coscienze.



Chiara Cappelletti, consigliere del Comune di Cremona (An). Sicuramente andrò

a votare al referendum e voterò per il no, perché la mia posizione è a favore della vita. Il cardinale Ruini prende posizione come meglio crede, ma secondo me è sbagliato non andare a votare a priori, perché il voto non è solo un diritto del cittadino, ma anche un dovere. Non votare significa rifiutarsi di prendere una posizione chiara in merito ad un argomento.



Pippo Superti, segretario provinciale Ds. Andrò a votare, e voterò sì, per due

semplici motivi. Innanzitutto perché votando sì non si abolisce l'intera legge, bensì solo quelle parti che sono più controverse e sbagliate. Allo stato attuale, infatti, chi ne ha la possibilità economica può decidere di andare all'estero e fare ciò che in Italia è proibito. E questo non è giusto nei confronti dei cittadini. Sono convinto che alcuni valori della chiesa cattolica siano condivisibili, ma su una materia così controversa bisogna tenere un atteggiamento razionale e bandire le crociate, da una parte e dall'altra. Questa dovrebbe essere l'occasione per avere un serio e civile confronto. Non bisogna poi dimenticare la laicità della

politica. Questi referendum servono per tornare in Parlamento a riscrivere una legge che non è di matrice cattolica, ma che comunque difende l'identità genetica del figlio. L'appello è rivolto alla società civile che si contrappone alla visione materialistica e individualista.



Paolo Emiliani, presidente del Movimento per la vita. Sono pienamente convinto

che sia giusta la posizione del "Comitato scienza e vita", che invita a non recarsi alla votazione per decretare l'inutilità del referendum in questo contesto. Quindi non andrò a votare, cercando però di comunicare alla gente le ragioni sul perché non è il caso di votare. La posizione del cardinale Ruini è più che legittima. Non si



Cristina Manfredini, coordinatrice del Comitato per i 4 sì al referendum. Credo

che Ruini, con il suo appello a disertare il voto, dimostri la sua paura che molti cattolici, da persone responsabili, scelgano di decidere su una materia delicata come quella della fecondazione assistita. Non avevo mai visto, in 30 anni di carriera politica, una così grande mobilitazione per l'astensione al voto. Credo che la paura della

chiesa sia che qualcuno opti per il sì. Su questa legge avevo molti dubbi personali, però più ne parlo con le donne che hanno avuto certe esperienze, più mi convinco che punisce le donne, perché impone delle regole ferree sulla salute, tanto da sembrare un protocollo sanitario. Sulla questione dell'embrione il dibattito dovrebbe aver fatto capire a tutti che le posizioni sono molto diverse, e credo che una legge non debba occuparsene. Lo Stato non può stabilire in quale momento ha inizio una vita. Per quanto riguarda la ricerca scientifica, credo che questa debba poter spaziare in ogni campo, per cercare ogni piccola speranza di guarigione delle malattie.



Paolo Mirri, responsabile di Co-

munione e Liberazione di Cremona. Personalmente non andrò a votare, in obbedienza alla posizione che la Conferenza Episcopale Italiana ha invitato a tenere in merito a questo referendum, che comunque non abbiamo voluto. La legge 40 non rispetta del tutto la morale cristiana, ma è quanto di meglio si potesse fare. La forte presa di posizione del cardinale Ruini era auspicabile, perché la vita è un valore per tutti, e non può essere qualcosa di relativo. Noi siamo dalla parte dell'embrione, che è la vita umana. Non dimentichiamo che tutti noi siamo degli ex embrioni.



Don Bruno Bignami, teologo. La scelta che è stata fatta è quella indicata dal cardi-

Dopo che il cardinale Ruini ha esortato tutti i cittadini a disertare le urne e in attesa di conoscere la data della consultazione referendaria, abbiamo sondato le opinioni dei cremonesi



nale Ruini, ovvero di non andare a votare. Lo scopo è quello di tutelare il valore della vita, con un duplice no: un no al referendum, perché certe tematiche la gente non può comprenderle fino in fondo, e un no alla modifica della legge, che tutela il concepito. Non è una legge cattolica, perché la chiesa non vede di buon occhio neppure la stessa fecondazione omologa, ma in ogni caso garantisce alcuni diritti fondamentali, quali la vita del feto e la tutela della genitorialità. Si tratta di fare una campagna di informazione e formazione, sul fatto che l'embrione è già una vita umana.



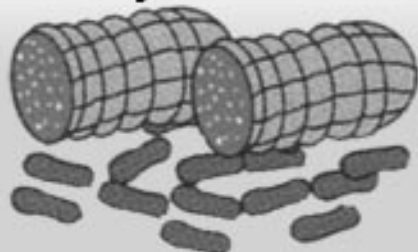
Annamaria Abbate, aderente al Comitato per i 4 Sì al referendum.

Sono sconcertata dalla posizione di Ruini, che rappresenta un'ingerenza nella politica che non ci dovrebbe essere. E sono sconcertata dalla reazione così blanda della sinistra. Auspico che ci sia un maggiore coinvolgimento. Credo che questa legge non sia rispettosa delle persone, sia per una laicità che viene minata da una posizione ideologica, sia perché è lesiva per la donna, per il rapporto medico-paziente. Sono del parere che la legge vada migliorata emendando quei quattro punti in discussione con il referendum. Per non parlare della ricerca italiana, ridotta a essere il fanalino di coda dell'Europa, a causa della posizione oscurantista del nostro paese.

TRIVELLA DANIELE

Via Largo Ostiano, 33 - Tel. 0372 49.31.07 - Persichello (CR)

Augura a tutta la Gentile Clientela una Buona Pasqua!



**MACELLAZIONE E LAVORAZIONE
ARTIGIANALE CARNI SUINE**



Giudizi contrastanti, come per aborto e divorzio

Una città divisa



Anna Rozza, assessore provinciale. Credo che l'invito a non votare rivolto dal cardinale Ruini e dalla chiesa cattolica vada contro il diritto-dovere del cittadino, anche nel caso dei referendum. L'astensione è un atto di forte inciviltà. Si deve votare. Non votare è solo un modo per semplificare e sviare certe scelte, a volte forti o dolorose. E' sicuramente lecito avere freni culturali, non si tratta di scelte semplici, ma bisogna cercare di superare le paure e prendere posizione. Si cerca sempre di far passare alcune prese di posizione, per me doverse, sul piano dello scontro di religioni. Non è così, sono scelte sempre difficili e dolorose come nel caso dell'aborto. Nel merito del voto la mia scelta è scontata. Se la legge non dovesse cambiare, credo che si andrebbe verso l'incentivazione del mercato nero, distinguendo ancor più tra coppie più o meno abbienti. Chi può permetterselo, lo potrà fare in ogni momento, luogo e modo.

Anna Rozza, assessore provinciale. Credo che l'invito a non votare rivolto dal cardinale Ruini e dalla chiesa cattolica vada contro il diritto-dovere del cittadino, anche nel caso dei referendum. L'astensione è un atto di forte inciviltà. Si deve votare. Non votare è solo un modo per semplificare e sviare certe scelte, a volte forti o dolorose. E' sicuramente lecito avere freni culturali, non si tratta di scelte semplici, ma bisogna cercare di superare le paure e prendere posizione. Si cerca sempre di far passare alcune prese di posizione, per me doverse, sul piano dello scontro di religioni. Non è così, sono scelte sempre difficili e dolorose come nel caso dell'aborto. Nel merito del voto la mia scelta è scontata. Se la legge non dovesse cambiare, credo che si andrebbe verso l'incentivazione del mercato nero, distinguendo ancor più tra coppie più o meno abbienti. Chi può permetterselo, lo potrà fare in ogni momento, luogo e modo.



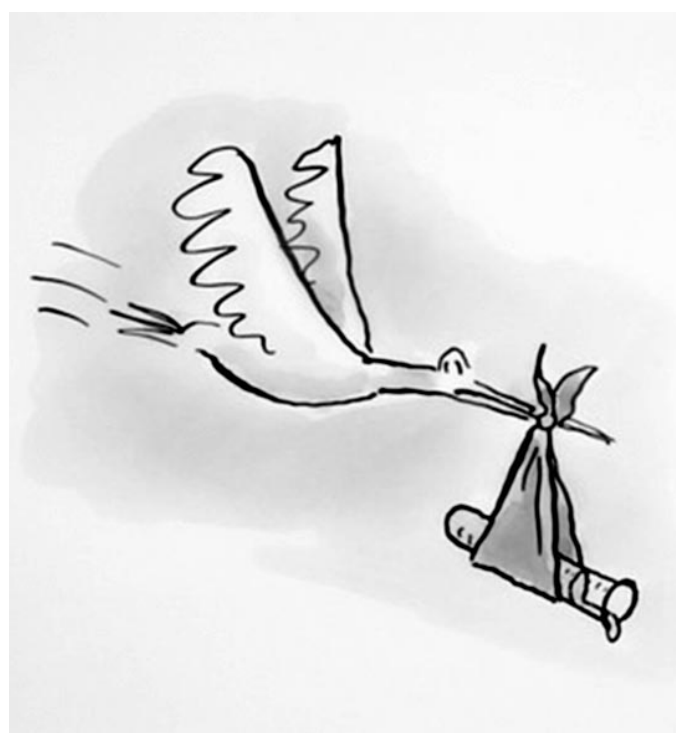
Luciano Toscani, sindaco di Casalmaggiore. Ascolterò il mio vescovo e non andrò a votare. Sono cattolico e seguirò le indicazioni della chiesa. A dire il vero non sono andato a votare neppure ai referendum precedenti. La legge attuale è sicuramente perfezionabile, ma all'interno di un dibattito parlamentare articolato, non certo con un referendum. Ovviamente voterei no, ma credo che, in questo caso, lo strumento migliore sia quello dell'astensione. Non è a colpi di referendum che si deve abrogare una legge.

Luciano Toscani, sindaco di Casalmaggiore. Ascolterò il mio vescovo e non andrò a votare. Sono cattolico e seguirò le indicazioni della chiesa. A dire il vero non sono andato a votare neppure ai referendum precedenti. La legge attuale è sicuramente perfezionabile, ma all'interno di un dibattito parlamentare articolato, non certo con un referendum. Ovviamente voterei no, ma credo che, in questo caso, lo strumento migliore sia quello dell'astensione. Non è a colpi di referendum che si deve abrogare una legge.



Francesco Spotti, coordinatore della Margherita cremonese. Sono d'accordo con l'invito all'astensione. La legge attuale è criticabile e non condivisibile, ma data la complessità e l'articolazione della tematica, credo che il parlamento sia la sede giusta per poterla discutere, anche se l'astensione, nel caso dei referendum, è un'indicazione e una scelta di voto. Anche nel mio gruppo c'è molta disomogeneità, si tratta ovviamente di una scelta del singolo, dettata dalla propria coscienza. Credo che si vada al di

Francesco Spotti, coordinatore della Margherita cremonese. Sono d'accordo con l'invito all'astensione. La legge attuale è criticabile e non condivisibile, ma data la complessità e l'articolazione della tematica, credo che il parlamento sia la sede giusta per poterla discutere, anche se l'astensione, nel caso dei referendum, è un'indicazione e una scelta di voto. Anche nel mio gruppo c'è molta disomogeneità, si tratta ovviamente di una scelta del singolo, dettata dalla propria coscienza. Credo che si vada al di



l'astensione politica. Ho avuto modo, negli anni scorsi, di prendere contatto con il mondo scientifico, di apprezzarne il lavoro, per esempio quello sulle cellule staminali adulte. La mia non è di certo una posizione contro la ricerca, ma semmai indirizzerei la sperimentazione su studi che già da anni sono in atto e stanno dando diversi risultati.



Laura Carlino, consigliere del Comune di Cremona (Forza Italia). Sono una cattolica praticante. La mia scelta di astensione è dettata, però, in primo luogo dalla mia coscienza e dal senso civico. Condivido l'invito di Ruini, credo che se non avessi maturato una mia scelta indipendentemente dalla chiesa, avrei accettato l'invito all'astensione comunque. Non credo che in questo caso l'astensione possa rappresentare un atto antidemocratico di inciviltà. L'astensione è prevista così come il voto. Nel merito della legge, credo si debba partire dal presupposto che un figlio abbia dei diritti, e non soltanto che si abbia il diritto ad avere figli. Un figlio ha diritto ad avere due genitori, costituiti normalmente, con una famiglia normale, e questo vale molto più del desiderio incondizionato di avere figli. Non è neppure una limitazione alla scienza. Una buona parte degli studiosi afferma che non vi è la necessità di sperimentare sulle cellule

Laura Carlino, consigliere del Comune di Cremona (Forza Italia). Sono una cattolica praticante. La mia scelta di astensione è dettata, però, in primo luogo dalla mia coscienza e dal senso civico. Condivido l'invito di Ruini, credo che se non avessi maturato una mia scelta indipendentemente dalla chiesa, avrei accettato l'invito all'astensione comunque. Non credo che in questo caso l'astensione possa rappresentare un atto antidemocratico di inciviltà. L'astensione è prevista così come il voto. Nel merito della legge, credo si debba partire dal presupposto che un figlio abbia dei diritti, e non soltanto che si abbia il diritto ad avere figli. Un figlio ha diritto ad avere due genitori, costituiti normalmente, con una famiglia normale, e questo vale molto più del desiderio incondizionato di avere figli. Non è neppure una limitazione alla scienza. Una buona parte degli studiosi afferma che non vi è la necessità di sperimentare sulle cellule

staminali, ma la ricerca può continuare su altre linee e strade".



Maurizio Mori, professore di bioetica. Questo è un referendum importantissimo, anzi fondamentale, riguarda la libertà della persona. L'affermazione e la difesa dei valori non si fa di certo con i divieti e le negazioni. La libertà di procreare e di sperimentare fa parte dell'evoluzione e del progresso. Valori legati alle conoscenze e non alle superstizioni. Così come per l'aborto e il divorzio, c'è una forte pressione culturale. Tra 40 anni, quando la procreazione assistita sarà un dato di fatto, vedremo la corsa alle scuse e alle ritrattazioni. Non capisco perché si debba sempre ostacolare il progresso e il normale corso dello sviluppo. Forse ci si scorre da come un bambino naturale su 120, oggi, è tolto dalle rispettive famiglie dal tribunale dei minori, per problemi sociali gravi legati alle violenze ed agli abusi. Problemi che, ad oggi, nel caso di fecondazione assistita non si registrano, forse perché alla base c'è un forte desiderio di procreare. Non votare a questo referendum è essenzialmente un atto di inciviltà e di incostituzionalità, come si trattasse di normali votazioni politiche. E sbaglia certa sinistra, che punta ad astenersi, seguendo anche le indicazioni del cardinale Ruini, e lascia in mano alla destra decisioni fon-

Maurizio Mori, professore di bioetica. Questo è un referendum importantissimo, anzi fondamentale, riguarda la libertà della persona. L'affermazione e la difesa dei valori non si fa di certo con i divieti e le negazioni. La libertà di procreare e di sperimentare fa parte dell'evoluzione e del progresso. Valori legati alle conoscenze e non alle superstizioni. Così come per l'aborto e il divorzio, c'è una forte pressione culturale. Tra 40 anni, quando la procreazione assistita sarà un dato di fatto, vedremo la corsa alle scuse e alle ritrattazioni. Non capisco perché si debba sempre ostacolare il progresso e il normale corso dello sviluppo. Forse ci si scorre da come un bambino naturale su 120, oggi, è tolto dalle rispettive famiglie dal tribunale dei minori, per problemi sociali gravi legati alle violenze ed agli abusi. Problemi che, ad oggi, nel caso di fecondazione assistita non si registrano, forse perché alla base c'è un forte desiderio di procreare. Non votare a questo referendum è essenzialmente un atto di inciviltà e di incostituzionalità, come si trattasse di normali votazioni politiche. E sbaglia certa sinistra, che punta ad astenersi, seguendo anche le indicazioni del cardinale Ruini, e lascia in mano alla destra decisioni fon-

damentali di libertà, che dovrebbero essere patrimonio di tutti noi.



Giancarlo Corada, sindaco di Cremona. Rispetto ai referendum credo che siano legittime tutte le posizioni: il sì, il no e l'astensione. Ma per garantire la legittimità delle posizioni bisognerebbe fare il referendum nel più breve tempo possibile, evitando i mesi in cui l'astensionismo assumerebbe di certo un altro significato. Come amministratore penso che si debba garantire la massima libertà dei singoli nella scelta. Così come le coalizioni e i partiti politici dovrebbero evitare le propagande di parte. Sarà una scelta dei singoli, in base alla propria coscienza e credo. Per quanto mi riguarda andrò a votare e sicuramente ci saranno dei sì. Mi concederò, però, un po' di tempo da dedicare all'approfondimento e allo studio dei casi particolari, vista la complessità e l'importanza dei temi trattati, prima di essere certo su tutti e quattro.

Giancarlo Corada, sindaco di Cremona. Rispetto ai referendum credo che siano legittime tutte le posizioni: il sì, il no e l'astensione. Ma per garantire la legittimità delle posizioni bisognerebbe fare il referendum nel più breve tempo possibile, evitando i mesi in cui l'astensionismo assumerebbe di certo un altro significato. Come amministratore penso che si debba garantire la massima libertà dei singoli nella scelta. Così come le coalizioni e i partiti politici dovrebbero evitare le propagande di parte. Sarà una scelta dei singoli, in base alla propria coscienza e credo. Per quanto mi riguarda andrò a votare e sicuramente ci saranno dei sì. Mi concederò, però, un po' di tempo da dedicare all'approfondimento e allo studio dei casi particolari, vista la complessità e l'importanza dei temi trattati, prima di essere certo su tutti e quattro.



Stefano Mercurio, pastore della Chiesa Evangelica metodista di Cremona. Sono sicuramente in disaccordo con chi dà indicazioni di voto su questioni che dovrebbero lasciare spazio alla sobrietà, al raccoglimento e alla centralità della persona. Il protestantesimo insegna a una riflessione tra l'individuo e Dio, per accrescere la coscienza e la legittimità a scegliere anche come singolo. La legge attuale pone sicuramente dei limiti alla libertà. Nessuno può essere in grado di stabilire il desiderio "genitoriale" di una coppia. Bisogna comunque fare in modo che la scienza, che ha fatto straordinarie scoperte, possa crescere assieme a una riflessione e maturità etica. Oggi la commissione etica sta prendendo in esame la questione sulle cellule staminali. Purtroppo si affrontano le discussioni solo quando l'attualità lo esige, ma ne rimangono molte ancora aperte e insolte. Senza entrare in merito ai singoli quesiti posti nel referendum, e mantenendo alto il grado di diversità tra gli individui, credo di essere schierato come buona parte delle chiese protestanti.

Stefano Mercurio, pastore della Chiesa Evangelica metodista di Cremona. Sono sicuramente in disaccordo con chi dà indicazioni di voto su questioni che dovrebbero lasciare spazio alla sobrietà, al raccoglimento e alla centralità della persona. Il protestantesimo insegna a una riflessione tra l'individuo e Dio, per accrescere la coscienza e la legittimità a scegliere anche come singolo. La legge attuale pone sicuramente dei limiti alla libertà. Nessuno può essere in grado di stabilire il desiderio "genitoriale" di una coppia. Bisogna comunque fare in modo che la scienza, che ha fatto straordinarie scoperte, possa crescere assieme a una riflessione e maturità etica. Oggi la commissione etica sta prendendo in esame la questione sulle cellule staminali. Purtroppo si affrontano le discussioni solo quando l'attualità lo esige, ma ne rimangono molte ancora aperte e insolte. Senza entrare in merito ai singoli quesiti posti nel referendum, e mantenendo alto il grado di diversità tra gli individui, credo di essere schierato come buona parte delle chiese protestanti.

Il significato dei quattro quesiti

I referendum sulla procreazione assistita sono quattro. Propongono l'eliminazione di articoli o parti di articoli della legge 40 contenenti i divieti che più hanno fatto discutere negli ultimi mesi. Una volta eliminate renderebbero la legge più permissiva con gradi e orientamenti diversi, a seconda dei quattro quesiti. Qui di seguito sintetizziamo il senso e le conseguenze dei quattro referendum. Un riassunto utile, perché le singole frasi che saranno riportate sulle schede del referendum sono poco chiare, in quanto fanno riferimento a numerosi articoli e commi della legge 40.

1) La salute della donna

Si chiede di cancellare i divieti che puntano a ridurre la dispersione di embrioni e che limitano le possibilità di successo, costringendo la donna a sottoporsi a molti più cicli riproduttivi. La legge ora permette di creare non più di tre embrioni alla volta e obbliga a impiantarli tutti, senza scartare i meno buoni. Si chiede di cancellare anche il divieto di conservare gli embrioni col congelamento. La pratica consente di fare ulteriori impianti senza sottoporre la donna a una nuova stimolazione ormonale e a un nuovo prelievo.

2) Eterologa

Chiede di cancellare il divieto di ricorrere a spermatozoi o ovuli di donatori, pratica seguita nei casi di sterilità totale di uno dei componenti della coppia.

3) Staminali

Chiede l'eliminazione degli articoli che impediscono sia l'utilizzo che la creazione di embrioni a puri fini di ricerca. Le cellule staminali sono solo uno dei campi di applicazione.

4) Il concepito

Nel quarto quesito c'è la richiesta di abrogare quelle parti degli articoli che mettono sullo stesso livello i diritti dell'embrione e quelli della madre e del padre.

TERMOSERVICE 2000

(di Scazzoli)

Orari ufficio: 8.00 - 12.00 / 14.00 - 18.00
Sabato 8.00 - 11.00

Lodi e provincia
Castelverde (Cr) e provincia

**PULIZIE CONTROLLI DA APRILE A SETTEMBRE
LIBRETTO IMPIANTO - ANALISI FUMO
MODELLO H DPR 551**

Centro Servizi
CHAFFOTEAUX & MAURY
C&M

Vaillant
SERVICE

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

NUMERO VERDE

848 - 88.93.00 (senza prefisso)

Centri commerciali, allarme rosso per Ascom e Confesercenti



Ha creato il putiferio in città la sentenza che nei giorni scorsi ha giudicato illegittimo il no opposto dal Comune di Cremona al centro di grande distribuzione proposto da Gs Spa all'interno del piano che prevede la lottizzazione dell'immobiliare Cardaminopsis. Risale al 2002 il diniego con cui l'amministrazione comunale bocciò l'ipotesi della creazione di una seconda area da destinare a centro commerciale, oltre a quella dell'ex Feltrinelli, già destinata alla Coop. Mercoledì, però, il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso, e dunque potrebbero essere due le aree commerciali che sorgeranno nell'area della Pallese. La sentenza ha creato un polverone soprattutto tra le associazioni di categoria. **Antonio Pisacane**, direttore dell'Ascom, si è lamentato delle "mille contingenze che lacerano la salute dei commercianti. Il settore vive già da tempo un momento di crisi che, se non si corre ai ripari, rischia di essere irreversibile. Sono anni che chiediamo interventi seri e una programmazione degna di questo nome anche per il centro e il territorio, che ha bisogno di un arredo in grado di accogliere i cittadini nella vita di tutti i giorni, e quindi anche durante i loro acquisti, liberi di scegliere tra la spesa sotto casa o il grande centro commerciale. Sto parlando di viabilità, illuminazione, parcheggi, tutte cose ignorate in questi anni". Il sindaco **Gian Carlo Corada** ha tentato invece di smorzare i toni della polemica e, senza sbilanciarsi troppo, ha spiegato che "la Conferenza dei Servizi, di cui fanno parte Regione, Provincia e Comune di Cremona, riesaminerà la questione, prendendo delle decisioni di comune accordo". Intanto venerdì, nella sede di via Ippocastani, **Ernesto Fervari** e **Stefano Boni**, rispettivamente presidente e direttore di Confesercenti, hanno tenuto una conferenza per presentare alcune valutazioni sulle prospettive legate alla possibile, ingombrante presenza dei nuovi centri commerciali, mentre gli esponenti dell'Ascom, sempre venerdì, hanno chiesto al sindaco di essere ricevuti per "presentare le nostre apprensioni e chiedere un maggiore impegno per garantire pari opportunità anche ai piccoli esercizi, grande ricchezza cittadina".

Dichiarazione di intenti delle Province rivierasche Un unico governo per il Po

di Laura Bosio

E' il fiume più lungo e più importante d'Italia, ma le sue potenzialità non sono sfruttate appieno. Il Po ha bisogno di una svolta, di una unitarietà di gestione. Ed è proprio questa l'idea che le Province attraversate dal Grande Fiume hanno intenzione di mettere in atto.

Costruire un unico governo di bacino del Po, mitigare il rischio di dissesto, valorizzare il territorio e le fasce fluviali, proteggere le acque, sostenere lo sviluppo locale e contribuire così al miglioramento della qualità della vita. Queste le linee strategiche su cui vogliono lavorare le Province, che si sono incontrate nei giorni scorsi a Piacenza insieme all'Autorità di Bacino. Dall'incontro è emersa la necessità di una "Dichiarazione di intenti per un governo integrato e unitario del Po". Il documento verrà inviato a tutti i candidati presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto perché la facciano propria e agiscano di conseguenza.

Nelle loro intenzioni, la risorsa fluviale deve diventare fulcro dell'economia e del turismo delle province rivierasche, che acquisiranno così una nuova potenzialità. Nell'ambito dell'incontro il presidente della Provincia di Rovigo, **Federico Saccardin**, è stato nominato coordinatore del Comitato di consultazione dell'Autorità di bacino, l'organismo che esprime pareri preventivi sugli atti dell'Autorità stessa.

E' presente in tutti la consapevolezza che "il bacino del Po rappresenta una delle aree più importanti e sviluppate in Euro-



pa, che vive oggi una situazione ricca di ulteriori possibilità di sviluppo, ma anche di preoccupazioni sul proprio futuro - si legge nel documento sottoscritto - nella quale proprio il fiume può essere il punto da cui ripartire per una nuova stagione di crescita e di successo, facendo ritrovare il modo di stare nel mondo del terzo millennio con i valori della nostra cultura e della nostra identità". Così sono spuntate idee per nuove azioni, tra cui la priorità va al miglioramento delle condizioni di sicurezza, anche mediante azioni di riduzione della vulnerabilità e incentivi alla delocalizzazione, l'in-

centivazione delle attività di manutenzione ordinaria e la corretta gestione dei sedimenti e delle estrazioni, anche ai fini del controllo dell'abbassamento dell'alveo.

Del resto l'andamento idrografico che il fiume ha mantenuto negli ultimi anni desta non poche preoccupazioni. L'alternanza di spaventose piene e sconfortanti secche lo rendono un corso d'acqua alquanto problematico. Importante è poi la tutela delle fasce fluviali e la partecipazione alla costruzione delle reti ecologiche e alla gestione delle aree demaniali, la promozione dell'immagine del fiume, anche attraverso l'organizzazione del "IV Congresso nazionale del Po".

traverso l'organizzazione del "IV Congresso nazionale del Po". "Anche dal punto di vista economico - spiega il presidente della Provincia di Cremona, **Giuseppe Torchio** - ritengo che il Protocollo debba ponderare le problematiche connesse alla navigabilità del fiume e al tema delle infrastrutture idrovie, argomenti di fondamentale importanza per lo sviluppo del fiume e per le attività ad esso connesse".

All'interno di un percorso di valorizzazione della cultura e delle tradizioni delle comunità che vivono lungo l'asta del fiume, è importante che venga garantita la tutela del patrimonio edilizio rurale, delle infrastrutture fondiarie dimesse, delle cascate e dei centri storici rurali. "Nella nostra provincia - precisa a questo proposito Torchio - è stato promosso un censimento che ha evidenziato come delle 4.283 cascate edificate, oltre un migliaio risultino in cattive condizioni. È importante evitare che un simile patrimonio vada disperso, tanto più che la proposta sulla Politica Agricola Comunitaria, relativa al periodo 2007-2013, ipotizza l'incremento di finanziamenti al 'pilastro' della politica rurale, il cui budget finanziario passerebbe così dall'1,5 al 7 per cento dei finanziamenti destinati al settore agricolo. Inoltre la 'Consulta delle Province del Po' ha in fase di definizione il progetto 'Po Fiume d'Europa', allo scopo di ricomprendere la problematica del recupero e del riuso in termini plurifunzionali dell'immenso patrimonio del costruito agricolo rurale, anche a livello dei centri storici degli agglomerati della nostra campagna".

REBESSI

ONORANZE FUNEBRI

MANCASTROPPA

FUNERALI COMPLETI OVUNQUE

Via Giuseppina, 31/C - Cremona - Tel. 0372 45.41.46

La nostra città inserita nella ristretta lista nera stilata dal Treno Verde di Legambiente

“Smog, Cremona fuorilegge”

di Renato Modesti

In una settimana caratterizzata dall'ennesimo superamento della soglia di allarme del Pm10, le famigerate polveri sottili, Cremona è finita anche nella lista nera di Legambiente delle città italiane “fuorilegge”, ovvero quelle che hanno già abbondantemente superato i 35 giorni di superamento dei 50mg/m3 di concentrazione di Pm10 nell'aria consentiti dalla legge nel corso di un anno.

Se a Verona, infatti, l'emergenza smog ha tutte le caratteristiche di una vero e proprio disastro ambientale, visto che dall'inizio dell'anno i suoi cittadini hanno respirato aria pulita, o quantomeno non troppo inquinata, solo in quattro giorni su un totale di 79, Cremona non se l'è cavata molto meglio, visto che la concentrazione delle polveri sottili, l'inquinante più pericoloso per la salute umana, da gennaio a oggi ha superato il livello di guardia ben 61 volte, vale a dire 26 giorni in più di quanto la legge consentirebbe fino alla fine del 2005.

Questi numeri, dunque, sono valse a Cremona una poco invidiabile citazione nel corso della conferenza stampa che si è svolta a Roma giovedì scorso, a conclusione della 17esima edizione del Treno Verde, la storica campagna di monitoraggio dell'inquinamento acustico e dell'aria delle città italiane promossa da Legambiente, Trenitalia e Rfi con il contributo di Energia e Corepla.

A conferma del fatto che la situazione è particolarmente



grave nelle aree dell'Italia settentrionale, Lombardia in testa, a fare compagnia a Verona e Cremona nella lista delle località “fuorilegge” figurano altre città lombarde e piemontesi, come Lodi (66 superamenti dall'inizio dell'anno), Torino (66), Milano (64), Brescia (62), e Bergamo (60). “L'emergenza smog - ha spiegato **Roberto Della Seta**, presidente nazionale di Legambiente - non si arresta. Sono già 33 i Comuni italiani che hanno superato i 35 superamenti consentiti dalla legge in un anno. Il governo si è dimo-

strato incapace ad affrontare la questione. Non si può pensare di combattere lo smog solo con parole e promesse, e i fondi messi a disposizione sono inadeguati per mettere in atto nel nostro paese una politica di mobilità sostenibile degna di questo nome. Altro che rinnovamento del trasporto pubblico... E lenta e inefficace è anche l'azione delle amministrazioni locali, tanto che in molte città Legambiente ha già diffidato i sindaci”. Non a caso sulle quattro carrozze del Treno Verde ha viaggiato quest'anno anche la

campagna “Pm10 ti tengo d'occhio”, un'iniziativa finalizzata a realizzare la mappatura delle città off limits, vigilare sulle inerzie amministrative e sull'efficienza delle reti di monitoraggio delle città italiane. Inoltre, ai controlli sulla qualità dell'aria effettuati per 72 ore nelle località in cui ha fatto tappa il treno dal Laboratorio mobile dell'Istituto Sperimentale di Rfi, la società dell'infrastruttura del Gruppo Ferrovie dello Stato, si è aggiunto il monitoraggio degli Ipa, gli idrocarburi policiclici aromatici, rispetto ai quali, però, sono stati rileva-

ti valori fuorilegge solo nella capitale.

Roma si aggiudica anche, insieme a Pisa e Palermo, il podio delle città del rumore, secondo la mappa dell'Italia “fraccassona” tratteggiata dal Treno Verde, che ha comunque registrato livelli di decibel superiori al consentito in ogni città in cui ha fatto tappa.

Alla capitale spetta il primato assoluto off limits, con valori record di 74,7 decibel durante la notte (24db oltre il limite di legge) e 75,6 decibel il giorno (+ 15db) registrati sulla Via Casilina, in una zona di classe 3 in base alla zonizzazione acustica effettuata dal Comune di Roma, sottoposta dunque a limiti di 60 db diurni e 50 db notturni. A Pisa, invece, il valore più alto registrato in notturna è stato di 72,7 db, superando il limite di 13 decibel e di 7 db quello diurno con 68,4 db. Infine a Palermo sono stati 71,8 i decibel registrati durante il giorno e 67,3 db quelli notturni, con uno sfondamento dei limiti pari rispettivamente a 6 e 11 db.

È un risultato che conferma il trend degli ultimi anni: dal 2000 su 48 città e 62 differenti zone poste sotto osservazione dal Treno Verde nessuna si è salvata dal cartellino rosso della legge taglia-decibel, che ha fatto scattare l'allarme rumore soprattutto di notte, togliendo sonno e sogni agli italiani.

Bocciata in materia di Pm10, Cremona può almeno trovare qualche motivo di consolazione nel fatto di non essere stata inserita anche nell'elenco dei “cattivi” dell'inquinamento acustico.

Quattro carrozze per l'ambiente

Nella prima carrozza del Treno Verde, insieme ai temi legati all'inquinamento urbano, si parla di mobilità. Quanto costa l'automobile alla comunità in termini di inquinamento, stress e occupazione fisica del nostro territorio. Il parco auto, negli ultimi otto anni, è aumentato di circa un terzo. L'80 per cento della mobilità privata ormai viaggia sul trasporto singolo. L'energia è il tema che si incontra in seconda carrozza, attraverso un percorso articolato che partendo dalle problematiche energetiche globali, dagli squilibri mondiali in termini di consumo e produzione di risorse e mutamenti climatici, arriva alla quotidianità dell'esperienza individuale, con in mostra le alternative possibili, dalle fonti rinnovabili alla denuncia delle politiche energetiche sbagliate. In terza carrozza c'è la casa ecologica. Dall'acqua all'elettricità, dal legno alla produzione di rifiuti, cresce ogni giorno la quantità di materie prime prelevate dall'ambiente. Calcolare “l'impronta ecologica” vuol dire sommare il peso dei nostri consumi e vedere così quanto “costa” al Pianeta, cercando di ridurli. L'ultima carrozza è destinata ai rifiuti. Il riciclaggio, la diminuzione degli imballaggi, i materiali biodegradabili...

OTTOBONI MARMI s.n.c.
di Zangaoni Paolo e C.

Lavorazione e restauro marmi
nel settore
funerario - edile - arredamento

Dal 1902 al servizio della Clientela

Via Ugo Foscolo, 46 - Soresina (Cr)
Tel. 0374 34.24.69 - Fax 0374 34.12.20

AUGURI
di
Buona
Pasqua



... ed ora beviamo "la chioccia"



è sempre gradita
è sempre piacevole
è sempre stimolante
MARSALA ALL'UOVO
GIAROLA

* TUTTI LO CHIAMANO "IL MARSALA DELLA CHIOCCIA"
Via Martiri della Libertà, 86 - Monticelli d'Ongina (PC)
Tel. 0523 82.04.46

IMPRESA DI PULIZIE



Via Paolo Borsellino, 15
Pieve d'Olmi (CR)
Tel. e Fax 0372 62.61.25

M.C.M.
Carpenteria in Ferro
di Mazzini Maurizio

Carpenteria in ferro - Riparazioni macchine agricole
- Cancellate-Porte - Serramenti in ferro
Riparazioni carpenteria leggera

REALIZZIAMO IL MEGLIO, CON ESPERIENZA
ED UN PIZZICO DI CREATIVITA'

Via Cristoforo Colombo, 4 - OLMENETA (CR)
Tel. e Fax 0372 92.42.34

Impresa Edile
F.lli Bellini

di Bellini MARIO & FRANCO S.n.c.

Via I. Fattori, 5 - Ostiano (CR)
Tel. 0372 84.01.48 - Fax 0372 85.71.33
E-mail: impresa_bellini@libero.it

COSTRUZIONE E COMPRAVENDITA
IMMOBILI CIVILI RURALI INDUSTRIALI

Ripescato il corpo della suicida

E' stato ripescato giovedì a mezzogiorno il cadavere di Raffaella Belforti, l'ex infermiera 52enne che si era tolta la vita gettandosi dal ponte del Po lo scorso 12 marzo. A effettuare il macabro ritrovamento è stato un equipaggio di giovani canoisti della società Canottieri Baldesio, proprio a qualche centinaio di metri dal ponte dell'autostrada. La Belforti, nata a San Giovanni in Croce ma residente in via Manini a Cremona, aveva lasciato un biglietto d'addio.

Colpo in banca, via 25mila euro

Due banditi travisati e armati di taglierino hanno assaltato giovedì mattina a Castelveverde la filiale numero 7 della Banca Popolare di Cremona, fuggendo poi con un bottino di circa 25mila euro. L'istituto di credito preso di mira dai malviventi si trova in via Gardinali 7, nella via centrale del paese, e lo stabile vicino è occupato dalle poste. Il fatto è accaduto in tarda mattinata quando all'interno della banca si trovavano due impiegati e tre clienti.

Sarfatti al Cittanova il 30 marzo

Riccardo Sarfatti, candidato presidente della Regione Lombardia per l'Unione, sarà a Cremona, al Palazzo Cittanova, mercoledì 30 marzo, alle 21, per presentare il suo programma a una manciata di giorni dalle elezioni del 3 e 4 aprile. Parteciperanno Paolo Bodini, candidato nel "listino" di Sarfatti, e tutti i candidati dell'Unione. L'iniziativa è organizzata dal Comitato Cremona per l'Ulivo. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.riccardosarfatti.it.

Buona posizione per Cremona nel rapporto di Cittadinanzattiva sugli asili comunali

Nidi promossi sotto il Torrazzo

di Laura Bosio

Se a livello italiano la situazione degli asili nido si profila decisamente problematica soprattutto per quanto riguarda le liste d'attesa, come rivelano i risultati di un'indagine realizzata dall'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva, Cremona è una sorta di isola felice. Mentre in Italia, infatti, un terzo dei bambini è in lista d'attesa, le percentuali cremonesi appaiono si fermano a quote molto inferiori. Nella precedente tornata scolastica, i dati, aggiornati allo scorso ottobre, riportavano una situazione di soli otto bambini in lista d'attesa, che si collocavano nella fascia dei "mezzani", mentre non c'era attesa per quanto riguardava le fasce dei lattanti e degli svezzati. L'obiettivo dell'amministrazione comunale cremonese sarebbe quello di eliminare del tutto le attese, ma per il momento la cosa risulta impossibile. "Purtroppo - conferma a questo proposito l'assessore alle Politiche Educative **Daniela Polenghi (nel riquadro)** - i costi per il Comune sono molto elevati e non possiamo ampliarci come vorremmo".

Le rette vengono infatti stabilite in base alle fasce di reddito, per cui chi si colloca nella fascia più bassa paga soltanto 40 euro, a fronte di un costo, per il Comune, che si avvicina ai 700 euro. "Il problema - aggiunge l'assessore - è che sono sempre di più le famiglie che si collocano nella fascia di reddito più bassa. Si registra un forte aumento della povertà, specialmente in quelle famiglie in cui è uno solo dei genitori a lavorare, magari con due o più figli a carico. Ci sono poi le famiglie straniere, che hanno molti figli, e che quindi sono collocate nelle fasce di reddito più basse. Tutto ciò è fortemente preoccupante dal punto di vista della copertura dei costi, perché fondi in più non ne arrivano. Ciò ci impedisce, appunto, di raggiungere il nostro obiettivo finale, ossia allargarci, in modo che tutti possano trovare posto".



“Costi troppo alti”

Secondo **Giustino Trincia**, vicesegretario di Cittadinanzattiva, il difficile accesso e gli alti costi nei nidi comunali, sono ostacoli che possono essere superati, insieme a un miglioramento complessivo del servizio. "L'analisi dei dati della nostra indagine - spiega - nel suo insieme mette in evidenza l'urgenza di garantire contestualmente il diritto alla cura e non alla sola custodia dei propri figli, e il diritto di poter lavorare, ancora oggi non pienamente tutelato, soprattutto per tante donne che faticano a farsi largo e che si trovano in condizioni di grande precarietà. C'è un altro diritto, quello alle pari opportunità, tra sessi ma anche tra aree del paese, che questa analisi segnala come in forte tensione. Infatti quale effettiva politica delle pari opportunità se non viene fornita a molte comunità (e non solo a singoli), la condizione per potere usufruire di un servizio sociale di fondamentale importanza che altrove invece è garantito?". L'indagine mette in evidenza l'ennesimo esempio di un grande ritardo accumulato

dal nostro paese rispetto all'Europa: 3.800 erano gli asili pubblici previsti nel 1972-1976, nell'ambito della legge 1044/71, 3.008 quelli disponibili, tra pubblici e privati, nel 2002, cioè 30 anni dopo. Colpisce la pochezza delle risorse finanziarie pubbliche disponibili per colmare il grave deficit, con evidenti risvolti sociali ed economici, come la scarsità di asili nido pubblici. La barriera economica all'accesso ai servizi, conseguenza della forte perdita del potere di acquisto degli ultimi tre anni, per Cittadinanzattiva mette in evidenza gli alti costi che molti devono sostenere o per accedere agli asili nido pubblici (fino a 572 euro mensili), o per sostenere le spese relative agli asili privati (dai tre ai sette euro l'ora che vanno sommati ai 250 euro d'iscrizione). "Se solo lo 0,9 per cento della ricchezza nazionale viene investito per venire incontro alle esigenze delle famiglie - commenta Trincia - è ovvio chiedersi quale concreto sostegno si voglia dare alla famiglia nel nostro paese. E' sempre meno ammissibile e

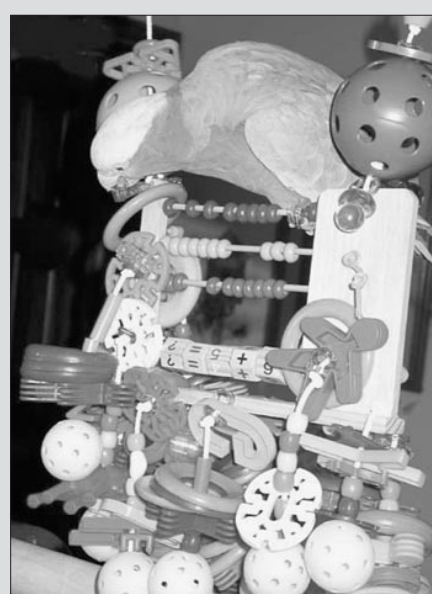
Del resto, se a Cremona ci sono tali problematiche, nel resto d'Italia la situazione è decisamente peggiore. Un terzo dei bambini italiani, rivela infatti Cittadinanzattiva, è in lista d'attesa per entrare in un asilo nido. Le principali carenze si riscontrano in Trentino, dove la percentuale di bimbi che attende di poter frequentare un asilo sfiora il 60 per cento (questa regione presenta solo 63 asili ma si caratterizza per un elevato tasso di occupazione femminile, 43,4 per cento, inferiore solo a quello della Valle d'Aosta e dell'Emilia Romagna), in Liguria (56 per cento) e Valle d'Aosta (52 per cento). La situazione non è delle migliori anche in Veneto, dove le domande accolte sono pari al 59 per cento soltanto, in Friuli (62 per cento), nel Lazio (64 per cento), in Toscana (65 per cento) e in Sardegna (66 per cento). La carenza dei servizi per la prima infanzia è strettamente legata all'alto tasso di disoccupazione femminile. Non a caso nel Sud, caratterizzato da un tasso medio di occupazione femminile del 22,5 per cento (al

di sotto di ben 10,3 punti percentuali rispetto alla media nazionale) è localizzato solo il 19 per cento dei servizi per la prima infanzia. Ma la situazione non è rosea per l'Italia in generale che, secondo il Censis, presenta un tasso di disoccupazione femminile del 12,3 per cento.

Dal punto di vista dell'offerta di servizi per l'infanzia, il nostro paese non sembra reggere il confronto con altre realtà europee. Infatti, se in Italia solo il 6 per cento dei minori al di sotto dei tre anni beneficia di prestazioni quali asili nido, baby sitting a domicilio o altro, in paesi quali Francia, Irlanda e Danimarca le percentuali salgono rispettivamente al 29 per cento, al 38 per cento e al 64 per cento. Una situazione peggiore rispetto alla nostra si riscontra solo in Spagna (5 per cento) e in Grecia (3 per cento).

Per quanto riguarda i costi, in Italia la Lombardia è una delle regioni più care, anche se la realtà di Cremona, nell'ambito regionale, è quella tra le meno onerose, con un costo medio mensile pari a 308 euro per il tempo pieno e di 246 euro per il tempo normale. In particolare, sotto il Torrazzo la tariffa minima è di 40 euro per chi ha un reddito Isee inferiore ai 7.500 euro annui, mentre la tariffa massima (per un Isee superiore ai 38mila euro annui), arriva fino a 546,12 euro al mese per chi frequenta il tempo normale, e 600,73 euro per il tempo pieno. Solo chi non è residente e si colloca nella fascia massima, paga l'intero importo sostenuto dal comune, pari a 679,06 euro mensili.

Appare inoltre curioso che, nel complesso, le città di medie dimensioni sono quelle ad avere i costi più alti, mentre metropoli con un bacino di utenza più ampio riescono a contenere i costi. Lo dimostra il caso di Milano, che risulta in assoluto la meno cara della Lombardia, con 116 euro al mese per il tempo normale e 232 per il pieno, e figura tra le dieci città più economiche del paese in relazione al tempo corto.



tollerabile la retorica con cui ci si interroga su come mai sia così basso il tasso di natalità e perché le giovani coppie hanno sempre meno figli, dimenticandosi appunto di quanto costa trovare o acquistare una casa e quanto costa poter mandare i propri figli ad un asilo nido".

Il Caaf Cgil calcola il giusto! Con te tutto l'anno

Ecco il nostro numero blu **Non perdere tempo** telefona e prenotati al nostro Centro

CREMONA

CENTRO SERVIZI CGIL Caaf-Cgil Lombardia

via Mantova, 25 • prenotazioni 0372.453984/5

www.cgilcaafcremona.it • e-mail: csf.cr@caaf.lomb.cgil.it

dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 a 12,30 • dalle 14,30 alle 18,30 sabato: dalle 8,30 alle 11,30

... e nelle altre sedi e recapiti Cgil e Sindacato Pensionati SPI-CGIL di tutta la provincia

•730 •UNICO •ICI •ISEE •fondo affitti •NidiL •contenzioso •Red •successioni •770

CGIL

CAAF

la tua
tranquillità

www.serviziocgil.lombardia.it

Sesto, vigile urbano aggredito

E' stato aggredito e picchiato da un automobilista per motivi viabilistici, Luciano Baccanti, vigile urbano di Sesto, che ha riportato lesioni al collo e al ginocchio guaribili in venti giorni. Il 43enne stava facendo attraversare la strada agli alunni della scuola elementare e ai bimbi dell'asilo quando ha intimato l'alt a una Citroen C3. Il conducente, un 41enne residente in paese, per tutta risposta l'avrebbe aggredito dopo una lite.

Incidente sul lavoro, muore 19enne

Simone Zanichelli, operaio di 19 anni della ditta Mossini di Rivarolo Mantovano, è morto mercoledì mattina a Rivarolo del Re cadendo da un tetto mentre stava effettuando dei lavori presso il Consorzio Casalasco del Pomodoro. Simone era salito sul tetto con una gru. Dopo aver percorso un lungo tratto, la copertura ha ceduto, facendolo precipitare. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e l'elisoccorso, i carabinieri di Rivarolo del Re e i responsabili dell'Asl.

Mrkanovic, pena confermata

Resta in carcere Goico Mrkanovic, il nomade residente nel campo di Gerre Borghi, che nella notte tra il 10 e l'11 luglio 2003 investì e uccise, mentre era alla guida disinvolta di un'auto rubata, Tranquillo Piccinotti, 46enne motociclista di Quinzano d'Oglio. Ad aggravare la posizione del nomade c'era l'accusa di omissione di soccorso. I giudici della corte d'appello di Brescia hanno confermato la pena inflitta in primo grado: il giovane dovrà scontare due anni e tre mesi.

La Regione eroga soltanto un terzo dell'ammontare complessivo dei danni
Alluvione, risarcimenti col contagocce

di Laura Bosio

Un risarcimento di 645.303 euro a fronte di un danno pari a 2.126.000 euro. I fondi messi a disposizione della Regione Lombardia a favore del territorio cremonese per i danni causati dall'alluvione del novembre-dicembre 2002 non sono stati particolarmente generosi.

L'importo è stato ripartito tra le diverse realtà territoriali interessate. Una parte consistente della somma va al Consorzio di Bonifica Navarolo, per il ripristino dell'impianto di presollavamento nel Comune di San Daniele Po (16mila euro) e degli argini nel Comune di Torricella del Pizzo (149mila). Al Consorzio Naviglio Città di Cremona vanno 126mila euro per il risezionamento del canale in località Genivolta e Cumignano sul Naviglio. Al Consorzio di bonifica Naviglio Vacchelli altri 100mila per il ripristino della sezione del canale a Genivolta. Infine al Consorzio di bonifica Dugali, 154.303 euro (a fronte di una spesa di 300mila euro) per il ripristino dell'argine a Pessina Cremonese. Sono stati invece esclusi dal riparto dai fondi regionali altri progetti: quello dell'Amministrazione Naviglio Città di Cremona, per interventi con un onere di 245mila euro per il risezionamento del canale, quello del Consorzio di bonifica Dugali per lavori di ripristino argine e rifacimento chiavica (350mila euro) e quello del Consorzio di Bonifica Naviglio Vacchelli, per lavori di ripristino della sezione del canale, con oneri relativi pari a 890mila euro.

"Apprendo con piacere la notizia del trasferimento di fondi da parte della Regione - ha commentato il presidente della Provincia, **Giuseppe Torchio** - ma devo sottolineare che i lavori da effettuare a seguito dei danni dell'alluvione del 2002 comportano una spesa di oltre due milioni di euro, mentre abbiamo ottenuto un contributo pari a meno del 30 per cento dell'onere complessivo".

I Consorzi, quindi, dovranno rivedere al ribasso gli interventi ottimali da eseguire per porre rimedio ai danni dell'alluvione. "A questo - ha precisato Torchio - si deve aggiungere la grave preoccupazione legata all'abbassamento del letto dei fiumi, in particolare del Po, anche a causa dell'eccessivo ricorso alle attività di cava, con conseguenti e rilevanti oneri finanziari per l'adeguamento delle prese d'acqua".



Volpi killer mietono vittime nella campagna



Le volpi, fameliche più che mai, si sono scatenate prima a Soresina, per poi fare una visita tutt'altro che gradita a San Bassano. A Soresina hanno sbrannato due gattini. La proprietaria, **Teresa Lameri**, che li aveva rinchiusi in un recinto perché ancora piccoli nel timore che si perdessero, è rimasta inorridita da tale scempio. Stessa sorte è toccata a un pollaio poco lontano, nella cascina San Giuseppe. Ma l'ultima razzia, a San Bassano, nei silos degli orrori, è quella più macabra e in un certo senso misteriosa. Infatti, forse per servirsene come esca per le volpi che da giorni imperversavano in zona, sono state buttate in fondo ai silos sette faine e un gatto. Un uomo, passando nelle vicinanze, ha sentito l'insistente miagolio del gatto, ha guardato dentro e ha visto l'orribile scena di sette carcasse di faine, mentre il gatto, più lesto, si era arrampicato sulla parete, sfuggendo alle fauci delle volpi. Insomma, doveva essere una trappola mortale per le volpi, ma chi ci ha rimesso la vita sono state le faine. Certo, sembra un giallo, ma è difficile pensare che le faine possano essersi calate da sole in fondo ai silos. Più probabile che siano state catturate e poi spinte dentro da qualcuno. L'ipotesi è confermata dalle crocchette rinvenute sul fondo della torre, dalla bottiglia di acqua e da una scatola di carne lasciata aperta. Il sospetto è che le bestiole siano state tenute in vita e nutrite per attirare le volpi, utilizzate come vere e proprie esche viventi. Il Wwf ha espresso l'intenzione di presentare una denuncia per maltrattamento di animali.

g.z.

Soresina, bilancio sotto esame

di Giulio Zignani

Il 31 marzo prossimo il consiglio comunale esaminerà lo schema di bilancio approvato dalla giunta comunale presieduta dal sindaco **Elio Chirotti**. Nella relazione previsionale e programmatica 2005-2007 il sindaco fa presente come "la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli stessi alle reali risorse finanziarie". E' chiara l'allusione ai tagli apportati dal governo alle casse dei comuni. Comunque nei vari campi i principali indirizzi di intervento riguardano la viabilità. In effetti c'è il caos sulle strade, in seguito all'insediamento di nuove realtà produttive nell'area del Pip. Tuttavia tali realtà portano nuova ricchezza alla città. Ecco allora che il bilancio tiene conto della necessità di un nuovo piano viabilistico, che prevede ingenti somme, come le nuove rotonde di via Gramsci (317.860 euro) e località Antice (282.840 euro), le piste ciclabili (723.040 euro), oltre alla manutenzione straordinaria e il riordino di alcune vie cittadine, per un importo di 160mila euro. Insomma, se si tiene conto di tutti gli interventi previsti, l'importo complessivo destinato alla viabilità è di 2.085.551 euro.

"L'attività di programmazione proposta - afferma il sindaco - ritengo risponda in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione, cercando di portare avanti contestualmente una politica di miglioramento dei servizi e degli investimenti, rivolta a completare le opere ancora in itinere, e nello stesso tempo a proporre la realizzazione di una serie di ulteriori infrastrutture che possano rendere più fruibile il territorio al cittadino e alle imprese". Il bilancio del 2005 prevede spese per un importo complessivo di circa sette milioni di euro, 2.516.956 dei quali nel settore sociale, 565.078 nella gestione del territorio e dell'ambiente, 347.483 per lo sport e la ricreazione. Seguono altri interventi, mentre le entrate sono sostanziate da tributi per 2.860.327 e dagli extra per 1.508.107. I trasferimenti di Stato, Regione e altri enti ammontano a 1.106.943 euro, dall'alienazione di beni derivano 602.320 euro, dall'accensione di prestiti 959.326 euro. "Considero rilevanti - afferma il sindaco - le spese in campo sociale, che comportano la destinazione e l'utilizzo di consistenti risorse di bilancio grazie alla concessione di sussidi e l'erogazione di servizi a diretto beneficio del cittadino".

Filiale di Cremona
via Dante 25/125/3
tel 0372/29424
fax 0372/24127

randstad
work solutions

rettificatore	anche senza esperienza, per azienda situata a cremona, lavoro a giornata
responsabile centro estetico	con esperienza e qualifica, per apertura nuova attività
operaio assemblatori	azienda settore gomma plastica per azienda a 15 km da cremona
sisterrista	richiesta minima esperienza, buona conoscenza linguaggi di programmazione e reti per azienda in immediate vicinanze di cremona

I dati presenti sono di tipo # 1503. Inviare cv via mail o porta prioritaria con aut. trattamento dei personali informazioni su www.randstad.it. Accettare offerta di lavoro entro 15 giorni. Randstad Italia SpA. Call Center 06710000

COSTRUZIONI MECCANICHE

Carnevali Dino e C. s.n.c.

Lavorazioni specializzate per scopifici, spazzolifici e pennellifici.

Si eseguono serie limitate su centro di lavoro.

CASALBELLOTTO (CR)
Via N. Tommaseo, 194 - Tel. 0375 59.527 - Fax 0375 59.650

di Lorenzo Franchini

La solidarietà entra nelle uova di Pasqua. Succede quando la "sorpresa" consiste nella possibilità di aiutare qualcuno. Proprio come ha fatto l'Ail, l'Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma, che lo scorso 13 marzo, in oltre 2.800 piazze italiane, ha offerto attraverso più di 10mila volontari un "Uovo di cioccolato" contraddistinto dal logo Ail in cambio di 10 euro. Lo scopo dell'iniziativa, che ha riscontrato un successo notevole, è quello di finanziare la ricerca scientifica sulle malattie tumorali. Allo stesso tempo, chi ha acquistato l'uovo è diventato sostenitore dell'associazione.

Nel 2005 l'iniziativa ha compiuto 12 anni. E ogni volta sono diverse migliaia le uova acquistate in tutta Italia. I fondi raccolti, come detto, vengono impiegati per sostenere la ricerca, migliorare la qualità delle cure, collaborare ai servizi di assistenza domiciliare ai pazienti, realizzare "residenze" nei principali centri di terapia italiani, affinché i malati che abitano lontano possano sottoporsi ai lunghi periodi di cura assistiti anche dai familiari.

L'aiuto, però, non basta mai. I risultati ci sono, grazie ai progressi fatti dalla ricerca scientifica negli ultimi anni e alle terapie sempre più efficaci e specifiche, compreso il trapianto di cellule staminali. Successi per i quali vanno ringraziati migliaia di ricercatori in tutto il mondo, ma anche le associazioni che operano in questo campo e che informano, sensibilizzano, sostengono. Ma non sempre le risorse finanziarie disponibili permettono di raggiungere gli obiettivi. In piazza, comunque, non erano presenti solo le uova. Prosegue, infatti, anche la sottoscrizione del manifesto "Il futuro che c'è", la campagna di

La solidarietà entra nelle uova di Pasqua

Buon successo dell'iniziativa dell'Ail per finanziare la ricerca sui tumori del sangue



sensibilizzazione promossa dall'Ail sulle nuove prospettive di cura di leucemie, linfomi e mieloma.

Una forma di testimonianza e di partecipazione all'impegno dei medici e dei ricercatori, ri-

volto a migliorare la possibilità di diagnosi e di cura nei tumori del sangue e l'assistenza ai malati ematologici. "L'obiettivo - spiegano i promotori del progetto - è, ancora una volta, quello di diffondere la consa-

pevolezza che i tumori del sangue oggi possono essere malattie guaribili, che migliaia di pazienti colpiti da questi tumori recuperano completamente la loro salute o hanno un'aspettativa di vita molto più alta rispetto a quanto avveniva solo pochi anni fa, che gli sforzi della ricerca devono continuare a mettere a punto innovazioni terapeutiche sempre più efficaci e mirate".

L'invito dell'Ail non è rivolto solo ai privati cittadini, anche le aziende possono infatti fare la propria parte nella solidarietà. "In occasione della Pasqua - si legge in un comunicato - le aziende potranno regalare a dipendenti e clienti le uova di cioccolato dell'Ail. Un'occasione per qualificare l'immagine di un'azienda come quella di un'attività socialmente responsabile, rafforzandone i valori".



Un progetto per il sud est asiatico

Famiglie prostrate, ridotte in miseria dal terremoto che ha colpito il sud est asiatico. Era appena trascorso il Natale. E ora che sono passati tre mesi, a Pasqua quelle famiglie ancora non hanno una casa. L'associazione Mani Tese sta portando avanti un programma di sostegno alle famiglie e ai bambini colpiti dal terremoto nella regione del Tamil Nadu, in India. Un programma che prevede una serie di iniziative. Come, ad esempio, alcune attività di ascolto e assistenza per queste famiglie, in particolare donne e bambini, che hanno subito lesioni sia fisiche sia mentali. Le vittime hanno ancora paura e a stento riescono a pensare alla ricostruzione. Le attività di ascolto e assistenza psicologica sono quindi veramente

necessarie e utili per superare il trauma. Importante, inoltre, è il ripristino dei servizi medico-sanitari, che ancora non sono accessibili a tutti i villaggi. Fondamentale anche la ricostruzione delle infrastrutture scolastiche per i bambini: l'educazione è uno dei maggiori problemi da risolvere. Ripartire i bambini a scuola è la priorità. Tra le opere portate avanti dal progetto di Mani Tese, non mancano gli aiuti per le vedove e le donne in condizione di vulnerabilità. L'obiettivo principale è dare la responsabilità della gestione del programma alla comunità locale. In questo senso alcuni Self-Help Groups (SHGs) femminili saranno costituiti e rafforzati. I gruppi saranno coinvolti nella fase di pianificazione e implementazione.



Centro Informazioni e Servizi per il Volontariato Cremona

Augura Buona Pasqua a tutti i Volontari



- Orientamento al Volontariato per tutti i cittadini
- Informazioni ai giovani interessati al Servizio Civile Nazionale e al Servizio Volontario Europeo
- Sportello Scuola-volontariato

Servizi di:

- Assistenza alle Organizzazioni di Volontariato:
 - Consulenza fiscale, contabile, amministrativa
 - Progettazione sociale
- Comunicazione (Ufficio Stampa, Centro Stampa, realizzazione siti internet,...)
- Formazione per volontari e cittadini su temi della disabilità, relazione d'aiuto, pace diritti, immigrazione, ambiente, soccorso e protezione civile
- Biblioteca ed Emeroteca specializzata sul Terzo Settore in convenzione con l'Associazione Centro Studi.

On line: www.cisvol.it

Sul portale www.cisvol.it sono disponibili numerose informazioni sulle iniziative promosse dal C.I.S.Vol. e dalle Associazioni del territorio, inoltre collegandosi al sito è possibile scaricare documenti, promuovere eventi della propria organizzazione, consultare la Banca Dati, iscriversi alla mailing list,...

Sede di Cremona
Via Aselli, 17/b trasferimento previsto per Aprile
in Via San Bernardo 7 - Tel. 0372/26585 Fax 0372/26867
e.mail cremona@cisvol.it

Orari di apertura al pubblico:
lun - mar - gio - ven dalle 14.30 alle 18.00; mer dalle 8.30 alle 16.30
sab dalle 10.00 alle 12.30

Delegazione di Crema
Via Dante 33 - Tel 0373/257612 Fax 0373251885 e.mail crema@cisvol.it

Orari di apertura al pubblico:
mar dalle 9.30 alle 12.30 ven dalle 14.30 alle 16.30
sab dalle 9.30 alle 12.30

Delegazione di Casalmaggiore
Via Porzio 118 - Tel. e Fax 0375/201726 casalmaggiore@cisvol.it

Orari di apertura al pubblico:
Mer dalle 8.30 alle 13.30 Ven dalle 14.30 alle 19.30
Sab dalle 8.30 alle 13.30

I CSV (Centri Servizi per il Volontariato) sono previsti dalla L.266/91, sono presenti in tutta Italia, ed hanno come principale obiettivo la promozione e lo sviluppo e la qualificazione del volontariato. Nella provincia di Cremona il CISVol è attivo dal 1998. Per informazioni sul CSV in Italia www.centriserviziovolontariato.it

di Giulia Sapelli

Mentre in Italia festeggiamo la Pasqua, nel mondo migliaia di bambini muoiono di fame. L'Unicef denuncia il continuo aggravarsi della situazione umanitaria nella regione del Darfur e lancia l'allarme per un possibile peggioramento durante il periodo di maggiore insicurezza alimentare, tra maggio e settembre. Nella regione, le condizioni di sicurezza sono progressivamente deteriorate, con gravi ostacoli agli interventi umanitari: gli scontri tra esercito e ribelli proseguono in diverse zone dei tre Stati del Darfur e conflitti a fuoco si registrano ormai su base quotidiana.

Il livello di diffusione del banditismo è andato aumentando: soltanto nelle prime due settimane di febbraio sono stati due i convogli umanitari dell'Unicef attaccati e derubati del carico di aiuti, e a marzo un centro per bambini è stato completamente saccheggiato. Nel corso degli ultimi sei mesi, la popolazione colpita dalla guerra in Darfur è pressoché raddoppiata, raggiungendo

L'Unicef mobilitato per i bambini del Darfur

Attivati centri sanitari e team mobili per le aree più remote

quota 2,5 milioni di persone: di queste, 1,4 milioni hanno meno di 18 anni e 550mila sono bambini con meno di cinque anni di età, esposti al rischio di violenze, abusi e sfruttamento.

Continua ad aumentare, inoltre, il numero di sfollati all'interno della regione, con oltre 1,75 milioni di persone accolte in 130 campi sfollati, mentre altre 210mila, tra cui 90mila bambini, hanno varcato il confine con

il Ciad e si trovano in 11 campi profughi allestiti lungo il confine. Secondo il Rappresentante dell'Onu per gli affari umanitari in Darfur, **Jan Egeland**, le vittime finora provocate dal conflitto sono oltre 180mila. Grazie ai piani d'intervento finora approntati, l'Unicef ha contribuito alla vaccinazione di 2,8 milioni di bambini contro la polio, di cui 1,4 nella campagna di febbraio-marzo, e oltre due milioni contro il morbillo. L'Unicef ha attivato e fornisce assistenza a 137 centri sanitari e 32 team mobili che operano nelle aree più remote, sostiene 108 centri per l'alimentazione terapeutica in Darfur e 11 in Ciad, gestendo inoltre 10 programmi nutrizionali in aree ad alto rischio malnutrizione. Inoltre, ha esteso le forniture di acqua potabile a 1,1 milioni di sfollati e l'accesso ai servizi igienici a un milione di persone, e ha sostenuto l'istruzione di 167.241 bambini nel Darfur, fornendo sostegno psicosociale a 150.186 bambini.

Il programma di intervento per il 2005 prevede un ampliamento nei vari settori operativi, con



l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita nei campi di accoglienza per profughi e sfollati ed estendere servizi e programmi d'assistenza nelle aree accessibili.

Sebbene la maggior parte degli obiettivi fissati dai piani umanitari siano stati conseguiti, il costante aggravarsi della crisi, l'alto livello

di insicurezza e il continuo spostamento di popolazioni in fuga ha reso insufficiente il livello di aiuti e di assistenza fornito. Per gli interventi d'emergenza nel Darfur l'Unicef stima necessari, per il 2005, oltre 135 milioni di dollari: finora sono stati ricevuti meno di 24,5 milioni di dollari. Una cifra ingente, che però si rende necessaria a fronte della gravità della situazione.

Per questo l'associazione lancia un appello, e chiede un con-

tributo. Per effettuare una donazione è possibile utilizzare la carta di credito, telefonando al numero verde 800 745 000. In alternativa si può effettuare un versamento sul conto corrente postale n. 745.000 intestato a Unicef Italia, causale "Emergenza Darfur", o si può fare un versamento sul conto corrente bancario n. 505010 intestato a Unicef Italia, presso Banca Popolare Etica (ABI 05018 - CAB 12100 - CIN "M"), causale "Emergenza Darfur".

Continua ad aumentare il numero degli sfollati



L'obiettivo è quello di estendere l'assistenza



VerdeExpò

Nell'ambito delle finalità perseguite dalla Cooperativa Pier Giorgio Frassati, anche il nuovo centro VerdeExpò, si pone l'obiettivo d'introdurre nel mondo del lavoro persone svantaggiate.

Si producono cespugli in vaso di tutte le varietà e dimensioni, per la vendita a giardinieri o privati.

Vasta scelta di piante d'appartamento, vasi ed accessori per il giardino.

Inoltre nel garden è presente un fornitissimo negozio di fiori recisi per la vendita al dettaglio e la realizzazione di addobbi matrimoniali per chiese, ristoranti, ricevimenti.



Coop. Sociale Pier Giorgio Frassati
PARCHI E GIARDINI

L'attività del garden è supportata dal lavoro di realizzazione e manutenzione verde della Cooperativa Pier Giorgio Frassati. Si elaborano preventivi gratuiti per giardini, impianti d'irrigazione, potature e manutenzioni di qualsiasi tipo.

Via Brescia, 7 - Canneto S/O (MN) - Tel. 0376 70.290
verdeexpo@coop-pgfrassati.org

di Renato Modesti

Durante le festività pasquali a Milano l'assessorato al Commercio e Artigianato, l'Associazione panificatori e i City Angels presentano l'iniziativa "La colomba del cuore".

In due piazze di Milano (Cadorna e Duca d'Aosta) sono state messe in vendita circa 40mila colombe di pane, il cui ricavato verrà devoluto ai senzatetto della metropoli.

Questa iniziativa segue la tradizione della "michetta del cuore" natalizia. Ancora una volta panificatori, Comune e City Angels collaborano insieme per aiutare chi ha bisogno. "I panificatori milanesi - ha dichiarato il presidente dell'Associazione panificatori, **Antonio Marinoni** - testimoniano nuovamente e concretamente la loro sensibilità verso le persone più bisognose. Noi mettiamo la materia prima, mentre i City Angels si occupano della vendita. La parte più importante, però, spetta ai cittadini. Saranno le loro offerte, infatti, a determinare la riuscita di questa iniziativa".

L'evento è dedicato ai senzatetto, un messaggio al cuore della città con qualcosa che è simbolo di pace. Per i City Angels è ormai una consuetudine

"La colomba del cuore" per i senzatetto di Milano

*Nella metropoli
Associazione panificatori,
City Angels e Comune
uniti nella solidarietà*

partecipare alle iniziative benefiche del Comune. "Credo che questa iniziativa - ha spiegato il fondatore, **Mario Furlan** - sia il modo migliore per dare alla Pasqua un significato di profonda solidarietà, altruismo e pace". Nell'occasione, sabato 26 marzo, dalle ore 15, davanti alla Stazione Centrale i City Angels festeggeranno i 10 anni di attività. In programma una preghiera multietnica e la distribuzione di generi alimentari agli emarginati.

"L'assessorato al Commercio e artigianato - ha aggiunto l'assessore **Roberto Predolin** - ha concretizzato da tempo la collaborazione con le varie associazioni di categoria. Il loro è un apporto prezioso. Non solo raccolgono gli inviti alla solidarietà, alla sensibilizzazione riguardo a tematiche importanti come il contenimento dei prezzi, ma spesso sono proprio loro a suggerire le proposte migliori". In contemporanea con "La colomba del cuore", nel periodo pasquale si svolge nei

mercati coperti di Milano la vendita di prodotti a largo consumo a prezzi calmierati.

Circa 10mila le colombe che, ogni giorno, vengono sfornate e messe in vendita. I banchi della solidarietà sono stati allestiti dal 21 al 23 marzo in piazzale Cadorna e dal 24 fino al 26 marzo in piazza Duca D'Aosta.

I City Angels sono stati fondati nel 1995 a Milano per iniziativa di Mario Furlan e **Paolo Degradi**. "Abbiamo voluto aiutare i più deboli sulla strada, come senzatetto, tossicomani e vittime della violenza - spiegano - e fornire un esempio positivo ai cittadini. Siamo orgogliosi di essere un'associazione multirazziale, multi-etnica e multireligiosa, con Angeli da tutto il mondo che lavorano in armonia per il bene della loro città".



Colletta alimentare straordinaria

Una donazione straordinaria di generi alimentari. Lo ha chiesto la Fondazione Banco Alimentare Onlus che ha lanciato un appello alle aziende del settore alimentare di tutto il territorio nazionale per riuscire a far fronte a una maggiore richiesta di cibo da parte degli enti convenzionati e a un periodo critico dal punto di vista degli approvvigionamenti. E' nata così la Prima Colletta Alimentare per le Aziende, iniziativa che si concluderà il 27 marzo. "Le aziende che risponderanno all'appello offrendo le eccedenze della produzione alimentare - spiega la Fondazione - potranno dare un aiuto concreto all'attività del Banco e tentare di far fronte al momento

attuale di difficoltà, dovuto alle sempre maggiori richieste di cibo che provengono dagli oltre 7.200 enti convenzionati che assistono oltre 1,2 milioni di persone indigenti". Il Banco Alimentare sta vivendo uno dei periodi più cruciali per il calo degli approvvigionamenti, precisa **don Mauro Inzoli**, presidente del Banco, perciò "gli imprenditori, con una donazione straordinaria di prodotti integri prima di Pasqua, gli consentiranno di proseguire la sua quotidiana opera di carità". Per adesioni è possibile contattare la Fondazione Banco Alimentare Onlus, via Sacconi 1, 20052 Monza (MI), tel. 039-320337, fax 039-320617, e-mail approvvigionamenti@bancoalimentare.it

scegli di cambiare

per curare di
più le persone
meno gli affari

CGIL


CREMONA

scegli il futuro

www.cgil.lombardia.it


 Caritas
Cremonese

Diocesi di Cremona



QUARESIMA CARITA'

2005

FARSI PROSSIMO...

 Fondo di sostegno
agli esclusi
dal lavoro

A chi è vicino...

 Maremoto
oceano indiano


A chi è lontano...

Come contribuire

- Offerte direttamente all'Ufficio Caritas o Curia vescovile
- Tramite la "Borsa di S. Omobono" de "La Vita Cattolica" o la "Buona Usanza" del "La Provincia"
- C.C. Postale n. 11001260
- Bonifico bancario presso: Banca popolare Etica c/c n. 107926 - ABI 05018 - CAB 11200

 Caritas Cremonese - Via Stenico, 2/b - Cremona - 0372 35.063
www.caritascremonese.it - caritas@diocesicremona.it

Attività motoria e un giornalino all'Istituto di Sospiro

Riabilitazione per i disabili

di Laura Bosio

La disabilità necessita spesso di riabilitazione. A questa esigenza vuole dare una risposta la Fondazione Ios (Istituto Ospedaliero di Sospiro, nella foto a destra), con due programmi: attività motoria ed elaborazione di un giornalino.

Il progetto si inserisce nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente, in quanto prevede lo sviluppo di attività di riabilitazione con soggetti disabili. Lo scopo è quello di fornire ai degenzati con disabilità una serie di attività riabilitative atte al miglioramento della loro qualità della vita all'interno della struttura. L'attività motoria, che prevede ginnastica a corpo libero e con attrezzi, nuoto, psicomotricità, allenamenti mirati e giochi di squadra, vede coinvolti sette pazienti, senza una grave compromissione delle abilità motorie, provenienti da tre reparti, che si allenano una volta la settimana (per un mese all'anno) e partecipano a un torneo di calcetto per disabili. Il progetto dura, nel complesso, quasi un paio di mesi.

Il giornalino viene redatto in un solo reparto (Gruppo Terapeutico Maschile), vede coinvolti dieci ospiti che vi lavorano, mediamente, una volta la settimana, garantendo tre numeri annuali. Si tratta della pubblicazione di eventi accaduti nell'Istituto, nel territorio e nel mondo, descritti e ridefiniti attraverso la rielaborazione personale dell'ospite, dettata dal proprio vissuto. Il giornalino viene distribuito all'interno dell'Istituto Ospedaliero di Sospiro, a parenti e conoscenti degli ospiti del reparto promotore dell'iniziativa, nel territorio prettamente locale e a qualche associazione, per un totale di 150 copie.

L'impiego di volontari del servizio civile richiesti per questo progetto è finalizzato a costituire un gruppo di lavoro stabile che possa garantire, in modo continuativo, sia l'attività mo-



toria che quella del giornalino, offrendo la possibilità di coinvolgimento nelle attività a un maggior numero di persone con disabilità senso-motoria e mentale. I volontari, in collaborazione con gli educatori, partecipano al processo di integrazione fra ospiti e realtà esterna, sostenendo l'intervento educativo mirato allo sviluppo psico-motorio e delle abilità socializzanti, con particolare attenzione alla relazione d'aiuto.

Partecipando al lavoro integrato con le altre figure che intervengono sull'ospite, il volontario avrà modo di apprendere le specifiche modalità per un intervento mirato al raggiungimento di alcuni obiettivi specifici quali: introdurre e consolidare il reciproco aiuto, favorire le dinamiche di gruppo, facilitare l'integrazione sociale, individuale e di gruppo, con l'esterno, verificare in un contesto diverso dal reparto le autonomie degli ospiti, recuperare e mantenere la loro capacità di scelta, di critica e di responsabilità.

Il Cuore dei Bambini



Ogni anno nascono in Italia oltre quattromila bambini con cardiopatie congenite. Di questi, circa il 40 per cento necessita di trattamento nel primo anno di vita ed un ulteriore 40 per cento necessita di intervento nelle età successive. A loro è dedicata "Il Cuore dei Bambini", un'iniziativa realizzata in occasione della Giornata mondiale per il cuore, giunta alla sua sesta edizione. L'iniziativa vede coinvolti campioni sportivi di diverse specialità, resi disponibili per allietare la degenza dei bambini ricoverati per malattie di cuore in diversi ospedali italiani. Giovedì è stata la volta dei due fratelli Bruno e Giorgio Frinolli, rispettivamente campione italiano di salto in lungo e nei 400 metri a ostacoli, che hanno portato il loro saluto e la loro solidarietà ai bambini dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. Ai bambini gli atleti hanno consegnato le magliette della Giornata Mondiale per il Cuore autografate e una riproduzione della medaglia olimpica, oltre alla maglietta della Nazionale di Calcio firmata da tutti i calciatori. La madrina dell'iniziativa è Diana Bianchedi, campionessa olimpica di fioretto femminile nel 1992 a Barcellona e nel 2000 a Sidney, che è anche medico e vicepresidente del Coni. "Il Cuore dei bambini" è stata organizzata dalla Fondazione Italiana per il Cuore (Fipc), che, con la Federazione Italiana di Cardiologia (Fic) e la World Heart Federation (Whf), in collaborazione con numerosi altri enti, ha curato anche l'organizzazione dell'edizione italiana della Giornata Mondiale per il Cuore. La Fipc, sulla scia dei temi affrontati nel corso della Giornata, ha ritenuto opportuno dedicare la parte di chiusura dell'evento proprio ai bambini affetti da malattie di cuore di origine congenita, costretti a ripetuti ricoveri in ospedale perché in corso di trattamento medico o chirurgico.

In breve...

Donato all'Ospedale Maggiore Nuovo ecocardiografo

E' stato presentato mercoledì mattina all'ospedale di Cremona il nuovo ecocardiografo, un macchinario all'avanguardia donato dagli amici dell'ospedale e dalla Banca del Credito Cooperativo del Cremonese. L'apparecchiatura permette di rilevare i danni del muscolo cardiaco derivanti da infarto miocardico, di chiarire la genesi dei soffi cardiaci legati alla patologia reumatica, di valutare la funzione del muscolo cardiaco, compromessa da patologie valvolari, ischemiche, infettive e primitive. Tra le caratteristiche, un'elevata qualità di immagini e una precisa definizione diagnostica, oltre a un piccolo ingombro: pesando cinque chili può essere trasportato ovunque.

Una sindrome simile all'allergia Riconoscere la Mcs

Il Circolo della Margherita "Cremasco Sud" il 18 marzo scorso ha organizzato per "Uniti nell'Ulivo per Sarfatti" un incontro su "Sanità e Sociale" a Montodine. L'occasione si è prestata per il lancio di un messaggio sociale a favore del riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla (Mcs) come malattia anche in Lombardia, così come hanno già fatto le Regioni Emilia Romagna, Toscana e Umbria. La Mcs è una sindrome immuno-tossica infiammatoria simile, per certi versi, all'allergia e colpisce tra l'1,5 e il 3 per cento della popolazione. La Mcs è irreversibile ed è causa di moltissime patologie disabilitanti che interessano vari sistemi fisiologici (renale, respiratorio, digerente, cardiocircolatorio...).

Tecnica di trapianto innovativa Contro diabete di tipo 1

Il trapianto cellulare di isole di Langerhans, parte del pancreas contenente le cellule che producono insulina, potrebbe dimostrarsi risolutivo per i malati di diabete di tipo 1. La tecnica, in sperimentazione in Canada da tre anni e adesso utilizzata anche in Gran Bretagna, si basa sul trapianto cellulare di isole di Langerhans, la parte del pancreas contenente le cellule che producono insulina. L'intervento consiste nella donazione, da parte di una persona con accertata morte cerebrale, di circa 500mila/un milione di cellule delle isole di Langerhans, che vengono trasferite al malato ricevente attraverso una iniezione endovenosa e raggiungono il fegato, iniziando rapidamente a produrre insulina.

Introdotti brevetti sui farmaci Aids, l'India si adegua

Un gravissimo passo indietro per la lotta all'Aids e alle altre malattie nei paesi poveri. Così Medici senza frontiere (Msf) giudica l'approvazione da parte del Parlamento indiano della legge, votata mercoledì scorso, che introduce nel paese i brevetti sui farmaci, come imposto dall'Organizzazione mondiale del commercio (Wto). Una legge approvata nonostante la mobilitazione degli attivisti di tutto il mondo. "La legge ridurrà drasticamente o impedirà alle industrie farmaceutiche indiane di continuare a produrre ed esportare farmaci salvavita economici verso i paesi più poveri", ha spiegato Ellen T'Hoen, responsabile legale della campagna per l'accesso ai farmaci di Msf.

FARMACIE DI TURNO

Dal 25 marzo al 1 aprile 2005

CREMONA CITTA'

farm. AFM n. 2

Via Guarneri del Gesù, 2 - Tel. 0372 27.581

farm. AFM n. 8 - fraz. Cavatigozzi

Piazza Sorgente, 7 - Tel. 0372 49.11.18

CREMA

farm. Vergine dr.ssa Francesca

Via Cremona, 3 - Tel. 0373 84.906

OLMENETA

farm. Passirani dr.ssa Maria Angioletta

Piazza Volpari, 3 - Tel. 0372 92.40.57

PIZZIGHETTONE

farm. Ferrari dr. Mario

Via Monte Grappa, 10 - Tel. 0372 74.30.07

SAN DANIELE PO

farm. Castellini dr.ssa Loana

Via Marconi, 2 - Tel. 0372 65.545

SONCINO

farm. Erba di Bernelli dr.ssa Maria Ester

Via Matteotti, 25 - Tel. 0374 85.520

SORESINA

farm. Segalini dr. Camillo

Piazza Garibaldi, 1 - Tel. 0374 34.26.24

VOLONGO

farm. Beluffi dr.ssa Luisa

Via Magenta, 2 - Tel. 0372 84.57.36

farfin
NETWORK FARMACIE

Tel. 0372/463967 - Fax 0372/433670 www.farfin.it

Consigli pratici e specialistici per la tua salute e il tuo benessere

Test autodiagnostici

Informazioni sui ticket e sulla detrazione fiscale delle spese mediche

di Laura Bosio

Più tradizionale di così non potrebbe essere. Sono ben 514, infatti, le candeline che spegne il mercato di Soresina, anche se solo da 14, grazie alla Pro Loco, è diventato il tradizionale Mercato dell'Angelo, che ogni anno, in occasione del lunedì di Pasquetta, si svolge a Soresina.

L'idea è sorta appunto in occasione della commemorazione del cinquecentenario del mercato cittadino, che si svolge ogni lunedì. Il mercato era nato nel 1492, nell'anno della scoperta dell'America, su concessione di **Ludovico Maria Sforza**. Un'iniziativa nata in pieno sviluppo economico del paese, e che quindi si ingrandì sempre più, attirando uomini d'affari da ogni parte.

Per l'occasione del cinquecentenario, nel 1992 venne fatto rivivere il mercato d'altri tempi, con spettacoli e musica, saltimbanchi, cantastorie, mangiafuoco. Un tuffo nel passato, per evocare gli antichi splendori della cittadina. "Il mercato - spiega il presidente della Pro Loco, **Giorgio Armelloni** - a Soresina, è nato nel 1492, nell'anno della scoperta dell'America. Da allora è sempre continuato. E infatti ogni lunedì a Soresina c'è il mercato cittadino. In genere, però, nel giorno del lunedì dell'Angelo non si faceva mercato, perché è giorno di festa".

Da qui, 13 anni fa, la decisione della Pro loco di trasformare una volta all'anno il comune mercato cittadino in una vera e propria festa. E così è stato, tanto che con il passare degli anni il Mercato straordinario dell'Angelo è diventato una vera e propria attrazione, che richiama ogni anno migliaia di persone, non solo dalla provincia di Cremona, ma anche da quelle limitrofe di Brescia, Lodi, Piacenza e Milano. Del resto i numeri parlano chiaro, visto che ogni anno, nel giorno

Il fascino di un mercato con cinque secoli di storia

La manifestazione di Soresina è nata lo stesso anno della scoperta dell'America



bate e tra i mille colori della merce esposta. Forse anche grazie al fatto che nella giornata dell'Angelo i monumenti di Soresina sono aperti al pubblico per essere visitati, con tanto di guida, che racconta ai turisti di passaggio i segreti della chiesa di San Rocco, la storia della chiesa di Santa Maria del Boschetto, l'arte della chiesa di San Siro e della sua torre campanaria, che sarà aperta e visitabile, per permettere una vista panoramica sull'intera città.

La Torre fa la guardia

Accanto alla chiesa sorge, isolata, l'imponente ed elegante Torre campanaria, detta del Voghera, dal nome dell'architetto cremonese **Luigi Voghera** che la costruì tra il 1836 e il 1839. La torre, alta 51 metri da cui si domina tutto il paese, sembra faccia la guardia alla città e presenta un basamento rivestito, con semicolonne tuscaniche che inquadrano delle aperture ad arco, cieche su tre lati. Segue il secondo ordine, anch'esso rivestito, ornato, sul lato verso via Genala, da una meridiana. Al di sopra si eleva l'elegante loggia campanaria, composta da quattro corpi leggermente sporgenti inquadrati da semicolonne ioniche, mentre l'ultimo ordine, poggiante su uno zoccolo e ornato da sculture, opera dello scultore milanese **Cocchi**, presenta una loggia circolare in stile corinzio. La torre è sormontata dalla Statua del Redentore, realizzata dallo scultore milanese **Zucchi**, e venne portata a compimento nel 1851 dall'architetto **Carlo Visioli**.



Gioielleria Rossi

Piazza Garibaldi, 17 - Soresina (CR)

Argenti, Cristalli e idee regalo. Laboratorio Orafo e Orologeria



concessionario



DAL BEN Luigi & Barbieri Aldo snc

OFFICINA AUTORIZZATA



Revisione automezzi in sede



Via Marzabotto, 2 - Soresina (CR) - Tel. 0374 34.08.84 - Fax 0374 41.11.12
e-mail: info@dalben-barbieri.it



SORESINA
Lunedì 28 marzo 2005
14ª edizione

MERCATO STRAORDINARIO DELL'ANGELO

Per tutto il giorno

- ore 9.00** Apertura del mercato tradizionale e dei negozi cittadini. Oltre 140 bancarelle e più di 100 negozi e pubblici esercizi.
- ore 11.00** Esibizione Banda Musicale di Soresina - Apertivo in musica.
- ore 15.00** Fino alle 19.00, su tutta l'area del Mercato: inizio degli spettacoli e animazioni varie itineranti e fissi con interventi dei seguenti gruppi e attrazioni:
- Palestra Genesi - Soresina
 - Attrazioni di gonfiabili
 - Pagliacci animatori
- ore 15.30** Esibizione del Gruppo **Incredixi Jazz Band** in via Barbò: la Tabaccheria Bonizzoni presenta un'esibizione del Gruppo **Cinofilo Arms dei Carabinieri** 3° Memorial "Arditi Salvatore"

VISITE GUIDATE AI MONUMENTI CITTADINI

Dal 1492 l'appuntamento del lunedì

di Giulia Sapelli

Il nucleo abitativo di Soresina, risale addirittura a epoca preistorica, quando sul lago Gerundo iniziarono a insediarsi i primi nuclei umani. La dominazione romana comportò successivamente la centuriazione del territorio di Soresina e le prime bonifiche delle zone paludose.

In epoca longobarda (secoli VII e VIII) si è costituita come centro coordinatore dell'attività agricola e mercantile del territorio circostante, reso in parte fertile dai romani. Soresina conobbe quindi un notevole sviluppo intorno al mille. In seguito divenne un ricco feudo assegnato ai figli di **Ulrico di Belusco**.

Tra il 1133 ed il 1136 Soresina, insieme a Soncino e San Bassano, venne distrutta da **Lotario**, e saccheggiata nel 1217 dalle truppe milanesi, comasche, novaresi e piacentine, confederate contro Cremona. Nel 1321 passò sotto il dominio di **Galeazzo Visconti**, mentre circa un secolo dopo se ne impadronì **Cabrino Fondulo**, divenuto Signore di Cremona, fino a quando, nel 1420, fu il Duca di Milano a impos-

Da comunità preistorica a cittadina industriale

Da piccolo borgo agricolo si è trasformata nel corso dei secoli in un centro di sviluppo economico e aziendale

sessarsene. Da allora si susseguirono numerosi signorotti e feudatari, che detengono il possesso del centro, tra i quali si distinguono i marchesi **Barbò**. In questo periodo gli abitanti ammontavano a ben 15mila, e la città conobbe un notevole sviluppo economico, testimo-

Fu governata da numerosi signorotti e feudatari

niato dalla sistemazione urbanistica, dalla costruzione di chiese e dallo sviluppo di numerose confraternite religiose.

Dopo un susseguirsi di eventi, Soresina entrò a far

parte del regno Lombardo Veneto, un fattore che la portò a una nuova ondata di sviluppo socio-economico, evidenziato anche dall'attività edilizia. La terza fase di sviluppo della cittadina prese il via dopo la proclamazione del Regno d'Italia, quando alla tradizionale attività agricola si affiancò la produzione industriale, e in particolare quella delle filande, della cera, delle paste alimentari, dei liquori e dei latticini della Latteria Soresina, conosciuti in tutto il mondo.

Nel 1962, infine, l'allora presidente della Repubblica **Antonio Segni** elevò Soresina al rango di città, per l'operosità e il fervore delle sue iniziative civiche, benefiche ed economiche.

Basta passeggiare per le sue vie per percepire l'impressione di una cittadina pulsante di vi-



Il Teatro Sociale e a sinistra la chiesa del Monastero della Visitazione

ta. La sua panoramica, l'edilizia, la conformazione delle sue principali strade spaziose ed eleganti, i suoi negozi, i palazzi e le istituzioni benefiche, assistenziali, economiche e culturali, i suoi monumenti e il patrimonio artistico, le iniziative in tutti i campi, sono le prerogative valse a coronare il suo stemma del titolo di città.

E passeggiando è anche possibile scovare le tracce rimaste

a testimoniare la storia di Soresina, che rivelano ancora una volta la ricchezza, già a partire dal '600, di edifici sacri e la minore produzione di architettura civile di palazzi.

L'Arco di via Don Bosco, eretto nel XVI secolo, l'ingresso di

Palazzo Barbò, il Mulino di via Guainoldo, un tipico mulino d'altri tempi con ruota funzionante, la Muraglia dell'antico convento dei cappuccini, Casa Barbò, l'affresco dei portici e, naturalmente, palazzo Pusterla.

Nel 1962 Antonio Segni la elevò al rango di città



Artigiana Pane
S.a.s. di Carminati Lorenzo & C.
SORESINA - CR - cell. 335 5873718

lo trovi nelle migliori rivendite

SPECIALITA'
Pane Biscottato



soresina genivolta annicco azzanello
casalbuttano casalmorano grumello
pizzighettone formigara san bassano

Bar NAIADI

Via IV Novembre, 67
SORESINA
Tel. 0374 34.16.50
GIORNO DI CHIUSURA GIOVEDÌ



Store
RAGGIO DI SOLE

La Vecchia Fattoria
dei F.lli Visigalli



TUTTO PER GLI ANIMALI E GIARDINAGGIO
Via XI Febbraio, 17 - Soresina (CR) - Tel. 0374 34.26.15

DA NOI POTETE TROVARE:



Eukanuba



almo nature

di Renato Modesti

In anticipo rispetto all'anno scorso, lunedì 28 marzo si apre la 14esima edizione del mercato straordinario dell'Angelo. Per tutto il giorno, a partire dalle ore 9, le strade cittadine saranno un grande mercato, dove le diverse iniziative e i numerosi appuntamenti faranno da contorno alle attività più strettamente commerciali. Soresina, per l'intraprendenza della sua gente e il fiorire di attività artigiane e commerciali, è deputata da sempre a essere luogo d'incontri per gli abitanti di un vasto territorio. Risale infatti al lontano 1492, precisamente al 2 marzo, la concessione ufficiale per l'effettuazione del mercato che da allora, senza interruzioni o spostamenti di giorno, si effettua ogni lunedì mattina. Questa vocazione appartiene ancora a Soresina, e a confermarlo sono i numerosi e ben forniti negozi, l'operosità dei suoi artigiani, l'impianto urbanistico ottocentesco quasi intatto, con ampie strade, belle piazze e le varie occasioni d'incontro che da sempre offre.

Quindi il 28 marzo per onorare la tradizione del lunedì, e per confermare la straordinarietà del mercato dell'Angelo, si apriranno le oltre 140 bancarelle del mercato, assieme alle 100 e più porte degli esercizi commerciali. Alle 11 la Banda Musicale di Soresina, nata una quindicina di anni fa per volontà dell'amministrazione comunale, come ulteriore rifondazione dei vari sodalizi musicali che si sono succeduti dal 1823 fino ai giorni nostri, farà da colonna sonora all'aperitivo musicale.

Le note della banda accenderanno le fiamme dei fornelli, con variegata possibilità e multiformi menù, tra piatti tipici, tradizioni e spuntini. Spettacoli e animazioni fisse ed itineranti, nella zona del merca-

Mercato straordinario il lunedì dell'Angelo

Una pasquetta speciale a base di musica, esibizioni e visite guidate ai monumenti della città

to, si susseguiranno per l'intero pomeriggio, fino alle 19. In particolare si ricorda l'esibizione della **Incredixi Jazz Band**, mentre in via Barbò, nella tabaccheria **Bonizzoli**, si presenta l'esibizione del gruppo cinofilo Arma dei Carabinieri, "Terzo memorial Ardiri Salvatore".

Per tutta la giornata, inoltre, sarà possibile visitare la città e i suoi monumenti, accompagnati dalle guide locali. Pa-

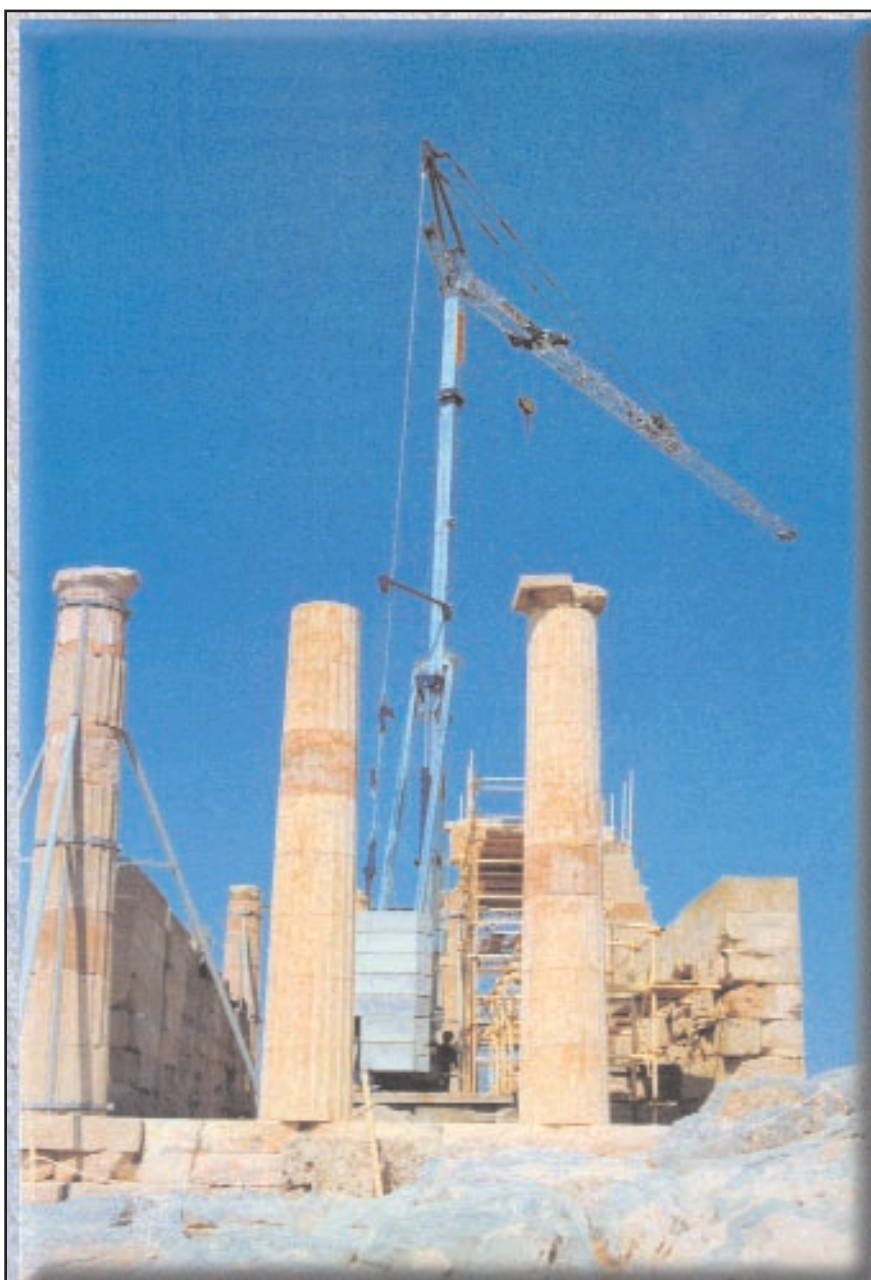
gliacci animatori, attrazioni gonfiabili, e la palestra **Genesi** di Soresina offriranno diverse possibilità di intrattenimento, fisse e itineranti, per tutti i target. Le vetrine della città saranno, inoltre, un grande atelier a cielo aperto. E' infatti in scena, dal 20 marzo al 3 aprile, "Arte in Vetrina", che accoglie le opere di numerosi artisti, contribuendo a creare un'ulteriore arredo per le vie della città.



Sotto la regia della Pro Loco

Il mercato straordinario dell'Angelo di Soresina è da sempre un appuntamento imperdibile. Grazie al contributo di numerose realtà che promuovono con il proprio patrocinio e lavorano alla riuscita dell'iniziativa. L'amministrazione comunale è da sempre in prima linea con l'assessorato al Commercio e alla Cultura, l'Associazione Anva, Cremona Brescia, l'Associazione Fiva della provincia di Cremona, l'Ascom, l'Associazione commercianti ambulanti, i commercianti soresinesi. Ma il vero regista non può che essere la Pro Loco, associazione di volontariato che ha come scopo istituzionale la promozione turistica della città, che persegue organizzando e promuovendo manifestazioni, iniziative culturali e ricreative che valorizzano le tradizioni locali. L'obiettivo è quello di coinvolgere la cittadi-

nanza, e suscitare l'interesse dei visitatori, con l'aiuto e il sostegno economico dei propri soci, dei commercianti e degli imprenditori che credono in questa attività. Per fare in modo che tutti gli appuntamenti possano riuscire e diventare momento di crescita per tutta la comunità, la Pro Loco ha bisogno della collaborazione di tutti, cittadini e visitatori, che possono fare la loro parte non solo partecipando alle iniziative o contribuendo a diffonderle, ma anche rivolgendosi con fiducia a chi, credendo in Soresina, svolge la propria attività commerciale o imprenditoriale. L'invito della Pro Loco è quindi quello di rivolgersi a Soresina e ai soresinesi non solo nei momenti di festa, ma anche nella vita quotidiana, creando una sorta di sinergia mutualistica in grado di mantenere e far crescere la città.



MaSol s.r.l.
MACCHINE DI SOLLEVAMENTO

• Costruzione • Vendita • Assistenza • Noleggio • Riparazione di Gru, Automontanti idrauliche e City Cranes.

Stabilimento e uffici: Via Buonarroti, 26/27 • Paderno Ponchielli
Tel. 0374 36.70.98 • Telefax 0374 36.71.28
www.masol.it • e-mail: info@masol.it

PRESENTI IN "FIERAGRUMELLO" dal 23 al 25 Aprile

Auguri di Buona Pasqua alla Gentile Clientela!

di Laura Bosio

Un quarto circondario nella provincia di Cremona potrà partire proprio da Soresina, che si aggiungerà agli altri tre già esistenti di Cremona, Crema e Casalmaggiore. "L'obiettivo - afferma l'assessore provinciale all'Ambiente **Giovanni Biondi (nella foto sotto)**, tra i principali fautori del progetto - è quello di creare un'area che abbia una propria identità. Il suo baricentro saranno proprio Soresina e i Comuni del Soresinese, ai quali si potrebbero aggregare anche il Castelleonese, il Pizzighettone e il Soncinese, a formare una sorta di quadrilatero. In ogni caso ci sono buone possibilità di partire in questo progetto con dieci comuni del Soresinese più qualcuno del Castelleonese".

Il nuovo circondario è destinato a coprire circa un quinto dell'intero territorio provinciale, per un totale di 70 mila abitanti. "Con la nascita del circondario - aggiunge Biondi - tutte le decisioni per investimenti relativi a quella porzione del

E Soresina diventerà il quarto circondario

Biondi: "Finalmente l'area acquisterà una propria identità"

"L'inversione di tendenza già evidente negli ultimi anni"

territorio potranno avvenire per interlocuzione diretta con la Provincia di Cremona. Non si tratterà più, quindi, solo di un'area cuscinetto tra Crema e Cremona, come è stata considerata finora". Per Biondi, comunque, da qualche anno a questa parte ci sono già stati segnali di un'inversione di tendenza, a partire dalla riqualificazione e dal rilancio di que-

sta porzione della provincia di Cremona attraverso il potenziamento infrastrutturale, lo sviluppo industriale e la difesa dell'ambiente. Tra gli interventi sostenuti dalla Provincia nel Soresinese, la realizzazione del sovrappasso alla ferrovia, in località Olzano, che favorisce il collegamento verso la Pallese (l'amministrazione provinciale ha co-finanziato l'intervento con circa due milioni e mezzo di euro). C'è poi la tangenziale di Cappella Cantone, che ha reso più fluido il traffico sulla Pallese, oltre al progetto relativo alla realizzazione della tangenziale di Casalmorano, che potrà partire nei prossimi anni.

"Va poi ricordato - continua Biondi - lo studio che abbiamo svolto sull'Unione dei Comuni del Soresinese, al fine di razionalizzare e rendere maggiormente efficaci interventi e azioni degli enti locali. E' nata inoltre l'idea dell'area industriale sovracomunale di Cappella Cantone, che in pochi anni dovrebbe portare alla creazione di centinaia di posti di lavoro". Parallelemente a queste attività, ve ne sono altre che riguardano il territorio anche da un punto di vista ambientale, ru-



Il municipio di Soresina

rale e culturale: la costruzione delle piste ciclabili "Antica Regina", che da Soresina giunge fino a Cremona passando per Annico ed è stata parzialmente completata, quella delle "Città Murate", e quella molto frequentata che costeggia il Canale Vacchelli, la realizzazione di specifici progetti e interventi di salvaguardia ambientale, i contributi devoluti per l'apertura del Museo Ponchielliano nel Comune di Pa-

derno, gli interventi finanziari per il recupero di plessi architettonici di valore.

"Sono convinto - conclude

"Invito tutti a sostenere questa battaglia"

Biondi - che siamo sulla buona strada, anche se molto lavoro rimane da fare per portare a termine alcuni progetti e per realizzarne altri in cantiere. La cosa importante è che si metta in atto un impegno comune e condiviso. Significativa, nell'ottica della creazione del nuovo circondario, è anche l'aper-

tura di un centro per l'impiego a Soresina, che ne denota l'identità autonoma rispetto agli altri centri principali. Del resto, nello Statuto provinciale abbiamo già introdotto l'ipotesi del quarto circondario. Ora si tratta di incontrare i sindaci dei Comuni interessati per discutere i dettagli del progetto e raccogliere adesioni. Un compito di cui mi farò personalmente carico nei prossimi mesi. A questo proposito, invito tutti, politici, imprenditori e associazioni, a condividere questa battaglia, che è destinata a portare un arricchimento al nostro territorio".



P R O D O T T I A M A R C H I O C O O P



PROTEGGIAMO IL VOSTRO POTERE D'ACQUISTO.



PRODOTTI A MARCHIO COOP: SAPETE QUANTO VALGONO, SCOPRITE QUANTO CONVENGONO.

Oggi parliamo d'economia. Alla Coop c'è solo un interesse che non smette mai di crescere: quello per la vostra tutela. Per questo controlliamo i fornitori e collaboriamo con loro per ottenere le condizioni d'acquisto più convenienti. Pianifichiamo sconti e promozioni durante tutto l'anno. In più, ci assicuriamo che i prodotti a marchio Coop garantiscano sempre il miglior rapporto qualità prezzo. Perché alla Coop, i conti sono come i consumatori: tornano sempre.

coop
LA COOP SEI TU.

Toyota presenta

YARIS

Euro 4



**A Cremona
circola liberamente
anche nei giorni
di blocco del traffico.**

Yaris Euro 4 è: 1.0 (65 CV), 1.3 (87 CV) e 1.5 (105 CV).

Solo fino al 31 marzo **Bianchessi Auto** ti offre
Formula geniale.

POTRAI AVERE YARIS CON:

ANTICIPO ZERO

Finanziamento in 42 mesi

TASSO ZERO

Telefonino cellulare BLT

COSTO ZERO

**OFFERTA VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI
PRESSO LA SEDE**



PROVATE LA DIFFERENZA.

Concessionaria esclusiva per Cremona, Crema e provincia

BIANCHESSI AUTO

- CREMONA - Via Castelleone, 112 - Tel. 0372 46.02.88 - Fax 0372 45.82.33 • CREMA - Via Lodi, 14 - Tel. 0373 23.09.15 - Fax. 0373 23.12.03
- MARTIGNANA DI PO - Via Bardellina, 117 - Tel. 0375 26.00.36 • E-mail: bianchessiauto@tin.it - Sito internet: www.bianchessiauto.it

Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO₂: da 113 a 165 g/km. I vantaggi di Formula geniale non possono essere applicati separatamente. Fogli informativi disponibili presso il concessionario. Salvo approvazione di Toyota Financial Services.

di Lorenzo Franchini

Apparsa meno di un anno fa sul mercato, la nuova S40, vuole sfidare apertamente Bmw Serie 3, Alfa Romeo nuova 156, Audi A4 e Mercedes Classe C con carrozzeria berlina. Il suo biglietto da visita è l'elevato grado di sicurezza, dimostrato dai quattro crash test a cui è stata sottoposta.

Per la propria International Press Test Drive, la prova su strada, Volvo ha scelto la bella e calda città iberica di Malaga. La tre volumi mostra un temperamento vivace e la stessa linea ha fatto passi da gigante rispetto alla precedente edizione, andata più che meritatamente in pensione, visto che risaliva al 1995. Da solidità e affidabilità, si è passati al tecnologico, seducente e prestazionale, dando la sicurezza per scontata, visto che stiamo parlando di una Volvo.

Se la precedente S40 si accontentava di competere nel segmento "D", la nuova punta dritta sul gruppo delle "Premium" grazie a un livello tecnologico e a un piacere di guida decisamente sorprendenti. Il design riprende i più moderni canoni della casa, già patrimonio di S60 ed S80, am-

Volvo S40, design e tecnologia vincenti

Otto motorizzazioni, benzina e diesel, dal 1600 da 100 cavalli al 2500 turbo da 220

pliandone ulteriormente i concetti, con forme più slanciate e appeal più sportivo. Fondamentalmente la nuova S40 (la prima Volvo dell'era Ford con tutti i vantaggi degli scambi con le altre marche di famiglia, fra cui Jaguar e Mazda) è più corta, più larga e più alta, a tutto vantaggio della guidabilità e della stessa abitabilità. Qualche numero? La lunghezza è di 4,47 metri per 1,77 di larghezza e 1,45 di altezza, con un passo di ben 2,64 metri (contro i 2,56 della precedente e i 2,71 della sorella

maggiore S60) che assicura un'elevata stabilità. Quello che colpisce della nuova S40, però, non sono tanto gli esterni, ma la nuova filosofia di interni, che abbinano alla tradizionale abbondanza di spazio e alla proverbiale versatilità, un design estremamente pulito e assolutamente moderno.

Otto sono le motorizzazioni messe a disposizione dalla casa svedese. Sei alimentate a benzina, che spaziano dal 1600 aspirato da 100 cavalli a cinque cilindri, dotato di turbocom-

pressore ad alte pressioni. Per le motorizzazioni diesel, la Volvo è dotata del turbodiesel *common rail*, sia per la versione da 1500 centimetri cubi che per quella da 2000.

La consolle centrale è la vera icona di design della nuova Volvo S40, come ricordato da Henrik Otto, capo del design di Volvo Cars: "Volevamo continuare a essere innovativi nel campo del design, piuttosto che guardare quello che fanno i concorrenti". Lo stilista non ha peccato di presunzione, ed effettivamente il design di plancia e strumentazione sorprende positivamente e sembra persino più razionale dei già tosti tedeschi, con soluzione "consolle ultrasottile" che consente di sfruttare lo spazio retrostante e di conferire ai comandi centrali un'eleganza e un'originalità davvero impressionanti.



Crash test col massimo dei voti

Da tutti i test emerge lo stesso esito: la S40 è un'autovettura sicura che protegge i passeggeri in modo efficace in svariati tipi di collisione e a diverse velocità. Il test Euro-Ncat ha infatti aggiudicato le cinque stelle, il massimo del punteggio, per gli impatti frontali, a 64 km orari, negli impatti laterali con altri veicoli a 50 km orari, e nello scontro laterale contro un palo, a 29 km orari. Anche l'ente americano per la sicurezza stradale, Us-Ncap, assegna il massimo punteggio per le prove effettuate. Si tratta di un test sull'impatto laterale, in cui vengono vagliate le performance relative sia al guidatore che al passeggero sul sedile poste-

riore. Questi riconoscimenti prestigiosi in passato sono stati ottenuti anche da altri modelli Volvo, come la S80. Lo Swedish Road Administration assieme a un'importante compagnia di assicurazioni, la Folksam, hanno condotto, congiuntamente, un esame comprendente crash test nei quali è stata valutata la capacità dei sedili di proteggere i passeggeri dal colpo della frusta conseguente a urti posteriori. La S40 si è classificata tra le tre autovetture con sedili più sicuri, in base all'esito dei tre crash test. Grande merito va al sistema Whips, presente ormai da anni come dotazione di serie nelle autovetture Volvo.

NEW

EVERY DAY
IS A
DIESEL DAY

DIESEL

LIFE



NUOVO 1.6D - 110CV

IN CITTÀ O IN AUTOSTRADA, IN VIAGGIO DI AFFARI O DI PIACERE, FATEVI CONQUISTARE DALLE ECCELLENTE PRESTAZIONI DEL NUOVO STRAORDINARIO CUORE VOLVO: MOTORE IN ALLUMINIO, 16 VALVOLE, ATURBINA A GEOMETRIA VARIABILE, TANTA COPPIA GIÀ AI BASSI REGIMI, 20 KM CON UN LITRO. A PARTIRE DA 23.700,00 EURO (IVA INCLUSA).

CONSUMI (litri/100km): ciclo urbano/extraurbano/misto: 6,1/4,1/5,1

VOLVO
for life

CONCESSIONARIA PER CREMA E CREMONA

Vailati

CREMA (CR) - Via Milano 55 - Tel. 0373.230110 - Fax 0373.31785 • vailati@interbusiness.it
CREMONA - Via Della Fogařina 2 - Tel. 0372.471589 - Fax 0372.445112 • vailaticremona@interbusiness.it

di Renato Modesti

Che la nuova Ford Focus sia un pezzo da novanta del panorama automobilistico mondiale non rappresenta certamente un segreto. I dati di vendita della precedente generazione, infatti, sommati al numero incalcolabile di anticipazioni e voci che hanno accompagnato il nuovo modello per tutta la sua (lunga) gestazione, fanno immediatamente capire come Focus non sia solamente una proposta tra le tante del segmento C, ma un vero e proprio riferimento con il quale fare i conti.

La nuova Ford Focus II condivide con la fortunata e collaudata Mazda3 alcuni fondamentali organi meccanici, tra i quali il telaio e alcuni motori, mentre da un punto di vista estetico, i designer della casa tedesca hanno preso quanto di buono avevano nei casseti, la Focus C-Max, adattando i concetti stilistici a una silhouette più bassa, compatta e filante.

Le carrozzerie attualmente disponibili sono la due volumi a tre o cinque porte, la station wagon e una compatta tre volumi. Rispetto alla precedente generazione, la nuova compatta Ford vanta dimensioni molto più generose. Il passo, ad esempio, è più lungo di 25 mm, e anche la carreggiata ha "subito" un aumento di 40 millimetri, toccando quota 1.535. Lunghezza e larghezza, rispettivamente 4.342 e 1.840 millimetri, sono cresciute di 17 e 14 centimetri. Valori interessanti, in particolar modo quello relativo all'interasse, che è il più lungo della sua categoria con 2.640 millimetri. Anche il bagagliaio è più capiente, con i 35 litri in più rispetto alla serie precedente, essendo passato da 350 a 385 litri.

La gamma dei propulsori si compone di due versioni a gasolio e quattro a benzina. La

E' iniziata la nuova generazione Focus

Test sulle colline senesi per la Ford Focus II, con le novità del propulsore e delle motorizzazioni

parte del leone sul mercato la fanno i già ben noti turbodiesel 1600 e 2000, capaci rispettivamente di 109 e 136 cv. Per quanto riguarda i benzina, la gamma si apre con il piccolo 1,4 da 75 cavalli e si chiude con un generoso due litri da 145 cavalli, passando per due 1,6 litri da 100 e 115 cavalli.

Per tutti i modelli i cambi sono manuali, con la possibilità di abbinare un cambio robo-

tizzato Durashift alla motorizzazione 1600. La filosofia che ha ispirato gli interni della prima Focus è ora maturata, sviluppando nuovi concetti di versatilità e di design. Se in precedenza, infatti, la plancia riprendeva i concetti stilistici proposti dalla carrozzeria *edge design*, ora è la razionalità a prendere in modo netto il sopravvento, con uno sfruttamento dello spazio decisamente più raffinato.



La vettura preferita dagli italiani

"Sceglietela di qualsiasi colore purché sia nero", diceva cento anni fa **Henry Ford**. "Sceglietela di qualunque tipo purché sia 1.6 Tdci 109 cv", ci dice oggi Ford Italia. Sintetizzata al massimo, questa è la filosofia di vendita che Ford Italia ha deciso di adottare per la nuova Ford Focus. L'analisi dei dati pregressi relativi alle vendite dell'attuale Focus e uno studio approfondito di "dove va il mercato" ha permesso infatti a Ford Italia di definire quale motorizzazione, quale tipo di carrozzeria e quale tipologia di accessori è più richiesta dal mercato italiano. Il risultato di tutto ciò ha portato a definire la Focus ottimale per il cliente italiano: 1.6 TDCi 109 cv, con carrozzeria a 3 porte, climatizzatore bi-zona,

servosterzo, airbag a tendina e laterali, retrovisori riscaldati, computer di bordo, cerchi in lega da 16 pollici e fari fendinebbia. Prezzo totale: 17.650 euro. Praticamente lo stesso prezzo dell'attuale Focus 1.8 Tdci, ma con circa 10 cv in più e un equipaggiamento di serie molto più completo che, comprendendo anche il Focus Pack a costo zero, siamo abituati a trovare normalmente su vetture di classe superiore. Focus è oggi la vettura più venduta del suo segmento ed è facile prevedere che il nuovo modello possa confermare tale posizione, grazie anche a queste innovative strategie di marketing, che puntano sulla semplicità e sulla trasparenza per attrarre nuovi clienti.



Nuova Ford**Focus**.
Un'opportunità irripetibile.



Vieni a provarla.
Riceverai
un **biglietto***
per lo gara
"World Touring
Car Championship"
del 9 e 10 aprile
all'Autodromo di Monza.



FOCUS 1.6 TDCi Coupé

- 6 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore

€ 15.950

IN PIÙ, SOLO DA NOI

- climatizzatore automatico bizona
- cerchi in lega da 16"
- fari fendinebbia
- consegna entro 48 ore

Anche sabato e domenica

Autocremona

IDEE IN MOVIMENTO

CREMONA
Via Mantova, 19
Tel. 0372 480.611

CASTELVERDE (Cr)
Loc. Costa S. Abramo
Tel. 0372 443.311

CODOGNO
CierreAuto
Tel. 0377 36.360

CASALMAGGIORE
VIA GIULIO GALLUZZI
TEL. 0375/201094



di Andrea Pighi

Poteva chiamarsi "Sole mio", stando a una delle plausibili motivazioni dello strano battesimo. Pare, infatti, che ai bimbi delle scuole elementari coreane vengano insegnate delle canzoncine di paesi stranieri e pare che le due più gettonate, per quanto riguarda l'Italia, siano "Torna a Surriento" e "O sole mio". Facile prevedere che anche colui che dà la decisione ultima sulla scelta dei nomi in Kia (coreano), sia stato bimbo e abbia frequentato le elementari. L'idea era di assegnare un nome in onore dell'Italia, con una erre sola, però, all'americana. Lunga 4,57 metri, larga 1,86 e alta 1,73, con un passo di 2,71 metri, Kia Sorento si fa apprezzare per lo spazio interno, per la luminosità, per la ricchezza di vani porta oggetti nonché per la comodità dei sedili e, in particolare, l'attenta cura ergonomica del posto guida, dove ci si trova subito a proprio agio. Piacevole lo stile della plancia co-

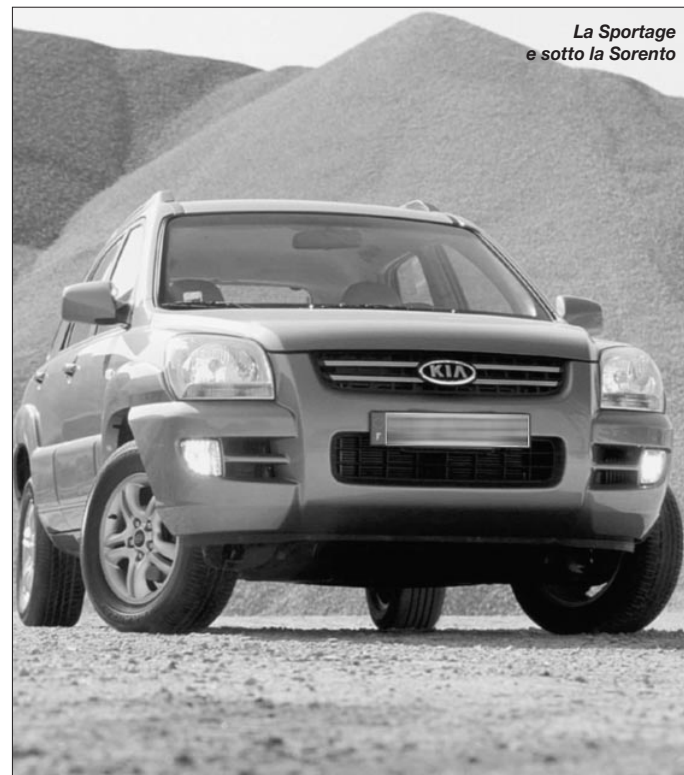
Sorento e Sportage le fuoristrada di Kia

Il buon rapporto qualità-prezzo le fa spesso preferire ai modelli più prestigiosi della concorrenza

si come la grafica della strumentazione, molto essenziali e pulite, in cui la radica offre un tocco di esclusività senza però raggiungere la "pacchianeria" di alcune sue connazionali, che scambiano l'opulenza per buon gusto. Il motore Crdi 2500 da 140 cavalli è la parte

più interessante occultata dal generoso cofano. Siamo ovviamente parlando del turbodiesel *common rail* 2,5 litri 16 valvole a iniezione diretta, che raggiunge una coppia massima di 314 Nm a 2000 giri, con prestazioni decisamente brillanti e un livello sonoro davvero contenuto. Per gli amanti delle cifre segnaliamo che il Sorento 2.5 Crdi raggiunge i 170 km/orari, scatta da 0 a 100 in 11,2 secondi e consuma nel ciclo combinato 8,5 litri di gasolio ogni 100 km, pur pesando più di 2.000 kg. La trasmissione, ovviamente, è a quattro ruote motrici, ma da quest'anno la novità è che il sistema non è più a controllo manuale, ma totalmente automatico, così da permettere al sistema di trazione integrale di intervenire e correggere in tempo reale eventuali perdite di aderenza, causate da fondi sdruciolevoli. Le sospensioni anteriori sono a doppio triangolo, dietro c'è un assale rigido multi-link a cinque punti. Ammortizzatori a gas forniti dalla Sachs assorbono le vibrazioni, con un ottimo compromesso tra guida su strada normale e fuoristrada anche di un certo impegno. Altra vettura di punta nel pa-

norama del fuoristrada made in Kia è la piccola Sportage. Il nome non è nuovo, ma la vettura sì. Con la "cugina" Tucson la nuova Sportage condivide oltre il 50 per cento dei componenti. La Sportage ha inoltre approfittato di sperimentazioni più prolungate ottimizzando le richieste più pressanti dell'ultimo momento, in un mercato in continua espansione ed evoluzione. Il costruttore coreano Kia l'ha portata al suo debutto mondiale in settembre al Salone di Parigi. Già in passato il nome Sportage era stato impiegato da Kia per il modello più fortunato della sua storia (oltre 500mila unità vendute in tutto il mondo). Cinque porte, trazione integrale e controllo di stabilità di serie su tutte le versioni, così come gli airbag laterali e quelli a tendina. In caso di terreno particolarmente scivoloso o in fuoristrada, la trazione integrale (50 per cento-50 per cento), può essere attivata manualmente tramite un pulsante posto sulla plancia a sinistra del guidatore. Una volta superati i 40 km/h di velocità la trazione torna normale. Rispetto alle piccole Suv già sul mercato da tempo, è più lunga, larga e alta. Diversi elementi richiamano la sorella maggiore Sorento, ma in scala ridotta. Le motorizzazioni sono tre: 2.000 e 2.700 V6 a benzina, oppure 2.000 diesel. A questi propulsori sarà abbinato un cambio manuale a cinque marce oppure uno automatico a quattro velocità (opzionale sui modelli a gasolio).



La Sportage e sotto la Sorento



Sul fronte della sicurezza la vettura è protetta da quattro anelli strutturali a livello dei montanti, del parabrezza, delle porte e del lunotto, mentre di serie sono montati gli air bag frontali, laterali e a tendina, Abs con Ebd e controllo elettronico della stabilità. All'adattabilità della Sportage per avere una capacità di carico totale gli ingegneri della Kia hanno adottato la soluzione "Flat-Fold", che con un solo movimento abbatte il sedile posteriore e crea un vano di carico completamente piatto, con una lunghezza di 1.635 mm. Abbattendo il sedile anteriore si guadagna ancora spazio per

trasporto di cose. Il portellone posteriore è apribile con due soluzioni: integralmente o solo nella porzione del lunotto. I primi esemplari della nuova Kia Sportage sono stati consegnati alla fine del dicembre scorso con gli allestimenti base Active o, più completo, Active Class. I prezzi partono dai 22.500 euro della Active 2 litri benzina che diventano 24.950 sulla corrispondente versione diesel, per salire, rispettivamente, a 24.550 e 26.950 sulla Active Class. Per il top di gamma, il 2,7 V6 Active Class, servono invece 27.750 euro, cambio automatico compreso e vernice metallizzata esclusa.

Cult moving.

**IMMATRICOLAZIONE AUTOCARRO
CONSEGNA GARANTITA ENTRO 60 GG**

Consumo combinato (litri/100 km) da 11,8 a 14,3. Emissioni CO₂ (g/km) da 202 a 222.

SORENTO
Motore, con la più alta esperienza di stile. Kia presenta Sorento, la miglior classe in un livello di prestigio e un brillante Sport Utility Vehicle. Motore 2,5 CRDI common rail 16V da 140 CV (trazione integrale, marce ridotte, doppio airbag, ABS + EBD, climatizzatore manuale, cerchi in lega, 5. In più nella versione Class, scuderia in pelle, climatizzatore automatico, sedile guida regolabile elettricamente e altri particolari onorati, a 32.350 €.
A richiesta, anche il cambio automatico sequenziale.

da **28.570,00 €**

KIA
Non seguirlo in modo, guidarelo.

Vieni a vedere il tuo Sorento da:
**Presso la Concessionaria per Cremona, Crema e provincia:
GHEZZI RENZO & C. srl**
Via Giuseppina, 8/g - Cremona - Tel. 0372 434808-09

KIA
KIA MOTORS

Nuovo Sportage
Versione Turbodiesel e Benzina
a partire da **22.550,00 euro**

Disponibile in prova e visione

Presso la Concessionaria per Cremona, Crema e provincia:
GHEZZI RENZO & C. srl
Via Giuseppina, 8/g - Cremona - Tel. 0372 43.48.08 - 09

In breve...

Due pullman per il primo maggio
Le Acli a Roma dal Papa

Sono aperte le iscrizioni, rivolte a soci e non soci, al viaggio a Roma che le Acli di Cremona hanno organizzato per domenica primo maggio, quando il Papa celebrerà l'Eucarestia per tutti i lavoratori cristiani. I pullman a disposizione di tutti saranno due, con punti di raccolta a Crema, Cremona e Casalmaggiore. La partenza è prevista il 30 aprile e il ritorno la sera del primo maggio, con quota di partecipazione individuale di 65 euro. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi presso le sedi del Cta di Cremona (tel. 0372-28836) e di Crema (tel. 0373-259652), e in tutti i circoli Acli della provincia.

Prova di atletica in via Postumia
In gara con Futura e Csi

Futura e il Centro sportivo italiano di Cremona organizzano la "Gara di Atletica - Prima prova del Campionato provinciale", in programma domenica 3 aprile, a partire dalle ore 8,45, presso il Campo Scuola di via Postumia a Cremona. Tutti i bambini e i ragazzi che fanno parte di Futura sono tesserati Csi, e quindi possono partecipare liberamente a questa manifestazione che lega sport e divertimento in una giornata che promette di essere indimenticabile. Le gare saranno tre, e ogni atleta può scegliere se partecipare a una, due o a tutte e tre. Le specialità previste sono la corsa veloce, il salto in lungo e il lancio della pallina.

Concerto per i bambini del Brasile
Solidarietà Insieme

Organizzato da L'Insieme, associazione cremonese che opera in favore dell'alfabetizzazione dei bambini di Abaetetuba, in Brasile, sabato 2 aprile, alle ore 21, a Palazzo Cittanova si terrà un concerto del "poeta rock" Massimo Priviero. L'associazione opera da alcuni anni in Brasile e aiuta i ragazzi di strada, promuovendo numerose iniziative anche in Italia. L'ingresso al concerto costa cinque euro e il ricavato sarà destinato dall'associazione a sostenere i progetti ad Abaetetuba. Massimo Priviero è un veterano del rock italiano. Il suo ultimo album, "Testimone", è il settimo della sua carriera. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0372-459168.

L'Aism grata per la sensibilità
Fondi dalla bocciofila

La sede cremonese dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla), attiva da anni in città, ha ringraziato pubblicamente la società bocciofila "A. Bollori" che, a causa del suo scioglimento, ha deciso di devolvere una parte dei fondi sociali alle associazioni di volontariato, tra cui appunto l'Aism. Nel giorno scorsi si è svolta una cerimonia nel corso della quale un rappresentante dell'Aism ha ringraziato il consiglio direttivo e il rappresentante dello sponsor (Coop Lombardia) per la sensibilità dimostrata. L'Aism si sostiene con fondi propri e attraverso manifestazioni organizzate periodicamente in città.

Dall'8 al 10 aprile a Firenze ritorna Terra Futura

"Se si vuole garantire un futuro alla terra, è necessario cambiare le regole del gioco a tutti i livelli". Questa la convinzione che sta alla base della seconda edizione di Terra Futura, la mostra convegno internazionale sulle buone pratiche di sostenibilità, in programma a Firenze, alla Fortezza da Basso, dall'8 al 10 aprile.

A pochi mesi dal World Social Forum di Porto Alegre e all'indomani dell'avvio del protocollo di Kyoto, la seconda edizione di Terra Futura focalizzerà l'attenzione su tutte quelle esperienze che nei diversi settori della società civile, del mondo economico e delle pubbliche amministrazioni evidenziano quanto sia crescente il numero di persone e organizzazioni che rispondono, in modo concreto, alle sfide di una globalizzazione sempre più spinta. Gli obiettivi: fare conoscere, fare sperimentare e diffondere le "buone pratiche" di

sostenibilità sul fronte economico, sociale e ambientale. Terra Futura raccoglie la generosa eredità della prima edizione del 2004: oltre 50 appuntamenti culturali, 400 relatori presenti, più di 250 espositori e 35mila visitatori.

Quest'anno, sulla scia dei dibattiti affrontati a Porto Alegre, Terra Futura propone come filo conduttore tra eventi, convegni ed esposizioni, la riscoperta dei beni comuni. Da quando il premio Nobel Paul A. Samuelson ha introdotto a metà del Novecento la definizione di "beni comuni", con il principio della non-rivalità e non-esclusività, si è aperto un dibattito intenso sulla loro gestione, sul ruolo dei "beni comuni globali", come sicurezza, aria e acqua. "Per beni comuni - spiega Ugo Biggeri, presidente della Fondazione Responsabilità Etica - si intende anche pace, dignità della persona, rispetto dei diritti".



Beppe Grillo, a destra, in occasione della sua partecipazione alla prima edizione di Terra Futura

Al via un progetto promosso dal Centro per le famiglie
Il ruolo dei nuovi padri

di Laura Bosio

Essere padre, un ruolo che sta cambiando profondamente con il passare degli anni. Un ruolo che occorre reinventare e riscoprire. Ed è proprio a questa esigenza che vuole rispondere il progetto "Nuovi Padri", promosso dal Centro per le famiglie del Comune e dalla Provincia di Cremona.

"La famiglia si è trasformata - spiega il dirigente del Centro per le famiglie, Paola Manini - e fare il genitore diventa sempre più difficile. Ma a cambiare è soprattutto il ruolo del padre, che diventa sempre più attivo: tramonta la figura del padre autoritario e la famiglia assume una connotazione più affettiva".

I cambiamenti nella struttura della famiglia e della società, primo fra tutti il nuovo ruolo della donna che sempre più spesso è impegnata fuori casa, e la centralità del bambino come emblema della realizzazione delle aspettative di competenza e successo dei genitori, hanno profondamente mutato il contesto relazionale familiare. "Dal padre assente - si legge in una riflessione sul ruolo del padre stilata in vista del progetto - si passa al padre debole. La paternità resta per molti un rompicapo, la massima aspirazione è quella di essere applauditi dai figli, di ricevere la loro incondizionata approvazione. Incontriamo quindi spesso padri seduttivi e fragili, che competono con le madri invece di aiutarle e comprenderle, e padri più o meno tradizionali, che ripropongono senza troppe variazioni modelli di comportamento appresi dalle famiglie di origine". Dunque si delinea una maggiore attenzione al ruolo paterno, insieme alla necessità di sostenere la genitorialità dei padri, che oggi si trovano in difficoltà rispetto al passato, e di ridefinirne il ruolo.

"Da qui - aggiunge Manini - l'idea di creare un percorso destinato a questi genitori, una riflessione specifica



sul ruolo paterno, che ne faccia emergere le difficoltà, ma anche le risorse, e di analizzare il rapporto con i figli".

L'intento del progetto è quello di costituire un gruppo, naturalmente formato da soli uomini, per provare a riflettere insieme su cosa è cambiato, sui desideri e sulle speranze di chi si trova oggi a vivere questa esperienza bella e impegnativa. Si tratta di un'occasione di incontro in cui porsi insieme dei problemi, e capire come aiutare i propri figli a crescere nella nostra società sempre più complessa.

Si pensa a questo gruppo come a un'esperienza pilota, che possa indagare insieme i mutamenti e le tra-

sformazioni di un ruolo centrale non solo per l'educazione dei bambini, e quindi per il successo del progetto di famiglia di ciascuno, ma anche per il futuro della società in cui viviamo.

I primi quattro incontri, che prenderanno il via il 21 aprile, si svolgeranno per quattro giovedì consecutivi, dalle 20,45 alle 22,45, sotto la conduzione della psicologa Marta Mauri. "Successivamente - precisa Manini - valuteremo come è andato il progetto pilota, e decideremo se sarà il caso di proseguire in un percorso alla genitorialità". Le iscrizioni sono aperte fino al 14 di aprile e per informazioni è possibile contattare il Centro allo 0372-433176.

Una simile iniziativa non poteva man-

care, se non altro per una questione di parità, visto che per le donne è già stato attivato "Corpo a cuore", un percorso dedicato alle madri che hanno figlie femmine. "Questo progetto - spiega la dirigente del Centro - è rivolto alle donne che sentono il bisogno di riflettere sulla tematica del rapporto madre-figlia". Si tratta di un vero e proprio laboratorio, in corso in questo periodo, che si snoda in sette incontri, e con un gruppo che comprende un numero massimo di 15 donne, in modo da favorire la conoscenza e il rapporto interpersonale. In sostanza un luogo in cui le donne possano conoscersi e imparare l'una dall'altra.

Il Centro per le famiglie, che ha sede presso il Palazzo Duemiglia di via Brescia, è frutto di un progetto inter-assessoriale, che coinvolge l'assessorato comunale ai Servizi alla persona e quello alle Politiche Educative. Si tratta di un luogo di incontro dove le famiglie della città possono trovare sostegno nella gestione della relazione educativa con i propri figli, aumentando così le competenze genitoriali.

L'obiettivo del Centro, infatti, è quello di aiutare i genitori nel loro ruolo educativo, favorire l'inserimento sociale e l'espressione socioculturale della famiglia straniera, collaborare con associazioni di volontariato, parrocchie, istituzioni pubbliche e servizi che promuovono forme diverse di solidarietà rivolte alle famiglie. Nei prossimi giorni partiranno anche i progetti del massaggio del bambino e del massaggioco, utili metodi per imparare a mettersi in relazione con il proprio bambino.

Save the Children, allarme pedopornografia

Save the Children, la più grande organizzazione internazionale indipendente di tutela e promozione dei diritti dell'infanzia, segue con attenzione le ultime operazioni di contrasto alla pedo-pornografia online condotte dai carabinieri e dalla polizia postale. "In entrambe le operazioni colpisce il coinvolgimento di persone di giovane età - commenta Roberta Cecchetti, coordinatrice del progetto Stop-It di Save the Children Italia contro la pedo-pornografia su Internet - E' un dato che deve farci riflettere e sollecitare più incisive e sistematiche campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai ragazzi e alle ragazze che navigano in rete. E' importante che questo significativo segmento di fruitori della rete sia informato sui reati collegati allo scambio e alla utilizzazione di materiale pedo-pornografico". Save the Children, inoltre, torna a esprimere l'auspicio che si arrivi all'identificazione delle vittime della pedo-pornografia, cioè dei bambini oggetto delle immagini pedo-pornografiche sequestrate. "L'identificazione delle vittime di abusi per la produzione di materiale pedo-pornografico resta l'obiettivo a cui

tendere con forza - precisa infatti Cecchetti - E' una sfida di vitale importanza affinché alle vittime venga dato l'aiuto terapeutico necessario per affrontare il doppio trauma costituito, in primo luogo, dall'aver subito un abuso, ma anche dalla consapevolezza che le immagini circoleranno per un tempo indefinito tramite Internet". Si chiama Stop-It il progetto di Save the Children Italia che attraverso il sito www.stop-it.org raccoglie segnalazioni di materiale pedo-pornografico casualmente incontrato in rete. Le segnalazioni passano al vaglio del team di operatori di Save the Children e, qualora giudicate potenzialmente illegali, vengono girate alle autorità competenti se relative a materiale residente in Italia, e anche alle hotline di Inhope (associazione che raccoglie 20 hotline di 18 paesi del mondo), qualora si tratti di materiale localizzabile in uno dei paesi in cui risiedono le hotline. Come riportato nel Secondo Rapporto sulla Pedo-Pornografia su Internet, tra il novembre 2002 e il settembre 2004 Stop-It ha ricevuto 4.664 segnalazioni, pari a una media di 203 al mese. Quelle considerate potenzialmente illegali, e quindi gira-

te alle autorità competenti, sono state 1.553: il 74,3 per cento è costituito da siti e spazi web, il 10,7 per cento da spam, il 6,8 per cento da newsgroup, il 5,1 per cento da condivisione di file peer to peer, ovvero direttamente da un computer a un altro. Analizzando l'andamento delle segnalazioni inviate alle autorità, si registra una flessione, essendo passate dal 38,96 per cento (sul totale di quelle ricevute) nel primo anno al 29,48 per cento nel secondo. Analoga tendenza si registra prendendo in esame le sole segnalazioni relative a siti pedo-pornografici residenti in Italia: nel semestre aprile-settembre 2004 la media di tali segnalazioni è scesa al 3,8 per cento, rispetto al 9,72 per cento dell'intero biennio 2002-2004. La generale diminuzione di materiale pedo-pornografico localizzato su siti, pagine web e spazi liberi, e, in particolare, di quello residente su server italiani, si spiega anche con la maggiore attenzione riservata al problema da parte delle istituzioni e del settore privato e con una più incisiva attività di contrasto portata avanti dalle forze dell'ordine e da hotline come Stop-It.

Gal, contributi ai Bed & Breakfast

Il Gal Oglio Po nei giorni scorsi ha pubblicato il nuovo bando per l'assegnazione di contributi per apertura di Bed & Breakfast. Beneficiari dei contributi a fondo perduto (fino al 30 per cento del costo complessivo dell'investimento) sono i soggetti privati che intendono avviare questa nuova attività. L'importo massimo ammissibile a contributo è di 50mila euro. La domanda dovrà essere presentata al Gal entro 45 giorni dal 19 marzo, data di pubblicazione del bando.

Attenzione all'agnello "taroccato"

A lanciare l'allarme è la Coldiretti: con l'aumento delle richieste, nel periodo pasquale, della carne di agnello, pecora e capretto, cresce in questo periodo la possibilità di incappare in prodotti "taroccati", che vengono cioè spacciati come Made in Italy senza esserlo. Si tratta di una situazione che deve essere combattuta con l'applicazione della legge che prevede l'obbligo di indicare in etichetta l'origine di tutti gli alimenti, come peraltro già accade per la carne bovina.

Seminario sulla vendita all'estero

Servimpresa, in collaborazione con il Centro Estero Camere di Commercio Lombarde di Milano, organizza un seminario sul tema "L'organizzazione della rete di vendita e di distribuzione all'estero", che si svolgerà venerdì 1 aprile, dalle ore 9 alle 13, presso la sede della Camera di Commercio di Cremona. La scheda di adesione può essere scaricata dal sito: www.servimpresa.cremona.it. Per ulteriori informazioni è anche possibile telefonare allo 0372-490258/227.

La Fiera internazionale del bovino porterà in città esperti da tutto il mondo

Cremona capitale del latte

di Laura Bosio

Sarà Cremona la sede degli Stati Generali del Latte, che il 29 ottobre, nell'ambito della Fiera Internazionale del Bovino da Latte, porteranno in città anche i rappresentanti della nuova Europa impegnata a dare soluzioni ai problemi più acuti e delicati della zootecnia. Tra gli invitati compaiono i rappresentanti delle politiche agroalimentari dei paesi europei, le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sociali e i principali centri di ricerca. Un summit di eccezionale valore, vero e proprio avvenimento di risonanza mondiale, se si tiene conto dell'importanza che il settore lattiero-caseario ha per l'economia internazionale e, in particolare, per il comparto agro-alimentare. Una strada per collaborare e per trovare soluzioni adeguate e soddisfacenti ai problemi che da tempo stanno affliggendo il settore. E le decisioni delle diverse parti della filiera lattiero casearia italiana, che muove un fatturato di oltre 13,5 miliardi di euro l'anno, devono essere inserite in un quadro ampio, internazionale, perché in un mercato sempre più globalizzato la collaborazione tra le parti è una condizione imprescindibile.

Il settore lattiero-caseario italiano, nonostante le grandi trasformazioni subite recentemente (125mila stalle in meno solo negli ultimi 15 anni), dimostra comunque di essere molto vitale e di volere uscire dalla crisi con tutte le proprie forze: basti pensare, per esempio, che a fronte di una riduzione così drastica delle aziende del comparto, la produzione di latte è aumentata del 5 per cento dal 2000, con un aumento del 40 per cento della produzione media per allevamento. Dati, questi, strettamente correlati anche con la crescita dell'export (+11,3 per cento). Insomma, meno stalle ma più produzione, più export e, soprattutto, qualità più elevata.



La musica di qualità in vetrina

La diciottesima edizione, la quarta negli spazi di CremonaFiere, di Cremona Mondomusica segna una svolta. Quella svolta che la consacra ufficialmente come Manifestazione Fieristica Internazionale.

Un importante riconoscimento, concesso alla fiera targata Cremona, alla luce dei risultati ottenuti da quello che è ormai diventato l'appuntamento clou a livello mondiale per lo specifico settore degli strumenti musicali d'alto artigianato, rafforza ulteriormente la posizione di Mondomusica, e di Cremona, a livello internazionale. Sono numerose le novità attese per la prossima edizione, in programma dal 7 al 9 ottobre 2005, a partire dagli spazi espositivi. Sono infatti già giunte parecchie prenotazioni e richieste di informazioni alla segreteria organizzativa della manifesta-

zione. E, ancora più importante, molte delle prenotazioni arrivano da nuovi espositori, operatori che hanno visitato Mondomusica nelle passate edizioni e che l'hanno giudicata un appuntamento da non mancare per presentare la propria produzione al pubblico di operatori professionali che visita abitualmente gli stand della kermesse cremonese. Insomma, Mondomusica è ormai considerata a livello internazionale una vera e propria vetrina della musica di alta qualità.

Questo risultato, considerando che gran parte dei nuovi espositori proviene dall'estero, è frutto di operazioni di marketing ben precise. CremonaFiere ha infatti messo a punto una vera e propria rete commerciale europea, che lavora costantemente per portare a Cremona tutto il me-

glio della produzione di strumenti musicali artigianali a livello internazionale. Al contempo, CremonaFiere si sta impegnando per catalizzare su Mondomusica l'interesse di importanti operatori professionali del settore, quali musicisti, orchestre, scuole di costruzione di strumenti, conservatori, per far sì che anche il pubblico della manifestazione cresca continuamente. Come ogni anno, Mondomusica si inserirà all'interno dei numerosi eventi organizzati dalla città di Cremona per un autunno interamente dedicato agli amanti della grande musica: le celebrazioni del cinquecentesimo anniversario della morte di **Andrea Amati** e la programmazione del Teatro Ponchielli sapranno soddisfare i "palati e gli orecchi" più esigenti degli appassionati di musica e liuteria.

In città la vigilanza sul Grana Padano

Si è insediato giovedì 17 marzo, presso la Camera di Commercio di Cremona, il Comitato nazionale di vigilanza del Grana Padano, alla cui presidenza è stato nominato **Giovanni Guarneri**, su indicazione del presidente della Camera di Commercio di Cremona, **Giandomenico Auricchio**. L'incontro ha visto riuniti i rappresentanti degli operatori della filiera (produttori, trasformatori, stagionatori, commercianti, mediatori) segnalati dalle Camere di Commercio delle principali aree di produzione del Grana Padano (Cremona, Lodi, Brescia, Milano, Verona, Vicenza, Treviso) e ha dato il via alla fase preparatoria del mercato online del Grana Padano. Tra i compiti del Comitato, oltre alla vigilanza sul regolare andamento dello specifico mercato telematico, e al giudizio sulle domande di accreditamento degli operatori, figura la stesura del regolamento speciale di prodotto. Nella prima bozza di tale regolamento, che disciplinerà la contrattazione via Internet del Grana Padano Dop, redatta in pieno accordo già nella riunione di insediamento del Comitato, sono state definite le specifiche qualitative del prodotto che verrà trattato sulla piattaforma telematica, nonché le principali modalità con le quali gli operatori accreditati alle contrattazioni potranno inserire direttamente dalle loro postazioni le offerte di acquisto o di vendita. Il presidente della Camera di Commercio ha sottolineato come il territorio cremonese, con una produzione nel 2004 di quasi 229mila quintali di Grana Padano, vanta una specificità forte in tale ambito. L'aver individuato Cremona come sede del Comitato e l'aver attribuito a un cremonese la presidenza costituiscono per Auricchio importanti riconoscimenti del nostro territorio quale centro di eccellenza della produzione del Grana Padano. La Borsa merci telematica italiana è gestita in via esclusiva da Meteora Spa, una società del sistema camerale che fornisce agli operatori una piattaforma per la trattazione quotidiana e continua delle negoziazioni da posizioni remote, rispondendo all'esigenza di assicurare efficienza e razionalità ai mercati e determinare in tempi rapidi e in modo trasparente i quantitativi scambiati e i prezzi realizzati.

La Scivac dedica un corso alle malattie comportamentali di cane e gatto Un master per capire la psicologia animale

Un master universitario in clinica delle malattie comportamentali del cane e del gatto. Questa l'iniziativa che verrà realizzata a Cremona dalla Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino insieme alla principale società scientifica veterinaria del nostro paese, la Scivac (Società Culturale Italiana Veterinari per Animali da Compagnia). Il master si avvale anche della collaborazione della Sisca (Società Italiana Scienze Comportamentali Applicate) ed è sostenuto dagli enti locali cremonesi, Comune e Provincia, e dalla Camera di Commercio di Cremona.

Il master qualificherà 28 medici veterinari che, nel corso di 17 mesi di studio con frequenza obbligatoria, affronteranno 500 ore di didattica frontale e 150 di tirocinio pratico in strutture pubbliche e private accreditate. L'attività didattica, in svolgimento presso la Facoltà di Torino e il Centro Studi Scivac di Cremona, è iniziata il 26 gennaio di quest'anno e si concluderà nel giugno del 2006.

"Quello delle malattie comportamentali - ha spiegato **Carlo Girardi**, preside della Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino - è un settore specialistico nel quale le richieste di intervento da parte dei proprietari di cani e di gatti e anche delle pubbliche amministrazioni sono sempre più numerose. Siamo convinti del fatto che questo settore sia di stretta pertinenza veterinaria e che pertanto il medico veterinario debba possedere un'adeguata preparazione specialistica. Riteniamo che sia molto importante la collaborazione con il mondo professionale veterinario, perché l'interazione tra l'esperienza formativa dell'università e la preparazione professionale è essenziale per garantire corsi di livello elevato".

Fra le materie incluse nel programma del Master sono previste: basi neurofisiologiche del comportamento animale, patologie organiche con risvolti comportamentali (per esempio le malattie cardiovascolari, neurologiche, gastroenteriche, dermatologiche...), basi farmacologiche della terapia comportamentale, etologia applicata (come la domesticazione e la comunicazione del cane e del gatto). I relatori sono italiani e stranieri, tutti esperti del settore comportamentale.



Il 30 e 31 marzo la tappa cremonese del tour 2005 "Ti ricordi? No non mi ricordo"

Dopo Morandi, ecco Paoli e la Vanoni

di Giulia Sapelli

Dopo il successo riscosso da Gianni Morandi, protagonista di due show da tutto esaurito, altri due big della canzone italiana stanno per fare la loro comparsa sul palco del teatro Ponchielli di Cremona. Sono **Ornella Vanoni** e **Gino Paoli**, che si esibiranno in concerto il 30 e 31 marzo, con inizio alle ore 21.

"Ti ricordi? No non mi ricordo". Questo il titolo del loro album, che dà il nome anche alla tournée, partita all'inizio di febbraio per approdare sui palcoscenici dei maggiori teatri italiani, in uno spettacolo che arriva a venti anni esatti dalla precedente fortunata esperienza, che fece registrare il tutto esaurito in ogni città della penisola. Un anniversario che, inevitabilmente, acquista un grande valore simbolico pensando che ancora una volta queste due vite si intrecciano in modo così straordinario eppure così naturale, nel segno di una formidabile intesa pronta a essere sempre ritrovata e rinnovata.

Lo spettacolo non è avaro di novità, e la prima sorpresa arriva proprio dalla regia, affidata al **Maurizio Costanzo** televisivo, amico di vecchia data dei due interpreti e attento conoscitore del repertorio di entrambi, che ha studiato le migliori soluzioni sceniche per valorizzare i tanti capolavori previsti nella generosa scaletta di oltre due ore e mezzo. Oltre alla band, composta da sei musicisti (**Michele Ascolese** alla chitarra, **Torindo Coliangione** al basso, **Carlo Fimiani** alla chitarra, **Natalio Mangalavite** a pianoforte e tastiere, **Vittorio Riva** alla batte-



ria, e **Pino Tafuto** a pianoforte e tastiere), di grande impatto scenico, e naturalmente sonoro, sarà la presenza sul palco dell'Orchestra d'archi Dimi, composta da 17 elementi diretti dal maestro **Roberto Martinelli**. La scenografia è di **Mario Catalano**, notissimo scenografo televisivo e teatrale, e le luci di **Gianni Mastropietro**, esperto light designer, la cui famiglia è valse l'appellativo di

"Vittorio Storaro della Tv". Il coordinamento musicale è curato da **Sergio Bardotti** e da **Aldo Mercurio**, mentre gli arrangiamenti saranno affidati alla creatività artistica del Maestro **Adriano Pennino**.

"Un giorno d'ottobre - ha raccontato Costanzo - mi chiama Gino Paoli e mi dice che, avendolo ben pensato, desiderava che fossi io a presentare televisivamente il nuovo album suo

e di Ornella Vanoni. Ci siamo dati un appuntamento a Roma per studiare il come e il quando e alla fine di un pranzo consumato al Teatro Parioli mi ha detto: 'Ti ricordi che Ornella e io facemmo un recital che andò molto bene, vent'anni fa? Lo rifacciamo. C'è già il Sistina il primo febbraio'. Evidentemente lo guardavo con aria interrogativa, infatti ha aggiunto un po' fra i denti: 'A noi piacerebbe che tu facessi la regia'.

Ho risposto subito di sì, senza pensarci nemmeno un attimo. Ho detto sì perché sono amico di Gino e di Ornella da tanti anni e perché le loro interpretazioni da sempre mi emozionano. E così mi sono messo a lavorare. Ho chiamato Mario Catalano per l'impianto scenico, Gianni Mastropietro per disegnare le luci, che sono molto importanti, e poi ho rincorso

l'idea di dare un colore diverso ai diversi sentimenti che loro interpretano. Quando ci sono Paoli e Vanoni, quando c'è un'orchestra d'archi di 17 elementi, più una band, servono accenni, sottolineature, momenti che producano emozioni di contorno ma non disturbino la comunicazione emotiva che queste musiche e queste parole da sempre provocano. Ogni tanto ho cercato durante le prove di avvicinare i nostri protagonisti alla platea, ma l'ho fatto con discrezione, in modo che nessuno se ne accorgesse, innanzitutto Ornella e Gino, così autenticamente e naturalmente sobri. Le proiezioni in scena servono ad avvicinare lo spettatore a Ornella o a Gino e i versi desiderano avviare una campagna di rilancio della poesia approfittando di un'occasione eccellente. Ritocchi, idee, aggiustamenti, durante le prove, ma sono certo anche durante le repliche. Non credo di aver sentito da Gino e da Ornella un'interpretazione uguale a un'altra di 'Che cosa c'è'. Si nomina poco il talento. Forse perché si ha la sensazione che sia pressoché scomparso. Sarà anche per questo che ogni volta che ascolto Paoli e la Vanoni cantare so di essere in presenza del talento".

Proseguono intanto presso il Ponchielli le prevendite dei biglietti per lo spettacolo. Al botteghino sono disponibili posti per entrambe le serate, mentre l'organizzatore si è riservato una quota di posti per la vendita sulla piazza di Brescia e su Internet, all'indirizzo www.citpiesse-bs.it. I prezzi dei biglietti vanno dai 60 euro per platea e palchi ai 45 per la galleria fino ai 30 del loggione.

Successo per Auricchio



Successo di critica e pubblico, con cinquemila presenze in poco meno di 20 giorni, per la mostra fotografica di **Antonio Auricchio** organizzata con l'Apom. L'esposizione dedicata alla donne ha suscitato un profondo interesse in tutta la cittadinanza cremonese, ma anche delle province confinanti. "Sono felicissimo che la mia Cremona abbia apprezzato questo racconto emozionale di donne incontrate in tanti viaggi - ha commentato Auricchio - Emozioni fermate in una cinquantina di scatti a colori e in bianco e nero: volti, sorrisi, disperazione e gioia. Partire dalle donne e dalle loro storie: è stato questo il senso di questa mostra fotografica. Grazie all'interessamento del presidente della provincia Torchio, nel mese di maggio la mostra sarà allestita anche a Crema.

Giovani talenti alla Monteverdi

Dei fuoriclasse in campo musicale... istintivi, talentuosi, voracissimi di note musicali. La maggior parte di loro sicuramente vuole arrivare in alto, forse succederà... quello che fanno ora è assorbire come delle spugne tutto quello che viene loro insegnato al "conservatorio" di Cremona o, meglio, all'istituto musicale pareggiato "Monteverdi", diretto dal maestro **Mario Vitale**, per imparare a emozionare gli altri attraverso la musica nelle più svariate forme. E loro, i piccoli virtuosi pensano alla loro futura carriera, ma stando con i piedi per terra, perché al momento quello che vogliono fare è soprattutto imparare il più possibile per migliorarsi, e diventare ancora più bravi di quanto non siano già. Formazioni diverse alle spalle, con avventure musicali tra le più disparate, che li hanno portati a frequentare i corsi della scuola. C'è chi proviene da famiglie dove si mangia pane e musica: è il caso delle due sorelle **Francesca e Federica Fagotto**, di 12 e 16 anni, una suona il violino l'altra il pianoforte, la mamma studiava il piano poi è passata al flauto, papà Mario a 40 anni (con un passato da campione di pattinaggio artistico) si è messo a suonare il violoncello. Insomma, in casa si è formata una piccola orchestra. "Ci divertiamo", spiegano semplicemente le due sorelle.

C'è chi, come il 17enne **Alessandro Ceravolo**, al violino si è avvicinato per caso, o chi, come il coetaneo **Bruno Pedroni**, ha scelto il violino, vedendo il nome dello strumento sul cartellone della scuola. **Emanuele Scaramuzza**, invece, ha una passione innata per il pianoforte, con idee già chiare in testa. "Il mio futuro? Sicuramente mi piacerebbe fare un lavoro che riguarda la musica, il direttore d'orchestra o il concertista". E infine c'è **Anna Piroli**, 16enne dalla voce calda, ben modulata ed educata: "Il mio sogno? Fare la cantante lirica!". La sua è una storia strana. Il suo strumento, la voce, lo ha trovato da poco. "All'inizio volevo suonare il piano, poi mi hanno consigliato il violino. L'ho fatto ma ero svogliata, sembrava che il mio sogno, quello di cantare, fosse svanito del tutto, non decollasse". Poi, però, in lei è nata una certezza: "Ora so che devo cantare e ho trovato il coraggio. Pe-



ro ho fatto un patto con il diavolo, il maestro Vitale, cioè di non abbandonare il violino e continuare a suonarlo nell'orchestra". "Sono tutti ragazzi molto dotati - spiega Mario Vitale - con percorsi diversi, a volte casuali, passioni che sbocciano. Ragazzi normali, impegnati nelle più disparate attività, che non rinunciano come si faceva un tempo alla vita o allo sport per la musica, ma riescono a trovare il tempo anche per la musica". Ragazzi che sicuramente hanno delle marce in più, fortunati perché il loro talento è stato scoperto". Spesso, infatti, la scoperta del talento di questi ragazzi si deve proprio alla dea bendata. "In Italia - conferma Vitale - purtroppo la scuola non offre strumenti per lo studio della musica e la scoperta di ragazzi talentuosi è casuale. A volte non hanno la possibilità di essere scoperti, per questo noi qui a scuola ab-

biamo attivato dei corsi per bambini di quattro anni, per capire se possono avere delle marcate attitudini verso lo studio della musica". Sta di fatto che qui ruotano 400 allievi. "Il nostro obiettivo è quello di far imparare musica a tutti, poi chi vuole continuare lo può fare attraverso i corsi. I ragazzi non solo imparano a suonare lo strumento principale, ma studiano anche le materie complementari". E la scuola ha anche un'orchestra che conta 50 elementi, intitolata al grande musicista **Mauro Moruzzi**. "Fu avviata da **Andrea Mosconi** - precisa Vitale - poi ebbe un periodo di stasi fino a essere ripristinata di recente. Sono stati coinvolti allievi, ex allievi e insegnanti, facciamo dei concerti, abbiamo suonato al Ponchielli e il prossimo 4 aprile ci esibiremo nell'auditorium della Camera di Commercio".

Sivia Galli

Sulla Rete infuria il dibattito attorno a questi personaggi "politicamente scorretti" Happy Tree Friends, un "cartone" nello stomaco

Avete presente quel braccio meccanico, controllato da una specie di joystick, presente nei Luna Park? Esatto, quello che, in teoria, dovrebbe permettere di afferrare orologi, braccialetti, peluche e altri oggetti scivolosi quanto basta a impedirne, puntualmente, la cattura. Ho ritrovato questa "zingarata" in Rete, nella sigla di un cartone animato realizzato in Flash: dietro al vetro del cabinato, dei simpatici animaletti agitano le zampe, smaniosi di essere catturati e tratti in salvo. Purtroppo, una volta agganciato da un giocatore sadico, il "fortunato" viene sbattuto violentemente contro le pareti in vetro, uscendone tumefatto, sanguinante e senza denti: praticamente in fin di vita. La prima sensazione che si prova è di sconcerto: i colori pastello e la musicchetta tipo Zecchino d'oro stonano con una sceneggiatura che sembra scritta da **Stephen King**. Poi, bisogna ammetterlo, può scapparci anche la risata: spiace per il coniglio, cui è toccato un destino crudele, ma l'idea, che evita come la peste l'happy end tipico dei cartoni animati tradizionali, è davvero originale. Proprio sulla capacità di scioc-

care lo spettatore, proponendogli situazioni "politicamente scorrette", hanno fatto leva gli autori **Rhode Montijo e Kenn Navarro**, dando vita a una serie ormai di culto, con tanto di merchandising (Dvd, magliette, pupazzi, adesivi...) al seguito: gli "Happy Tree Friends". Questo cartone, trasmesso per qualche tempo anche su Mtv, propone situazioni davvero al limite. Non sto parlando delle imprecisioni che hanno costretto "South Park" in seconda serata, né dei siparietti di "Grattachecca e Fichetto", che scandalizzano i genitori e divertono i piccoli Simpson, ma di vere e proprie torture cui gli animaletti sono sottoposti in ogni episodio. Può capitare che un lecca-lecca faccia schizzare fuori un occhio dalla sua orbita con nervo ottico annesso, che una caduta dallo skate rompa in due il cranio di un coniglio distratto e persino che una macchinetta distributrice di snack finisca col dilaniare il corpo di uno scoiattolo troppo goloso. Non mancano scottature, mutilazioni e morti dolorose che fanno a pugni, è il caso di dirlo, con l'innocenza dei protagonisti: un coniglietto sempre sorridente, una

puzzola con tanto di Arbre Magique al collo, una coppia di simpatici procioni cleptomani e molti altri. E, proprio come accade nei Simpson (probabilmente la serie che meglio è riuscita a cogliere le sfumature della società moderna, dissacrandola), sono proprio i più piccoli a essersi innamorati dei "felici amici dell'albero", mentre alcuni genitori preoccupati bollano questa serie come diseducativa. Sul Forum del sito, raggiungibile all'indirizzo www.happytreefriends.com, non manca chi invita i (presunti) "bacchettoni" a cercare la violenza vera in Tv, nel telegiornale. Diventa delicato replicare, ma l'impressione è che, più che sull'efficacia della storia, soprattutto negli ultimi episodi si stia puntando su quella della tortura: troppo. Sul sito, del quale qualcuno invoca la chiusura o, almeno, l'accesso tramite carta di credito per restringere il pubblico ai soli adulti, si replica con un avvertimento che assomiglia di più a una provocazione: "non raccomandato per bambini piccoli e grandi bambini".

Sarà, ma osservando l'episodio di Pasqua, in cui



un castoro goloso ingoia un cestino di uova colorate che, un attimo dopo, si schiudono facendo uscire una nidata di pulcini dalla sua pancia (uccidendolo, naturalmente), viene il sospetto che, alla lunga, il tutto, possa fare ridere poco. E, magari, riflettere tanto: come sulla libertà d'espressione che rende Internet il medium più efficace e, al tempo stesso, pericoloso a nostra disposizione.

Alessandro Guarneri

Prima uscita del coordinamento, ma manca ancora la capacità di pensare in grande Casalmaggiore, prove di politiche giovanili

di Lorenzo Franchini

L'Auditorium "Santa Croce" a Casalmaggiore è decisamente una sala accattivante. Specialmente se diventa l'ambientazione per il primo momento assembleare previsto dal progetto di costruzione delle politiche giovanili sul territorio casalasco. È martedì 22 marzo, le sei del pomeriggio, e la platea è gremita di giovani, interessati a vedere dove si va a parare quando si parla di loro. Sul palco c'è tutto, o quasi, il coordinamento selezionato dalle prime riunioni di gennaio e febbraio. C'è **Daniele Occhipinti**, operatore sociale, che si presenta come il vero motore del progetto. C'è **Emanuele Piseri**, che ha avuto il merito di portare a galla la questione giovanile casalasca. C'è **Carlo Sante Gardani**, consigliere comunale con delega alle politiche giovanili. C'è il sindaco **Toscani**, a portare il saluto dell'amministrazione comunale a tutti i ragazzi presenti. E ancora **Katja Avanzini**, responsabile del Piano di Zona distrettuale, **Graziano Ghezzi**, responsabile amministrativo delle politiche giovanili, **Andrea Fenti**, operatore dell'Informagiovani, **don Davide Barili**, dell'oratorio di Santo Stefano. E ancora **Matteo Vezzosi**, **Vera Lipreri**, **Lorenzo Lupoli**, **Sara Caruso**, in rappresentanza dei ragazzi coinvolti nel progetto. Davvero un bel colpo d'occhio per un'assemblea che dovrebbe portare alla creazione della cosiddetta



Foto di Maria Piseri

"Consulta dei giovani", sul modello cremasco.

Allora bisogna fare un piccolo passo indietro, rivivendo questi tre intensi mesi, fitti di riunioni, proposte, progetti, cooptazioni ed esclusioni che hanno portato alla creazione di un tavolo di lavoro piuttosto ampio, primo embrione della futura consulta. Sul Piccolo del 31 dicembre scorso vi avevamo già raccontato del progetto promosso da Piseri e **Alessandro Froidi**, con la collaborazione di **Davide Gonzaga**, volto a creare a Casalmaggiore una rete di esperienze creative e una successione di eventi interamente gestiti e fruiti dai giovani casalasci. Quel progetto, seppure non accolto in pieno dall'amministrazione comunale, non è rimasto lettera morta e ha comunque avuto il merito di smuovere le acque stagnanti dell'interesse comunale. Gonzaga e Piseri hanno incassato l'appoggio di Daniele Occhipinti, già coinvolto professionalmente con il Comune, e l'attenzione del consigliere delegato Gardani. È stato quest'ultimo a sobbarcarsi l'onere di creare la rete di contatti e di personaggi che hanno costituito l'ossatura del coordinamento per le politiche giovanili, presentato ufficialmente alla stampa non più di un mese fa.

Torniamo quindi a martedì, prima vera uscita pubblica di questo coordinamento. L'incontro è moderato da Occhipinti, spirito da animatore di villaggio turistico e parlantina accattivante. Nel suo *one-man-show*, microfono in mano, rimbalzando continuamente tra palco e platea, Daniele ha condensato in 45 minuti una perfetta presentazione del progetto, cedendo alternativamente la parola ai protagonisti e chiedendo l'intervento dei ragazzi tra il pubblico, fino a decretare alle 7 in punto la chiusura dei lavori.

L'impressione che i presenti hanno maturato è che sia lui il vero motore delle politiche giovanili casalasci. Ma gli interventi che si sono succeduti hanno portato alla luce un buon gruppo di giovani dalle idee chiare: Matteo Vezzosi ha parlato di partecipazione, invitando tutti i presenti a fare la loro parte e mettendosi a disposizione nei giorni 31 marzo e 1 e 2 aprile, presso l'Informagiovani, per chi volesse chiarimenti sulla situazione. Emanuele Piseri ha preferito mettere le carte in tavola e ha esposto le iniziative che già dal mese prossimo coinvolgeranno Casalmaggiore: una collettiva di artisti casalasci e

l'edizione 2005 dell'happening che tanto successo aveva avuto lo scorso anno, per non parlare dei laboratori tematici che verranno realizzati nei prossimi mesi.

Tra gli altri interventi Katja Avanzini ha cercato di rispondere a un bisogno tipicamente giovanile presentando un progetto promosso dal Piano di Zona, tendente alla creazione di uno spazio dedicato ai giovani per lo svolgimento di attività culturali e sociali. Andrea Fenti ha invece ricordato quello che è stato finora il primo successo di questo gruppo di lavoro, l'aumento dell'orario di apertura dell'Ufficio Informagiovani, da cinque a otto ore, martedì e giovedì dalle 15 alle 19. In chiusura don Davide Barili ha ricordato che l'oratorio può offrire ai giovani gli spazi che cercano, a patto che li usino in modo corretto.

È ancora presto per prevedere dove porterà questo lavoro di lungo termine che è stato appena intrapreso a Casalmaggiore. Indubbi aspetti positivi riguardano la partecipazione di una realtà giovanile che sembra davvero avere voglia di prendere in mano la propria specificità e di farne un cavallo di battaglia, un'occasione per soddisfare la propria voglia di protagonismo.

Anche sul piano delle iniziative sembra che qualcosa di interessante si riesca a produrre. Le perplessità che ancora restano riguardano la scarsa attenzione che si è finora palesata nei confronti di una programmazione a lungo termine: manca la capacità di pensare in grande, di proporre un calendario di attività e di proposte che vada al di là della semplice iniziativa specifica. La creazione della Consulta dei Giovani non può essere considerato un obiettivo, ma semmai un punto di passaggio per nuove conquiste. Manca forse, soprattutto da parte del Comune, la capacità di osare, di investire su uno spazio che sia veramente e solamente lo spazio dei giovani. Mancano probabilmente anche le risorse. Ma quello che forse più manca sono alcune delle risorse umane che hanno nei mesi precedenti contribuito a un rilancio dell'attivismo giovanile casalasco, ragazzi che, forse per scelta, forse per mancanza di condivisione dell'esperienza attuale, hanno deciso di restare in disparte. La speranza è che gli altri sappiano comunque costruire un percorso stabile e che interessi davvero le problematiche dei giovani di Casalmaggiore.

Cadei, da Sturmtruppen al Piccolo

Il 30enne bresciano **Claudio Cadei** è il vignettista che da febbraio a questa parte ha cominciato a farsi apprezzare anche dai lettori del Piccolo. Coltiva sin dalla nascita la passione del disegno, ma è soprattutto grazie alle mitiche Sturmtruppen del grande **Bonvi** che si è avvicinato al fumetto e ha iniziato ad affinare le tecniche di disegno. Il suo primo approccio con le vignette risale al 1992, quando ha pubblicato qualche schizzo sulle testate satiriche del tempo: Cuore, Fegato, Mai dire Sport. Chiusi questi periodici, si è messo a bussare alle porte delle redazioni, ricevendo in principio una valanga impressionante di due di picche. Tenace e paziente, ligio al motto "è la goccia che scava la roccia", non si è scoraggiato e nei ritagli di tempo libero ha continuato a disegnare e a proporsi. Nel luglio 1998 ha avviato la prima collaborazione importante con Il Gazzettino di Venezia e nel novembre dello stesso anno anche Avvenire gli ha aperto le porte. Dopo un paio d'anni stazionari, con il nuovo millennio sono arrivate ulteriori collaborazioni: Il gruppo Espresso, Il Cittadino di Lodi, Conquistare del Lavoro, Il Giornale di Sicilia, Il Quotidiano di Calabria, numerosi settimanali e mensili diocesani e laici. A metà 2002 il ministero degli Interni lo ha inserito nella rosa di 12 matite nostrane (assieme a nomi grossi della satira nazionale come **Giannelli**, **Vauro**, **Ellekappa**, **Marassi**, **Maranotti**, **Staino**...) che hanno realizzato il calendario 2003 della Polizia di Stato. Un'iniziativa di successo, tanto che la Polizia ha deciso di dare alle stampe un libro con le vignette, edite o inedite ma sempre di satira sulla Ps, realizzate da Cadei e dagli altri vignettisti coinvolti.



I disabili dell'istituto "San Giuseppe" di Castelverde protagonisti di un film

Un Dylan Dog un po' speciale

di Silvia Galli

Gianluca Rossi, punto cardine degli educatori-animatori dell'istituto "San Giuseppe" di Castelverde, parla con gentilezza disarmante e fornisce racconti dettagliati sull'ultimo film amatoriale, "Dylan Dog 3", interpretato e girato con i suoi ragazzi "diversamente abili".

Il progetto è frutto di un grande lavoro iniziato nel 1996 con un primo film di 38 minuti, seguiti da un corto di cinque minuti girato nel 2002 e dall'ultima parte, tuttora in corso. La trilogia prende spunto dalle avventure dell'indagatore dell'incubo Dylan Dog (rivedute, corrette e traslocate dalla capitale inglese alla campagna cremonese) e racconta dell'eterna lotta tra il bene e il male. La scelta di realizzare un film del genere e di avere come protagonisti i disabili non dipende dall'intenzione di descrivere la loro situazione, quanto dal bisogno di puntare sul fatto che si tratta di persone che sono "piene di dignità, che non devono sempre interpretare ruoli infantili, e tutto questo - ha spiegato Gianluca Rossi - è nato con il progetto relativo agli spettacoli teatrali. Poi la scelta è caduta su Dylan Dog perché è un personaggio antiretorico, molto conosciuto da ogni fascia d'età. È un fumetto non banale, che respinge i luoghi comuni legati alla disabilità".

E così inizia l'avventura delle riprese... Ciak si gira... e loro, questi ragazzi con una naturalezza innata davanti alle telecamere, sono diventati i protagonisti. Un disabile difficilmente è protagonista, più spesso è sfruttato per far piangere alla stregua di qualunque altra situazione di debolezza. In questi tre film si è voluto accantonare tutto questo, dando grande importanza a tutti i ragazzi coinvolti. "E' stata davvero una scelta azzeccata l'abbinamento Dylan Dog-disabilità - ha precisato l'educatore - Tra l'altro la locandina del nostro primo film è diventata nientemeno che il simbolo del festival della mostra del fumetto di Rimini e di tante campagne sociali".

Quanti ragazzi sono coinvolti?

Finora una trentina, siamo a circa metà film, ne coinvolgeremo anche altri, direi quasi tutti, tranne quelli con gravissime forme di handicap psichico e fisico.

I protagonisti di questo film?

Invariati rispetto al primo episodio: **Angelo Pezzotta**, che si aggiudicò anche a Rimini una menzione speciale per il miglior attore, è il protagonista, Dylan Dog, **Gabriele Galeri** è l'assistente Groucho, mentre l'ispettore Bloch è interpretato da **Antonio Memma**. Poi ci sono tutte le comparse.

Ma come affrontano la telecamera?

Nel modo più naturale possibile. All'inizio erano un po' impacciati, poi hanno assunto quella naturalezza priva di rarefazione che acquisiscono i normodotati. Questa naturalezza si è affinata con il tempo, hanno dei comportamenti anticonvenzionali, spontanei, e il risultato è davvero sorprendente.

Lavoro fatto a quante mani?
A sei mani. Abbiamo iniziato io



e **Francesco Ciocca**, al quale si è poi aggiunto **Emiliano Guarneri**, un mago negli effetti speciali: se il primo film era un po' artigianale, il secondo e, soprattutto, quest'ultimo sono arricchiti con tanti effetti speciali.

Dove è stato girato e dove state girando?

Per il momento abbiamo sfrut-

tato per lo più interni, a Castelverde Piacentino, e i sotterranei dell'Opera Pia. Adesso, però, stiamo girando in esterno.

A che punto siete giunti delle riprese?

Siamo arrivati circa a metà. Poi ci sarà un grande lavoro di post-produzione e montaggio. Ancora un anno di lavoro.

CINEMA

The Take: l'occupazione, la resistenza, la produzione

L'occupazione, la resistenza, la produzione. E, infine, la rinascita. Poche parole che riassumono il forte e profondo significato di una realtà, quella dell'Argentina, di disperazione e di lotta. Tutto questo racconta "The Take", la presa, uno straordinario film documentario girato dalla giornalista **Naomi Klein**, già autrice del best seller "No logo", e dal marito-regista **Avi Lewis**, che parla anche della dittatura economica del Fondo monetario internazionale, che ha continuato a ricattare l'Argentina ben oltre la fine della dittatura vera e propria.

La pellicola, presentata alla Mostra del Cinema di Venezia e in distribuzione nelle sale italiane dal 18 marzo, racconta la storia dell'occupazione di una fabbrica situata nei sobborghi di Buenos Aires, da parte di un gruppo di lavoratori che, dopo il collasso economico, rifiutano di rassegnarsi all'inattività, si costituiscono in cooperativa e arrivano a scontrarsi contro un sistema che vede in fabbriche e macchinari soltanto degli inutili pezzi di metallo da svendere. Un film che rappresenta una vera e propria denuncia sociale, che però non si limita alla protesta, ma che lancia un'idea, che può essere esportata nel resto del mondo, ovunque si riscontrino situazioni simili, con fabbriche che chiudono e operai che si trovano improvvisamente senza lavoro.

Niente attori, nessuna finzione: per questo documen-

tario sono serviti ben otto mesi di "convivenza forzata" con gli operai che in Argentina hanno occupato le fabbriche. Una questione di sopravvivenza, non solo di protesta. "I lavoratori hanno recuperato le aziende chiuse per bancarotta - spiega in sintesi Lewis - ora le autogestiscono".

La produzione è ripresa, mentre a casa ricompare la busta paga. Duecento i casi di occupazione riuscita, 1.500 gli operai che sono ritornati alla catena di montaggio. La loro storia si concentra in 35 mm, uno spazio esiguo, "adatto per approfondire le notizie". Oltre che sui giornali di strada, l'informazione alternativa passa anche attraverso un grande schermo, "in questo modo favoriamo una fruizione condivisa: la gente si incontra, vede il film e ne parla". Una controproposta rispetto alla censura della televisione, che "isola gli individui e cancella dal dibattito culturale personaggi come **Noam Chomsky**".

Naomi Klein e suo marito si fanno così portavoce di un modello di cinema alternativo, tra racconto e giornalismo. E le persone l'hanno accolto in modo positivo. L'autoproduzione è un desiderio realizzato, per la diffusione dei documentari al momento ci si affida a Internet: "Nessuno voleva distribuire 'Unprecedented' di **Greenwald** - aggiunge Lewis - L'hanno venduto online, un dvd a 8 euro. Centomila copie acquistate in pochissimo tempo. Una forza travolgente che ha in-



vertito la normale catena di diffusione: prima in sala e poi in dvd. I distributori sono stati costretti a richiederlo per proiettarlo nei cinema".

La vicenda mostra quanto sia urgente affrontare alcune questioni irrisolte

Un momento di riflessione sul caso di Terry Schiavo

La vicenda di **Terry Schiavo** mostra ancora una volta quanto sia urgente affrontare alcune questioni irrisolte circa l'identità personale, i diritti umani e il rapporto tra scienza, etica e politica. Prescindendo dalle considerazioni circa l'approccio colpevolmente strumentale con il quale stampa, forze religiose e forze politiche si stanno avvicinando a tali problemi, molte sono comunque le difficoltà che queste situazioni presentano all'uomo d'oggi.

La potenza della tecnica umana pone infatti l'uomo dinanzi a situazioni radicalmente nuove e a scelte che non hanno precedenti nella sua storia. Si ha spesso la sensazione che la scienza ci "preceda", arrivi dove l'uomo è incerto di poterla seguire. Luogo comune della nostra cultura occidentale è che la scienza sia assolutamente buona e che divenga cattiva solo in quanto non affiancata da un'etica altrettanto forte e sicura di sé. Credo che questa convinzione celi in

realtà il vero problema, che è ben più radicale. Il problema sta nel fatto che la nostra scienza, nella sua inarrestabile forza, è in grado di modificare ogni cosa sulla terra, anche quelle che non conosce.

È vero ad esempio che le scienze cognitive non sono ancora riuscite, e forse per problemi di metodo non ci riusciranno mai, a comprendere a quale punto dello stratificarsi delle strutture cognitive "emerge l'autocoscienza" e quale sia l'effettivo passaggio causale tra essere in un dato stato neuronale (un neurostato) e avere una particolare sensazione soggettiva (uno psicostato). Se quindi possiamo presumere che una stella marina non abbia coscienza mentre un uomo adulto ce l'ha, a che punto della scala evolutiva troviamo animali autocoscienti e soprattutto a che punto della crescita umana si ha l'autocoscienza? Da embrione? Al quattordicesimo giorno? Da neonato? E Terry Schiavo è autocosciente? Al

contrario di quanto afferma la vulgata, la scienza non ha risposte certe a queste domande (consiglio a questo proposito il saggio "Che effetto fa essere un pipistrello" di **Thomas Nagel**).

Inoltre, tutti i tentativi di dare una definizione di che cos'è una persona in termini oggettivi e scientifici naufragano paradossalmente nella totale impersonalità (si vedano le teorie di filosofia della mente di **Daniel Dennet** e **Derek Parfit**). Anche il problema scienza-etica va riformulato. La questione non è soltanto che spesso si è fatto un uso immorale e irresponsabile delle conoscenze scientifiche, ma che, più radicalmente, l'uomo non è più in grado di costruire etiche che siano davvero fondabili al di là delle opinioni dei singoli e dei gruppi, etiche che possano distinguere in modo rigido e fondato tra bene e male. E, ribadisco, non è una questione di irresponsabilità o cattiva volontà, ma di necessaria "maturazione" del nostro

pensiero. Siamo realmente e necessariamente nell'epoca del nichilismo annunciata da **Nietzsche**.

Anche la cultura laica, che ha disvelato l'inconsistenza dei valori dell'etica cattolica, per ora rimane legata alla presunta assolutezza di valori come la ragione, la libertà e il progresso scientifico, valori che dà per scontati, ma che sono destinati anch'essi a essere radicalmente messi in discussione (per una non difficile ma interessante trattazione di questi e altri temi consiglio "Dall'Islam a Prometeo" di **E. Severino**, Rizzoli 2002). La sfida è ardua, ma è necessario che il pensiero tenti di ritrovare la forza perduta. Intanto, dobbiamo fare attenzione a non assumere né la posizione retrograda da "stato etico" dei vari **Bush** o della nostra assurda legge sulla fecondazione medicalmente assistita, né di credere che, in fondo, tutto quello che possiamo fare sia giusto fare e si debba fare.

Raffaele Ariano

Dopo il successo col Prato, un altro scontro abbordabile per la squadra di Roselli tornata capolista Cremona, con il Como vittoria obbligata per festeggiare Pasqua e primato

A una settimana dalla vittoria con il Prato fanalino di coda della classifica, sabato pomeriggio allo "Zini" arriva il Como, che occupa la penultima posizione nella graduatoria. Per la Cremonese di Roselli l'occasione è molto ghiotta, perché un successo permetterebbe ai grigiorossi non solo di trascorrere una Pasqua serena, ma soprattutto di consolidare il primato appena riconquistato, confidando magari in qualche altro passo falso delle avversarie per la promozione, due delle quali, Grosseto e Pavia, sono impegnate in uno scontro diretto che potrebbe favorire indirettamente proprio la Cremonese. A otto turni dall'epilogo del campionato, si tratta di un'occasione che non deve essere sprecata.

SQUADRE	P.TI	P.TE	IN CASA			FUORI			RETI		MEDIA INGLESE	ULTIMI RISULTATI
			V	N	P	V	N	P	F	S		
Cremonese	55	28	9	2	3	8	2	4	43	29	-1	V V P V V
Pavia	54	28	11	2	2	5	4	4	39	23	-4	V V V N N
Grosseto	51	27	7	4	2	7	5	2	28	11	-2	V N V P N
Mantova	51	28	8	4	1	6	4	4	36	21	-3	V V P V N
Frosinone	49	27	11	2	1	3	5	5	36	28	-6	V V P V N
Pistoiese	44	28	11	3	0	1	5	8	27	21	-12	N V P V P
Spezia	41	28	8	2	3	3	6	6	41	35	-13	P N P P P
Pro Patria	39	28	6	6	1	3	5	6	28	23	-17	N N N N N
Pisa	38	28	5	6	3	4	5	5	27	24	-18	P V P P V
Sangiovese	35	27	7	4	2	2	4	8	33	28	-18	V N P P P
Lumezzane	35	28	5	6	3	4	2	8	25	33	-21	N P P V V
Sassari Torres	33	27	7	2	5	1	7	5	31	32	-22	P N V P V
Novara	28	27	4	6	4	2	4	7	27	33	-27	N N N V P
Fidelis Andria	28	27	5	7	2	0	6	7	17	24	-27	N N V P N
Lucchese	27	28	1	9	4	4	3	7	29	41	-29	P P V N V
Acireale	26	27	4	5	5	1	6	6	24	33	-29	N N V P N
Vittoria	24	27	4	4	5	1	5	8	18	29	-29	P P P P P
Como	18	27	2	6	5	2	6	6	24	37	-29	V N P N N
Prato	14	27	1	6	7	1	2	10	18	46	-41	P N P P N

PROSSIMO TURNO

Sabato 26 marzo
(inizio ore 14,30)

Cremonese - Como

Grosseto - Pavia

Lumezzane - Pro Patria

Mantova - Acireale

Novara - Frosinone

Pisa - Fidelis Andria

Sangiovese - Prato

Sassari T. - Pistoiese

Vittoria - Lucchese

Riposa: Spezia

Filotto di sconfitte azzurre nel torneo che ha suggellato la rinascita del Galles Rugby, per l'Italia un Sei Nazioni di legno

di Dario Cortesi

Il Sei Nazioni 2005 è terminato. Viva il Sei Nazioni, verrebbe da dire, anche se l'edizione di quest'anno del prestigioso torneo rugbyistico non sarà ricordata con piacere dagli appassionati italiani. Alla vigilia nello staff azzurro qualcuno parlava addirittura della possibilità, ohibò, di due successi. Peraltro sarebbe stato interessante capire con chi avremmo potuto conseguire le vittorie attese. Una sicuramente con la Scozia, ma l'altra? Probabilmente, ma in un eccesso di fiducia, in una delle gare del Flaminio, o contro l'Irlanda o con il Galles. La dura realtà è che gli azzurri non hanno ottenuto nessun successo perdendo "di misura", almeno rispetto agli altri rovesci, con l'Irlanda, di 11 punti, in casa e con la Scozia, di otto lunghezze, al Murrayfield di Edinburgo.

Parlando di altri tipi di risultati, il Sei Nazioni è stato trionfalmente vinto dagli outsiders del Galles, che hanno anche conquistato il Grande Slam, avendo concluso il torneo con cinque vittorie in altrettanti incontri. Dopo l'iniziale vittoria dei Dragoni contro l'Inghilterra a Cardiff (11-9), i rossi hanno passeggiato al Flaminio, sommerkando l'Italia sotto 30 punti di scarto. Poi per il Galles c'è stata la partita della consacrazione, con l'incredibile rimonta del 26 febbraio allo Stade de France (18-24) contro i galletti di Laporte,

che avevano chiuso il primo tempo in vantaggio per 15-6. Con tre vittorie nei primi tre incontri, per i ragazzi del neozelandese **Ruddock** si apriva concretamente la possibilità di rivincere il Sei Nazioni dopo undici anni di astinenza e anche di ottenere il Grande Slam, che mancava dal 1978. A rafforzarne ulteriormente le speranze, il giorno prima della vittoria a Edinburgo contro la Scozia (46-22) è arrivata la sconfitta interna dell'imbattuta Irlanda contro i francesi per 19-26, lasciando così soltanto al Galles la possibilità di conquistare il Grande Slam nell'ultimo match del torneo. Una settimana fa, nell'emozionante cornice dell'esauritissimo Millennium Stadium, il Galles è sceso in campo per trasformare in realtà il sogno di una nazione. L'Irlanda, forse ancora delusa per la sconfitta contro i Blues, non è riuscita a compiere l'impresa di battere i Dragoni che, seppur privi del capitano, l'estremo **Gareth Thomas**, hanno vinto per 32-20 conquistando tutti i trofei disponibili, anche la Triple Crown che spetta alla squadra britannica che batte le altre tre.

Nella vittoria gallese sono due le cose che impressionano: la prima è che i Dragoni hanno l'età media più bassa di tutto il Sei Nazioni, la seconda che solo due anni fa erano usciti sconfitti dal Flaminio per 30-22, finendo per conquistare il "cucchiaio di legno", controtrofeo che spetta a chi perde tutti i



match. Evidentemente una base solida di giocatori e una programmazione attenta ha portato il Galles a riemergere dalla polvere fino a conquistare il Sei Nazioni 2005, mostrando un gioco spettacolare, molto votato verso azioni "alla mano" più che con continui calci di spostamento. Il contrario della filosofia di gioco dell'Irlanda, che lungo tutto il torneo si è affidata al piede di **Ronan O'Gara** per ricacciare in profondità gli avversari, e all'abilità dei suoi giocatori in touche per riconquistare palloni in zone vicine alla linea di meta. L'Irlanda, che credeva concretamen-

te alla possibilità di vittoria del Sei Nazioni che le manca dal 1985 (e il Grande Slam addirittura dal 1948), è stata ferita già dalla prima partita contro gli azzurri, che le ha lasciato in eredità gli infortuni delle terze linee **O'Driscoll** e **D'Arcy**. Il fenomenale O'Driscoll ha saltato due match tornando solo per la partita dell'anno contro la Francia, mentre il secondo non ha più fatto ritorno. La Francia ha sofferto in ogni partita tranne che con l'Italia, conquistando vittorie di misura e con grande sofferenza (il saldo della differenza punti prima dell'ultima

partita, nonostante tre vittorie, era solo pari a +9), ma ha iniziato alla nazionale maggiore parecchi giovani, assicurandosi così un ricambio ponderato e non un salto nel buio.

Salto nel buio, di contro, per l'Inghilterra, che ha smarrito la via del gioco dopo la vittoria del Mondiale del 2003, coinciso con l'ultima partita in Nazionale di **Johnny Wilkinson**, autore del calcio-vittoria della finale, che per infortuni a catena non ha più potuto vestire la maglia bianca. Questo addio, unito al ritiro dalla nazionale dell'orlano italiano **Dall'Aglio**, ha spaesato la squadra dalle Tre Rose, che non ha ancora ritrovato il bandolo della matassa.

Il problema è lo stesso, per certi versi, anche per l'Italia: dopo il ritiro di **Diego Dominguez**, infatti, gli azzurri non hanno ancora trovato un calciatore di livello che possa garantire punti e un efficace spostamento della palla. Dopo che nella Coppa del Mondo del 2003 si erano affidati all'apertura equiparata **Rima Wakarua**, in questo Sei Nazioni prima **Orquera**, poi **De Marigny** e infine **Peens** hanno deluso, infilando una disarmante serie di errori al piede, che in un torneo di questo livello non ci si può assolutamente permettere. Nonostante il salutare recupero nel 15 titolare di **Alessandro Troncon**, la manovra italiana è sempre risultata farraginoso e ha partorito il topolino di cinque mete soltanto. Consideran-

do, poi, che due di queste segnature sono venute su palle rubate, seguite da volate di almeno metà campo, e che le altre sono arrivate a partita già compromessa, non c'è molto di che stare allegri. La differenza con le altre contendenti, fatta eccezione per la Scozia, è ancora molto netta. Vedendo un qualsiasi spezzone di partita si ha la sensazione che l'Italia giochi a un regime di giri inevitabilmente inferiore e che a ogni accelerazione degli avversari vada in crisi, non riuscendo a mantenere un'alta intensità di gioco per tutti gli 80 minuti della partita. La strada degli azzurri verso l'eccellenza è, quindi, ancora lunga, ma il movimento è vivo e stanno emergendo giovani giocatori con grandi potenzialità. Ora starà alla Federazione stabilire la direzione da prendere: o si cercherà di far crescere ulteriormente il campionato italiano, oppure bisognerà sperare nella maturazione tecnica dei migliori giocatori impegnati nei competitivi tornei di Francia e Inghilterra.

Per la guida tecnica degli azzurri sembrano contati i giorni di **John Kirwan**. Forse un ritorno a una direzione più simile a quella italiana sarebbe auspicabile. Non a caso i migliori risultati furono ottenuti con il francese **Georges Coste** in panchina. Siamo l'Italia, paese latino, non abbiamo né il fisico delle squadre dell'emisfero sud e, forse, nemmeno lo stesso spirito guerriero.

LO SPORT IN PILLOLE

Nuoto
Coppa Olimpica, record nei Junior

E' Eleonora Celada la protagonista cremonese della terza prova di Coppa Olimpica disputata a Brescia, nella piscina Marmora. La bissoletina ha stabilito il nuovo record provinciale, nuotando in 57,7" i 100 metri, la prima volta sotto i 58". Un'altro record provinciale è stato abbattuto, quello dei 100 ragazzi. Il nuovo primatista è Emanuele Vetere, che, nuotando in 54" netti, ha battuto di un solo centesimo il miglior tempo, portandolo a Soncino.

Pallanuoto A1
La Bissoletti si prepara al derby

Conclusa la regular season con 16 punti e il quinto posto raggiunto con due gare d'anticipo, la Bissoletti scende in acqua per i play off. La gara uno, sabato 2 aprile alle 20,30, è già un derby, con i cugini della Systema Brescia. Dopo la sconfitta in casa col Chiavari, che ha posticipato la festa per il ritorno a casa, la squadra di Baldineti in settimana ha svolto numerosi allenamenti, prima di affrontare il triplice test in amichevole, contro la capolista Filanda a Savona.

Basket B1
La Vanoli di nuovo in campo il 3 aprile

La Vanoli, in pausa pasquale, dà appuntamento a Soresina domenica 3 aprile. Contro il Treviglio tornerà con le batterie ricaricate e con l'entusiasmo del terzo posto solitario. La squadra del gruppo Triboldi ha raggiunto, infatti, le sette vittorie consecutive e ora va a caccia del secondo. La svolta verso il cammino positivo è venuta dopo la sconfitta col Castelletto. Da quel momento la squadra è diventata un vero gruppo in continua crescita.

Basket C1
Tripla vittoria per le Cremonesi

La Zerouno ha battuto Cantù e ora i play off non sembrano più un miraggio. Mancano due punti al significativo quinto posto. La Juvì Sorini l'ha spuntata di misura solo nel finale, grazie al solito play Pellini, glaciale dalla lunetta negli ultimi 10 secondi. Per la Rossini's la vittoria è arrivata dopo una gara, molto vicina a un allenamento. Bosto Varese-Zerouno, Brickoven Cantù-Juvì Sorini, Campus Varese-Rossini's, le prossime gare, tutte in programma il 2 aprile alle 21.

Calcio C2
Il Pizzighettone si gode la vetta

Il Pizzighettone ha dominato il big match con la Pro Sesto e ora si gode il meritato primo posto assieme alla Sanremese. La vittoria è arrivata solo nei minuti di recupero con un calcio di rigore, ma la gara l'hanno dominata i padroni di casa, che esprimono il miglior calcio della categoria e finalmente hanno guadagnato il meritato primo posto. L'andamento della stagione è stato altalenante, e già sabato, a Monza, si attendono conferme contro una buona squadra.

Volley A2
Per la Premier vigilia a Isernia

Vista l'assenza prolungata di Toppel, la Premier Crema, corre ai ripari. Lunedì è arrivato, in prova, Valdir Sequeira, 21enne portoghese come l'allenatore. Ma il sostituto di Toppel, sarà probabilmente, un altro portoghese, il laterale Roberto Reis. Il neo acquisto, sarà disponibile a partire dalla trasferta di Forlì, quando e se verrà ufficializzato il trasferimento. Intanto, sabato 26 marzo, a Isernia, riprende il campionato, e dovrà bastare un organico ridotto.

PICCOLO

da sabato 26 marzo a venerdì 1 aprile **SCHERMO**



Galletti

Dal più Antico Acetificio (1871) la Gamma più Completa

Uffici commerciali e Amministrativi

S. Daniele Po (Cremona)

Via Favazzani, 13 - Tel. 0372 65.760 - Fax 0372 65.082

PRODUZIONE ACETO BALSAMICO DI MODENA:

Via Vincenzo Monti, 59 - Modena

www.gallettisnc.com

E-mail: galelisa@tin.it



L'Infedele e la crisi del tessile

Non è facile affrontare la visione de L'Infedele, anomalo talk show del sabato sera condotto da Gad Lerner su La7. Spesso e volentieri le conversazioni degli ospiti (tutti autorevoli, tutti preparati, tutti educati) vertono su argomenti complessi, come ad esempio la situazione economica mondiale o la condizione mentale del nostro Leader. Non è facile resistere alle lusinghe delle sirene che ci invitano altrimenti a trascorrere la serata in compagnia di tristi comici *en travesti* o di sedicenti vip impegnati in estenuanti gare di ballo, di premiazioni dei soliti noti o di Walkertexasranger. Ci sono volte, però, in cui lo sforzo viene premiato con puntate molto interessanti. Una di queste, dedicata alla crisi del tessile di fronte all'avanzata orientale, ha chiarito alcuni punti chiave della vicenda. Si è visto come i nostri industriali temano la talpa che scava nel loro orticello, ma siano maldisposti a scendere in campo per affrontare il Nemico sul suo terreno. Come trovino legittimo lamentarsi invocando ridicoli dazi medievali, piuttosto che (fingere) di non essere in grado di allargare il mercato, allungando contemporaneamente avido manine su territori ricchi ed inesplorati. L'esempio della ditta Ermenegildo Zegna, che piange lacrime disperate e nel frattempo apre 50 (cinquanta!) negozi in Cina, è sintomatico di questa curiosa ipocrisia insita nel Dna dei commercianti. Invocano controlli accurati sulla merce in entrata, ma non hanno certo richiesto lo stesso rigore per monitorare i prezzi con l'avvento dell'euro. Stigmatizzano il famigerato *dumping* (vendita sottocosto), approfittando, poi, delle stagioni dei saldi. Accusano le zone a traffico limitato e le domeniche a piedi di ammazzare il commercio, fingendo di non vedere lo sbigottimento dei passanti davanti ai prezzi esposti. Lerner ce li presenta così, senza filtri, né censure. E lo spettacolo deprime. L'Infedele, ogni sabato, ore 21, La7.

Marco Cottarelli
(CottarelliMarco@libero.it)

LA SETTIMANA

SABATO

26

MARZO

DOMENICA

27

MARZO

LUNEDI

28

MARZO

MARTEDI

29

MARZO

MERCOLEDI

30

MARZO

GIOVEDI

31

MARZO

VENERDI

1

APRILE



Rai 1

8.55 AprIRai. Attualità
9.05 Diglielo in faccia. Attualità
10.05 Tuttobenessere. Attualità
11.35 La prova del cuoco. Varietà
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.05 Easy Driver. Attualità
14.30 Stella del Sud. Attualità
15.05 Ritorno al presente. Reality
15.55 Italia che vai. Attualità
17.00 Tg1 / Che tempo fa
17.45 Passaggio a nord-ovest. Doc.
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.45 Calcio - Italia-Scozia

6.55 TF - Angelo il custode
9.25 Festa di Primavera
10.15 Santa Messa
Messaggio Pasquale e Benedizione Urbi et Orbi
12.30 Linea verde in diretta. Attualità
13.30 Tg1
14.00 Domenica in. Varietà
Che tempo fa / Tg1
20.00 Tg1
20.35 Rai Sport Notizie
20.45 Film - Orgoglio
22.45 Speciale Tg1
23.45 Oltremoda. Attualità
0.15 Tg1/Libri

6.45 Unomattina. Attualità
9.35 Tg Parlamento
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.00 TF - Il commissario Rex
15.05 Film - Zanna Bianca
16.55 Tg1 / Che tempo fa
17.10 Film - In fuga a quattro zampe
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.35 Affari tuoi. Quiz
21.00 Film - Meucci
23.00 Film - Il grande cuore di Clara

6.45 Unomattina. Attualità
9.35 Tg Parlamento
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.05 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.00 Regionali 2005
14.15 TF - Il commissario Rex
15.05 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Attualità
17.00 Tg1 / Che tempo fa
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.35 Affari tuoi. Quiz
21.00 Film - Meucci

6.45 Unomattina. Attualità
9.45 Linea verde - Meteo
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.00 Regionali 2005
14.15 TF - Il commissario Rex
15.05 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Attualità
17.00 Tg1
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Rai Sport
20.45 Calcio - Italia-Islanda

6.45 Unomattina. Attualità
9.35 Tg Parlamento
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.00 Regionali 2005
14.15 TF - Il commissario Rex
15.05 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Attualità
17.00 Tg1 / Che tempo fa
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.35 Affari tuoi. Quiz
21.00 Film - Monsters & Co.

6.45 Unomattina. Attualità
9.35 Tg Parlamento
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.00 Regionali 2005
14.15 TF - Il commissario Rex
15.05 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Attualità
17.00 Tg1 / Che tempo fa
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.35 Affari tuoi. Quiz
21.00 Film - San Paolo



Rai 2

6.45 Mattina - In famiglia. Attualità
10.00 Tg2
10.30 Sulla via di Damasco
11.30 Mezzogiorno - In famiglia
13.00 Tg2
14.00 Cd Live. Musicale
15.30 Club Disney. Varietà
17.00 Sereno variabile. Attualità
18.00 Ore 18 - Mondo. Attualità
18.30 Tg2
19.05 Music Farm. Reality Show
19.50 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 TF - Cold Case
23.25 Sabato sprint

6.45 Mattina - In famiglia
10.00 Tg2
10.05 Festa di Resurrezione
11.30 Mezzogiorno - In famiglia
13.00 Tg2
13.45 Buona Pasqua con Disney
14.05 Film - George re della Giungla?
15.35 Cartoni Animati
16.00 Film - Martin il marziano
18.00 Tg2 / Meteo 2
18.05 Tg2 Dossier. Attualità
19.05 Film - In fuga a quattro zampe
20.30 Tg2
21.00 Film - L'inferno di cristallo
23.50 Music farm. Reality

7.05 Go-cart mattina. Cartoni
9.30 Sorgente di vita
10.00 Tg2 / Motori / Medicina 33
10.45 Tg2
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.15 Cartoni Animati
18.30 Tg2 / Meteo 2
19.00 Music Farm. Reality Show
19.50 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 Film - Lo scapolo d'oro

7.05 Go-cart mattina. Cartoni
9.25 TF - Geena Davis Show
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33
10.45 Tg2
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.15 Regionali 2005
18.30 Tg2
19.00 Music Farm. Reality Show
19.50 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 Film - Fuori in 60 secondi

7.05 Go-cart mattina. Cartoni
9.25 TF - Geena Davis Show
10.00 Tg2 / Medicina 33
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.15 Regionali 2005
18.30 Tg2
19.00 Music Farm. Reality Show
19.50 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 Film - Incantesimo 7
23.05 Bulldozer. Varietà

7.05 Go-cart mattina. Cartoni
9.25 TF - Geena Davis Show
10.00 Tg2 / Medicina 33
10.45 Tg2
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.15 Regionali 2005
18.30 Tg2
19.00 Music Farm. Reality Show
19.50 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 Punto e a capo. Attualità

7.05 Go-cart mattina. Cartoni
9.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33
10.45 Tg2
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.15 Regionali 2005
18.30 Tg2
19.00 Music Farm. Reality Show
19.45 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 Music Farm. Reality Show



Rai 3

9.05 Il videogiornale del Fantabosco
11.00 Tgr Economia / Estovest
Levante / Italia Agricoltura
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.25 Tgr Il Settimanale
12.55 Tgr Bellitalia
13.20 Tgr Mediterraneo
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 Tgr Ambiente Italia
15.50 Rai Sport
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.00 Blob. Varietà
20.15 Gaia - Files. Doc.
21.00 Film - Sommersby
23.00 Tg Regione / Tg3

7.00 Aspettando "E" domenica papà
8.00 E' domenica papà
9.10 Screensaver. Attualità
9.45 Film - Champagne in Paradiso
11.15 Tgr Europa / RegionEuropa
12.10 TeleCamere. Attualità
13.20 Passepartout. Attualità
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Alle falde del Kilimangiaro
18.00 Per un pugno di libri. Quiz
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.00 Blob. Varietà
20.10 Il meglio di "Che tempo che fa"
21.00 Film - L'attimo fuggente
23.00 Tg Regione / Tg3

9.15 TF - Attenti a quei due
10.10 Film - Io ti salverò
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 Tgr Leonardo
15.10 Treddi. Varietà
15.50 TF - Geni per caso
16.25 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 Alle falde del Kilimangiaro

9.10 Cominciamo bene - Prima
Cominciamo bene. Attualità
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 Tgr Leonardo
15.10 Treddi. Varietà
15.50 TF - Geni per caso
16.25 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.30 Soap - Un posto al sole
21.00 Mi manda Raitre. Attualità

9.10 Cominciamo bene - Prima
Cominciamo bene. Attualità
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 Tgr Leonardo
15.10 Treddi. Varietà
15.50 TF - Geni per caso
16.25 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.30 Soap - Un posto al sole
21.00 Mi manda Raitre. Attualità

9.10 Cominciamo bene - Prima
Cominciamo bene. Attualità
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 Tgr Leonardo
15.10 Treddi. Varietà
15.50 TF - Geni per caso
16.25 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.30 Soap - Un posto al sole
21.00 TF - La squadra

9.10 Cominciamo bene - Prima
Cominciamo bene. Attualità
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 Tgr Leonardo
15.10 Treddi. Varietà
15.50 TF - Geni per caso
16.25 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.30 Soap - Un posto al sole
21.00 Film - Under suspicion



Rete 4

7.30 TF - Murder Call
8.30 Film - Avvocato Porta
10.35 Il mio migliore amico. Varietà
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Appuntamento con la storia
16.00 Alta società. Attualità
17.00 Il viaggiatore. Attualità
18.00 Pianeta mare. Attualità
18.55 Tg4
19.35 Ieri e oggi in tv. Varietà
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 Film - Ben Hur (1ª parte)
23.15 Parlamento in. Attualità

7.20 TF - Murder Call
8.30 Domenica in concerto
9.30 Il mio migliore amico. Attualità
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare. Attualità
11.30 Tg4
12.20 Melaverde. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Film - Il gigante
18.20 TF - Colombo
18.55 Tg4
21.00 Film - Ben Hur (2ª parte)
23.00 Film - Delitto sotto il sole
1.10 Tg4 Rassegna stampa
1.25 Domenica in concerto (Replica)

7.55 TF - MacGyver
8.45 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
9.20 Film - Bluff - Storia di truffe e di imbroglioni
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Genius. Quiz
15.00 Solaris.doc. Documentario
15.30 Film - Addio alle armi
18.55 Tg4
19.35 Spario del Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 TF - Siska
22.20 TF - Blue Murder

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Genius. Quiz
15.00 Solaris.doc. Documentario
15.30 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.40 Film - La stella di latta
18.55 Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 Film - Omicidio nel vuoto

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Genius. Quiz
15.00 Solaris.doc. Documentario
15.30 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.30 Film - Magnifica ossessione
18.55 Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 Film - Il comandante Florent

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Genius. Quiz
15.00 Solaris.doc. Documentario
15.30 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.55 Film - L'albero dei desideri
18.55 Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 Film - Per qualche dollaro in più

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Genius. Quiz
15.00 Solaris.doc. Documentario
15.30 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.30 Film - Il cielo può attendere
18.55 Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 Film - Il commissario Cordier

OROSCOPO



ARIETE

21 MARZO
20 APRILE

Simpatia, comunicativa e rapidità di riflessi vi metteranno nelle condizioni ottimali per fare faville socialmente.



TORO

21 APRILE
20 MAGGIO

Evitate di essere severi nel giudicare l'impegno altrui: la situazione potrebbe non essere come appare e mettervi nei guai!



GEMELLI

21 MAGGIO
20 GIUGNO

Mercurio, il vostro pianeta guida, vi invita a studiare le mosse più astute per assicurarvi la vittoria nei settori che più vi premono!



CANCRO

21 GIUGNO
22 LUGLIO

State in campana, accorti a non intraprendere nulla che abbia attinenza con questioni pratiche, giudiziarie ed economiche.



LEONE

23 LUGLIO
22 AGOSTO

Le prospettive di successo nel lavoro e negli affetti sono a portata di mano. Dovrete solo non forzare le situazioni!



VERGINE

23 AGOSTO
22 SETTEMBRE

Cercate di sorridere, di vedere il lato migliore di ogni situazione: vi farà sentire meglio. Farete anche stare meglio gli altri!

SABATO 26
Mario Tozzi
Gaia - Files - ore 20.15 - Rai 3

TUTTI I GIORNI
Paola Perego
Al posto tuo - ore 15.45 - Rai 2

TUTTI I GIORNI
Tessa Gelisio
Solaris - ore 15.30 - Rete 4

5 Canale 5

- 8.30 Loggione. Musicale
- 9.00 Superpartes. Attualità
- 9.50 **Film** - Dunston
- 12.00 **TF** - Doc
- 13.00 **Tg5**
- 13.40 Belli dentro. Sit-com
- 14.10 Amici. Reality Show
- 16.00 Amici libri. Reality Show
- 16.55 **Film** - A Gillian, per il suo compleanno
- 18.25 La fattoria. Reality Show
- 18.55 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 **Tg5**
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 La corrida. Varietà

Italia 1

- 7.30 Cartoni Animati
- 11.45 Topo Gigio Show. Varietà
- 12.25 **Studio Aperto / Meteo**
- 13.00 Candid Camera. Varietà
- 13.30 Top of the Pops
- 14.40 **Film** - Facciamo festa
- 16.45 **TF** - Tremors
- 17.40 Topo Gigio Show
- 18.30 **Studio Aperto / Meteo**
- 19.00 Finché c'è Ditta... Varietà
- 19.55 Wrestling SmackDown!
- 21.05 **Film** - Ferngully
- 22.35 Arnold classic
- 0.20 Studio sport
- 1.15 **Film** - Jesu Christ Superstar

LA 7 La 7

- 9.35 **Film** - Il tesoro dei Sequoia
- 11.30 **TF** - Il cliente
- 12.30 **Tg La7 / Sport7**
- 13.05 **TF** - The Practice
- 14.00 **Film** - L'uomo venuto dal Cremlino
- 16.55 Sport Story
- 17.25 On the road. Rubrica
- 18.00 **Film** - Top Secret!
- 20.00 **Tg La7 / Sport7**
- 21.00 **Film** - La carovana dell'Alleluia
- 23.30 Pianeta 7. Attualità
- 0.30 **Tg La7 / Saturday night live...**

Tele Sol Regina Crema - Lodi TV

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 **Film**
- 11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 16.20 **Film**
- 18.30 Documentario
- 19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
- 19.25 Dentro le notizie
- 20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 20.50 Concerti - Manifestazioni
- 22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Concerto banda di Soncino

- 7.55 Traffico - Meteo 5
- 8.00 **Tg5**
- 8.40 Le frontiere dello spirito
- 9.30 **TF** - Ultime dal cielo
- 10.30 La domenica del villaggio
- 12.30 La fattoria. Reality Show
- 13.00 **Tg5**
- 13.35 Buona Domenica. Varietà
- 18.20 La fattoria. Reality Show
- 18.55 Buona Domenica Sera. Varietà
- 20.00 **Tg5**
- 20.40 Scherzi a parte. Varietà
- 23.30 Belli dentro. Sit-Com
- 0.00 Nonsolomoda - E'... Attualità
- 0.45 **Tg5**

- 7.30 Cartoni Animati
- 10.00 **Film** - Sogni mostruosamente proibiti
- 11.55 Grand Prix
- 12.25 **Studio Aperto / Meteo**
- 13.00 **TF** - Stanlio e Ollio
- 14.00 **Film** - Passo dopo passo sulle strade di Gesù
- 15.30 **Film** - Greystoke, la leggenda di Tarzan il signore delle scimmie
- 18.30 **Studio Aperto / Meteo**
- 19.00 **TF** - Squadra Emergenza
- 19.55 **TF** - Will & Grace
- 20.30 **TF** - Grandi domani
- 22.35 **Film** - Tutta colpa di un angelo

- 9.30 Il tempo della politica
- 9.35 **Film** - I figli del secolo
- 11.30 Anni luce. Rubrica
- 12.30 **Tg La7**
- 12.50 La settimana di Elkann
- 13.05 **TF** - The Practice
- 14.05 **Film** - La più grande storia mai raccontata
- 18.00 **TF** - Streghe
- 20.00 **Tg La7 / Sport 7**
- 21.00 **TF** - Star Trek Enterprise
- 0.20 **Tg La7**
- M.O.D.A. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 **Film**
- 11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 16.20 **Film**
- 18.15 Obiettivo Judo
- 19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 20.50 Concerti
- 22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Obiettivo Salute

- 8.00 **Tg5**
- 8.50 **Film** - Tin Cup
- 11.40 Verissimo magazine. Attualità
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 **Tg5**
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 **Film** - Un sacco bello
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.25 La fattoria. Reality Show
- 18.55 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 **Tg5**
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 **TF** - Carabinieri 4
- 23.15 **Film** - Avviso di chiamata

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.05 **Film** - Dr. Slump - La grande corsa intorno al mondo
- 10.05 **Film** - Wild Grizzly
- 12.25 **Studio Aperto / Meteo**
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 16.25 **Film** - Due gemelle nel pallone
- 18.30 **Studio Aperto / Meteo**
- 19.00 Camera Café / Love Bugs
- 19.40 **TF** - Una mamma per amica
- 20.45 Super Sarabanda. Musicale
- 21.05 Camera café. Sit-com
- 22.00 Love Bugs. Sit-com
- 23.00 Lo spaccanoci. Varietà

- 9.25 **TF** - Jake & Jason detectives
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 **TF** - Il cliente
- 12.30 **Tg La7**
- 13.05 **TF** - Matlock
- 14.05 **Film** - Le cinque mogli dello scapolo
- 16.05 Atlantide. Doc.
- 18.00 **TF** - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 **TF** - The division
- 20.00 **Tg La7**
- 21.00 **TF** - Star Trek Enterprise
- 0.20 **Tg La7**
- M.O.D.A. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 **Film**
- 11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 16.20 **Film**
- 17.30 Documentario
- 19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 20.50 Incontri Pizzighettone Calcio
- 22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Documentario

- 8.00 **Tg5**
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.40 La mattina di Verissimo. Attualità
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 **Tg5**
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.10 Amici. Reality Show
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.55 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 **Tg5**
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 **TF** - Carabinieri 4

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.10 **Film** - Magia nel lago
- 11.20 **TF** - Boston Public
- 12.15 Secondo voi. Attualità
- 12.25 **Studio Aperto / Meteo**
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 15.00 **TF** - Settimo cielo
- 15.55 Cartoni Animati
- 17.50 **TF** - Malcom
- 18.30 **Studio Aperto / Meteo**
- 19.00 Camera café / Love bugs
- 19.40 **TF** - Una mamma per amica
- 20.45 Super Sarabanda. Musicale
- 21.05 **Film** - Il negoziatore
- 23.55 Cronache marziane. Varietà

- 9.30 **TF** - Jake & Jason detectives
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 **TF** - Il cliente
- 12.30 **Tg La7**
- 13.05 **TF** - Matlock
- 14.05 **Film** - Dov'è Jack?
- 16.25 Atlantide. Doc.
- 18.00 **TF** - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 **TF** - The division
- 20.00 **Tg La7**
- 20.30 Otto e mezzo. Attualità
- 21.30 **TF** - The Agency
- 23.30 Markette. Varietà
- 0.30 **Tg La7**
- La 25ª Ora. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 **Film**
- 11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 16.20 **Film**
- 17.30 Documentario
- 19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
- 19.25 Mylena Basket Treviglio
- 20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 20.50 Obiettivo Sportivo
- 22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Incontri Pizzighettone Calcio

- 8.00 **Tg5**
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.40 La mattina di Verissimo. Attualità
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 **Tg5**
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.10 Amici. Reality Show
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.55 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 **Tg5**
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 La fattoria. Reality Show

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.10 **Film** - Avventura nel Gran Canyon
- 11.20 **TF** - Boston Public
- 12.25 **Studio Aperto / Meteo**
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 16.30 Cartoni Animati
- 17.55 **TF** - Malcom
- 18.30 **Studio Aperto / Meteo**
- 19.00 Camera café / Love bugs
- 19.40 **TF** - Una mamma per amica
- 20.45 Super Sarabanda. Musicale
- 21.05 **TF** - C.S.I.
- 22.55 **TF** - The shield

- 9.20 Due minuti un libro
- 9.30 **TF** - Jake & Jason detectives
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 **TF** - Il cliente
- 12.30 **Tg La7**
- 13.05 **TF** - Matlock
- 14.05 **Film** - L'ultimo safari
- 16.05 Atlantide. Doc.
- 18.00 **TF** - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 **TF** - The division
- 20.00 **Tg La7**
- 20.30 Otto e mezzo. Attualità
- 21.30 Sfera. Attualità
- 23.30 Markette. Varietà
- 0.30 **Tg La7 / La 25ª Ora. Rubrica**

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 **Film**
- 11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 16.20 **Film**
- 17.30 Documentario
- 19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 20.50 Obiettivo Show
- 22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Obiettivo Sportivo

- 8.00 **Tg5**
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.40 La mattina di Verissimo. Attualità
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 **Tg5**
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.10 Amici. Reality Show
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.55 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 **Tg5**
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Amici. Varietà

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.10 **Film** - Due passi nel tempo
- 11.20 **TF** - Boston Public
- 12.25 **Studio Aperto / Meteo**
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 15.00 **TF** - Settimo cielo
- 15.55 Cartoni Animati
- 17.50 **TF** - Malcom
- 18.30 **Studio Aperto / Meteo**
- 19.00 Camera café / Love bugs
- 19.40 **TF** - Una mamma per amica
- 20.45 Super Sarabanda. Musicale
- 21.05 **TF** - C.S.I.
- 22.55 **TF** - The shield

- 9.20 Due minuti un libro
- 9.30 **TF** - Jake & Jason detectives
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 **TF** - Il cliente
- 12.30 **Tg La7**
- 13.05 **TF** - Matlock
- 14.05 **Film** - Giacomo il bello
- 16.05 Atlantide. Doc.
- 18.00 **TF** - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 **TF** - The division
- 20.00 **Tg La7**
- 20.30 Otto e mezzo. Attualità
- 21.30 Sfera. Attualità
- 23.30 Markette. Varietà
- 0.30 **Tg La7**
- La 25ª Ora. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 **Film**
- 11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 16.20 **Film**
- 17.30 Obiettivo sul Territorio
- 19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
- 19.25 Volley Time
- 20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 20.50 SuperTomboloneQuiz - Gioco
- 22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Obiettivo Show

- 8.00 **Tg5**
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine
- 11.40 La mattina di Verissimo. Attualità
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 **Tg5**
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.10 Amici. Reality Show
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.55 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 **Tg5**
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Zelig Circus. Varietà

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.10 **Film** - Progetto Mercury
- 11.20 **TF** - Boston Public
- 12.25 **Studio Aperto / Meteo**
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 15.00 **TF** - Settimo cielo
- 15.55 Cartoni Animati
- 17.50 **TF** - Malcom
- 18.30 **Studio Aperto / Meteo**
- 19.00 Camera café / Love bugs
- 19.40 **TF** - Una mamma per amica
- 20.45 Super Sarabanda. Musicale
- 21.05 **Film** - Ferite mortali
- 23.00 Rtv - Clip. Reality Show

- 9.20 Due minuti un libro
- 9.30 **TF** - Jake & Jason detectives
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 **TF** - Il cliente
- 12.30 **Tg La7**
- 13.05 **TF** - Matlock
- 14.05 **TF** - alla conquista del West
- 16.05 Atlantide. Doc.
- 18.00 **TF** - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 **TF** - The division
- 20.00 **Tg La7**
- 20.30 Otto e mezzo. Attualità
- 21.30 **Film** - La casa Russa
- 0.30 **Tg La7**
- La 25ª Ora. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 9.00 **Film**
- 11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 13.55 Dentro le Notizie
- 16.20 **Film**
- 18.15 Volley Time
- 19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 20.50 Dentro le Notizie
- 22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Documentario

Dentro le notizie...

Nella replica di sabato 26 marzo della trasmissione "Dentro le notizie", in onda su Tele Sol Regina Crema Lodi Tv a partire dalle 19,15 (e la domenica alle ore 11), l'assessore provinciale Giovanni Biondi (nella foto) parlerà dell'area industriale sovracomunale di Cappella Cantone. Tra gli altri temi toccati dalla trasmissione, il concerto dei Nomadi a Izano, con un'intervista telefonica al sindaco Tolasi, la presentazione dei giovani laureati del Comune di Casalmorano, con intervista telefonica al sindaco Manfredi, l'intervista a un giovane poeta di Casalmorano, il Parco del Tormo e il congresso provinciale dei pensionati della Cisl.

film da non perdere

DOMENICA 27
ore 21 - Rai Tre
L'ATTIMO FUGGENTE
con Robin Williams, Robert Sean Leonard, Ethan Hawke, Josh Charles
Nel 1959, all'Accademia di Welton arriva il professor John Keating (Robin Williams), dotato di grande carisma e passione per la poesia. L'insegnante invita gli studenti a cogliere «l'attimo fuggente» della giovinezza e a sviluppare i loro talenti e capacità. Alcuni allievi, sedotti dai suoi insegnamenti, rifondano la «Setta dei poeti estinti», urtando i conformisti. Il film è stato il manifesto dei liceali anni 90 che portavano t-shirt con la scritta «Carpe Diem».

MARTEDI 29
ore 21.00 - Rete 4
OMICIDIO NEL VUOTO
con Wesley Snipes, Gary Busey, Malcolm-Jamal Warner, Yancy Butler

Due fratelli poliziotti, Pete (Wesley Snipes, nella foto con Yancy Butler) e Terry Nessip (Malcolm-Jamal Warner) sono in volo su un Jumbo 747 per scortare il pirata informatico Earl Leedy (Michael Jeter), loro prigioniero, quando un commando mette a segno un attentato dinamitardo. Il capo della banda riesce a lanciarsi con il paracadute insieme a Leedy, mentre Terry viene risucchiato nel vuoto. Pete ora ha più di un motivo per catturare i criminali e lo fa con l'aiuto di Jessie (Yancy Butler).

GIOVEDI 31
ore 21.00 - Rai Uno
MONSTERS & CO.
La città di Mostropoli vive grazie al terrore dei bambini sulla Terra. Per alimentarlo, mostri «spaventatori» professionisti visitano le case degli umani. Quando una bimba entra per caso nel regno dei mostri, i due «spaventatori» Sulley e Mike devono intervenire... Il quarto film in digitale della Pixar, quattro nomination all'Oscar (ma una sola statuetta per la musica) è una esilarante parabola sulla diversità e sulle paure. Imperdibili i titoli di coda in forma di musical.

il PICCOLO

Settimanale di informazione
www.ilpiccologiornale.it
Simone Ramella
direttore responsabile
redazione@ilpiccologiornale.it

Direzione, redazione e prestampa
Via S. Bernardo 37/A - 26100 Cremona
Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14
Fax 0372 59.78.74

Amministrazione e diffusione
Via S. Bernardo 37 - 26100 Cremona
Tel. 0372 43.54.74 - Fax 0372 59.78.60

Grafica e vendite
Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85
Fax 0372 59.78.60

Società editrice:
Promedia Società Cooperativa
Via del Sale, 19 - Cremona

Stampa:
IGEP - Via Castellone, 152
26100 Cremona

Distribuzione:
Agenzia L. Canesi - via Corte, 16
26100 Cremona

Autorizz. del Tribunale di Cremona
n° 357 del 16/05/2000

Publicazione associata all'Uspi
(Unione Stampa Periodica Italiana)

Numero chiuso in tipografia
venerdì 25 marzo ore 24,00

OROSCOPO

BILANCIA
23 SETTEMBRE
22 OTTOBRE

Siate meno assillanti nel vostro bisogno di puntualizzare sempre tutto: mostratevi acccondiscendi e le cose miglioreranno a vista d'occhio!

SCORPIONE
23 OTTOBRE
21 NOVEMBRE

Fate tacere lo spirito polemico, piegatevi e fate qualche concessione: ne guadagnerete in armonia di vita!

SAGITTARIO
22 NOVEMBRE
21 DICEMBRE

Apertura mentale, lungimiranza, senso pratico e abilità esecutiva vi metteranno in grado di afferrare il meglio da qualunque situazione.

CAPRICORNO
22 DICEMBRE
20 GENNAIO

Vi sentirete come sulle montagne russe, sbalottati sempre più su e poi sempre più giù, in un inebriante turbinio di forti sensazioni.

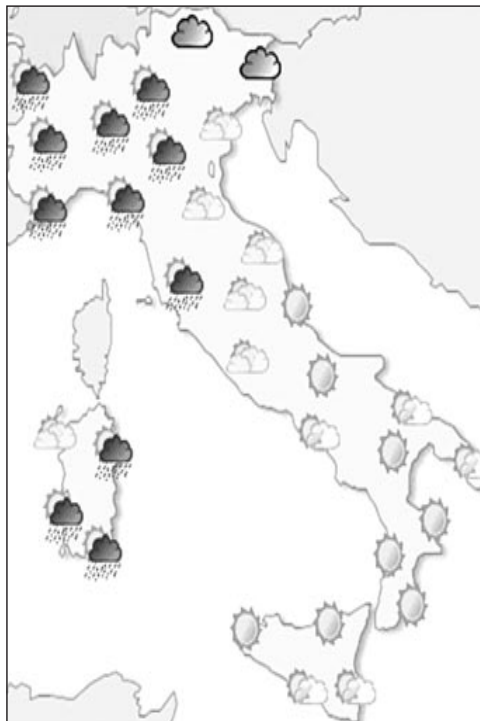
ACQUARIO
21 GENNAIO
19 FEBBRAIO

Un cielo astrale molto importante e promettente fa prevedere per voi giornate ricche di soddisfazioni.

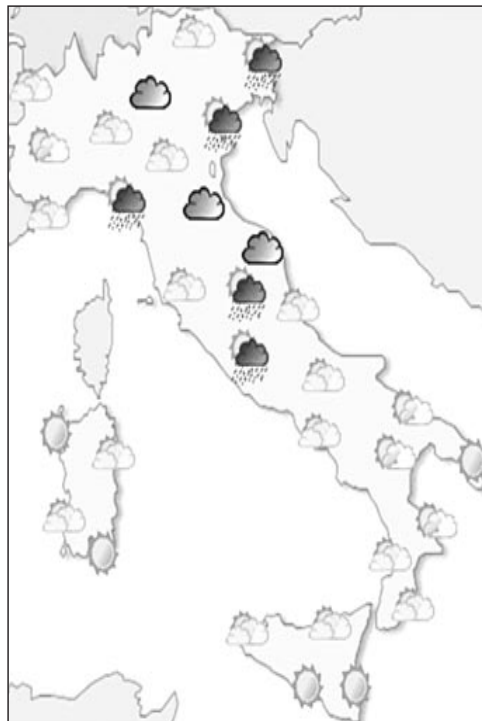
PESCI
20 FEBBRAIO
20 MARZO

Potrete contare su bellissimi messaggi, da parte di Sole, Mercurio e Venere, che agevoleranno ogni vostra iniziativa.

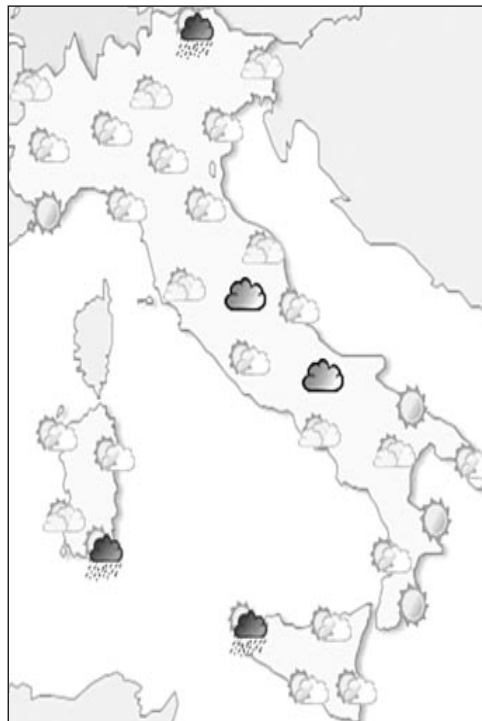
METEO WEEK-END



SABATO 26 MARZO 2005



DOMENICA 27 MARZO 2005



LUNEDI' 28 MARZO 2005

**TEMPERATURE MASSIME PREVISTE
 IN LOMBARDIA**

Città	Sabato	Domenica	Lunedì
Bergamo	16	13	16
Brescia	18	13	16
Como	14	9	12
CREMONA	18	13	16
Lecco	15	11	14
Lodi	18	14	17
Mantova	19	14	17
Milano	17	14	17
Pavia	17	14	17
Sondrio	10	-2	0
Varese	12	12	14

A Cremona e dintorni...
FINO AL 28 MARZO 2005
**Egitto. Dalle piramidi
 ad Alessandro Magno**

Esposizione di reperti archeologici, dal periodo predinastico (3000 a.C.) all' Epoca Tarda, provenienti da prestigiosi musei italiani. - Sezione complementare a carattere letterario - (Museo Civico Ala Ponzoni e Palazzo Stanga) CREMONA - ORARIO: fer.9/19-fest.10/19-chiuso lunedì - PREZZO: Intero 6 euro/ ridotto 5 euro - INFORMAZIONI: APIC Tel. 0372 31222 - 0372 461026

FINO AL 3 MARZO 2005
Mostra Fotografica AFNI

Mostra fotografica curata dall' Associazione Fotografi Naturalisti - Via Palestro, 32 (c/o ADAFA) CREMONA - ORARIO: feriali 17.00/19.30 - festivi 16.30/19.30 - PREZZO: ingresso libero - INFORMAZIONI: ADAFA - Cremona tel./fax 0372 24679

28 MARZO 2005
**Mercato Straordinario del Lunedì
 dell'Angelo**

Tradizionale mercatino del Lunedì dell' Angelo - Via Genala/Via Barbò (centro storico) SORESINA - ORARIO: 9.00-19.30 - INFORMAZIONI: Pro Loco tel. 0374 342072 - Comune tel. 0374 349411

30 E 31 MARZO 2005
Gino Paoli e Ornella Vanoni in concerto

Corso Vittorio Emanuele, 52 (Teatro Ponchielli) CREMONA - ORARIO: ore 20.30 - PREZZO: Prevendita dal 21 dicembre - INFORMAZIONI: Teatro Ponchielli tel. 0372 022010

CURIOSANDO...


Si è svolta al ristorante "Il Violino" la conviviale di Slow Food che ha aperto l'attività della condotta di Cremona per il 2005 e ha tenuto a battesimo il violino cremonese, un prodotto gastronomico e biologicamente testato prodotto dall'azienda agricola "Le Tavernazze". Si tratta di un prosciutto crudo di capra il cui nome deriva dalla forma caratteristica e dal fatto che lo chef che lo taglia lo deve impugnare come se fosse uno Stradivari, utilizzando il coltello come un archetto, e Slow food auspica divenga tipico della tradizione di Cremona, capitale mondiale della liuteria.

**Per i tuoi annunci
 0372 45.39.67**
**CINE - FOTO - OTTICA
 20. AUDIO - VIDEO**

PIASTRA SANSUI D-X301 i professionale come nuova, 4 piste con due canali motore capstan controllato elettronicamente, risposta in frequenza con nastro normale 20-18000 Hz, tasti completamente servoassistiti. Un gioiello di piastra vendo a euro 120,00. Posso anche spedire. Tel. 328 81.67.150

**Prestazioni di servizi
 32. LEZIONI PRIVATE**

AFFILO a buon prezzo a Casalmaggiore: forbici, coltelli, lame affettatrice, ecc.. Telefonare al 349 50.05.801

AMMINISTRATORE CONDOMINIALE qualificato offresi, compenso adeguato. tel 335 70.67.912

COMPUTER che fa i capricci? Da formattare? Chiama il Doctor del PC al 338 13.34.755 risolverai i tuoi prolemi.

**ALTO, SIMPATICO
 e super, cerca amica
 per piacevoli incontri.
 Massima riservatezza
 338 90.01.823**

Giocchi Proibiti
 ragazze in linea 24 ore su 24
899.014.916
 linea amica
166.143.391
 ascolta soltanto
002.90.53.50

899.00.5678
**"Viziosoetta pronta
 a giocare"**

**Il Piccolo Giornale
 il settimanale di Cremona**

Con
"PICCOLO"
 la carta non finisce
 sprecata!

Il tuo contributo alla pluralità
 dell'informazione

**CAMPAGNA
 ABBONAMENTI
 2005**

Abbonamento annuale
€ 50,00

a.c. postale 49756291 intestato
 a Promedia soc. coop.
 info: abbonamenti@ilpiccologiornale.it
 Internet: www.ilpiccologiornale.it

"PICCOLO"

La ricevitoria di
TADI STEFANIA
Annico (CR)

propone questo terno sulla ruota di

GENOVA 19 - 36 - 53

 e questa combinazione per il **Endolotto**
13 - 21 - 49 - 51 - 76 - 78
34 - 43 - 45 - 66 - 83 - 88
**CASE VENDITA
 PRIVATI**

PRIVATO VENDE appartamento zona centro recentemente ristrutturato finiture signorili due camere due bagni salone tinello angolo cottura, cantina e soffitta eventualmente arredato prezzo 220.000 euro se vuoto. per informazioni tel 348 87.16.919

**MOTOCICLI
 13. CICLI - NAUTICA**

GIACCA SPORTIVA modello Miki, nuova mai messa (ancora attaccato il cartellino) colore rosso, bianco e nero. Vendo a 230 euro. Telefonare ore pasti al 347 06.44.881

PIAGGIO SCOOTERONE x9 amalfi 180, anno 2001, sempre tagliandi ufficiali, km. 20000, non un graggio, perfetto, gommato, doppio parabrezza, portapacchi con bauletto, mano-

pole riscaldate, coperta Tucano, antifurto con telecomando originale Piaggio, tasto apri-cancelli elettrici, variatore Multivar Malossi velocità, 125 km/h. Vendo euro 2500 compreso passaggio Tel.328 81.67.150 - 0521 27.35.68

TRIUMPH SPEED Triple anno 2002 km. 9000 originali, euro 1 colore nero, moto stupenda, personalizzata con molti particolari in alluminio pieno, carenature radiatori, pinna, e codino monoposto, marmitta racing (omologata con certificato) invio foto vendo euro 8000 compreso passaggio esame permuta Tel. 328 81.67.150 - 0521 27.35.68

VENDO a buon prezzo una bici robusta e in ottimo stato, adatta per bambina di 4 anni. Telefonare al 349 50.05.801

**ANTIQUARIATO
 17. VECCHIE COSE**

BOTTE ANTICA in rovere dei primi del '900 diametro mas-

simo 70 cm ed altezza di 1 mt. , vendo a 250 euro trattabili. Ideale per arredo taverna, bar, ristoranti, ecc.. Telefonare al 349 50.05.801

UN CARRETTO in legno ad un asse risalente ai primi anni del '900, VENDO a 250 Euro trattabili. DA RESTAURARE Telefonare al 349 50.05.801

UN CARRO in legno a 2 assi risalente ai primi anni del '900 con ruote in legno e cisterna in legno sovrastante, VENDO a 250 Euro trattabili. DA RESTAURARE Telefonare al 349 50.05.801

UNA RUOTA da carro in legno diametro 1 mt. con supporto per esposizione in giardino, in taverna, ristorante, ecc.. Vendo a 150 Euro. Telefonare al 349 50.05.801

VENDO PORTONE in legno, 233x290H, altro portone 155x244H altra porta vecchia 100x215H robusta . 338 13.34.755

Per i tuoi annunci 0372 45.39.67

Consorzio Casalasco del Pomodoro



concentrati sulla qualità

Consorzio Casalasco del Pomodoro Scarl - Strada Provinciale 32 - Rivarolo del Re (CR)
Tel. +39 0375 53.62.11 - Fax +39 0375 53.40.75 - info@ccdp.it - www.ccdp.it